

SICILIA IN ROSA

www.siciliainrosa.it

Anno IV - N. 23 - Giugno 2014 - € 2,50 - Domenica 1 a Catania e provincia e da lunedì 2 nelle altre province in abbinamento con il quotidiano LA SICILIA a € 1,20

società

VITA DA
STARTUPPER

LE SUPER MAMME
DI SIRACUSA

CARTOLINE
D'AMORE

siciliane

MICHELA GIUFFRIDA
MARILINA GIAQUINTA
LUCIA SARDO

modablog

SHORTS MANIA

benessere

YOGA ANTIFUMO

Giusy Ferreri

«**MARITO E FIGLI?
UN PENSIERO
LONTANO**»

MOTOR ^{2ª edizione} SICILIA *expo*

DAL 30 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2014

ORARI DI APERTURA

30 MAGGIO 17.00 - 22.00

31 MAGGIO 10.00 - 23.00

1-2 GIUGNO 10.00 - 23.00



I HAVE A DREAM - I HAVE TO DRIVE...

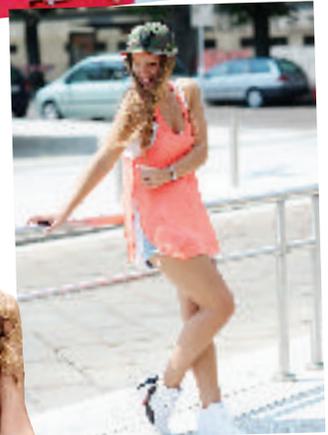
LIVE MUSIC

**KARTING - CAR WASH
FREESTYLE MOTOCROSS
AUTO E MOTO D'EPOCA**

**1° TROFEO DEL MEDITERRANEO
III° PROVA CAMPIONATO REGIONALE CIRCUITI CITTADINI
1° EDIZIONE CHAMPION CUP FIERA EMAIA CITTA DI VITTORIA**



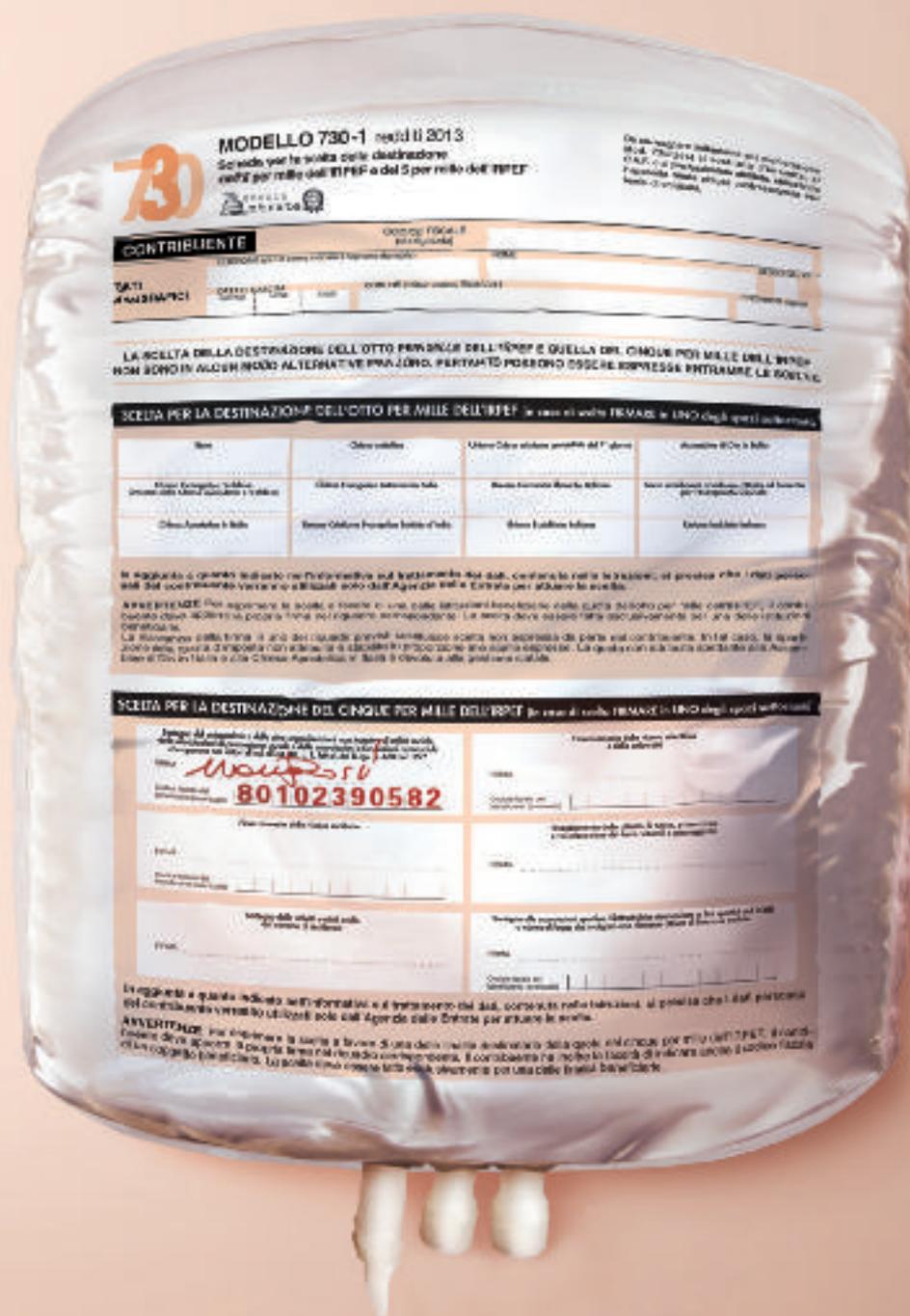
In copertina Giusy Ferreri
ph. Alessandro Gerini
(intervista a pag. 18)



- 5** *detto tra noi*
- 7** *quellocheledonne...*
- 9** *jelodicoagua*
- 10** *ci piace*
- 12** *startupper*
VOGLIA D'IMPRESA
- 14** *mamme a siracusa*
«INSIEME TUTTO È PIÙ SEMPLICE»
- 16** *love postcard*
STORIE D'AMORE IN CARTOLINA
- 18** *da donna a donna*
GIUSY FERRERI
«MARITO E FIGLI? UN PENSIERO LONTANO»
- 21** *siciliane*
DEBORAH IURATO
MARIA ROSA DE LUCA
ILARIA GRIPPAUDO
- 22** MARILINA GIAQUINTA
IL DOLORE RESTA
L'AMORE VA VELOCE
- 24** MICHELA GIUFFRIDA
«PORTO A BRUXELLES
IL MIO KNOW-HOW
DA GIORNALISTA»
- 26** LUCIA SARDO
«IL NOSTRO CINEMA
HA TROPPI STEREOTIPI»
- 28** *estate*
A CIASCUNO
IL SUO GREST

- 32** *blogshooting*
SHORTS SUMMER
- 36** *stylist moda*
ANTONIO BERARDI
- 38** *moda*
NON SOLO BIKINI
- 40** GLAM DA SPIAGGIA
- 42** *beauty*
TINTARELLA SICURA
- 44** *benessere*
STEFANIA CUNSOLO
«VI INSEGNO A SMETTERE
DI FUMARE CON LO YOGA»
- 46** *estheticamente*
- 48** *petcare*
- 49** *pollice verde*
- 50** *arredo*
LO STILE DIETRO
LA PORTA
- 52** *designcorner*
ORAZIO CANNISTRACI
- 53** *hi-tech*
- 54** *parola di chef*
- 55** *cotto&bloggato*
IL MEDITERRANEO
NEL PIATTO
- 56** *globetrotter*
- 58** *happy hour*
- 62** *l'oroscopo*

Dichiarati donatore.



**DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582**

Sostieni la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. È una buona azione che non ti costa nulla, basta apporre la tua firma e trascrivere il codice fiscale della nostra associazione nell'apposito spazio sul modulo della dichiarazione dei redditi.

PUOI EFFETTUARE LA DONAZIONE CON IL CUD, IL 730 E IL MODELLO UNICO PERSONE FISICHE



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
ONLUS**

Sede Nazionale
Via Casilina, 5 - 00182 Roma

www.ail.it

detto tra noi



QUANTO PUÒ ESSERE UTILE UNA PICCOLA DOSE D'AMORE

Lo diciamo senza mezzi termini: quando abbiamo avviato la programmazione di questo numero avevamo previsto un interessante servizio sul nuovo maternage, servizio che invece non potremo pubblicare. Lo leggerete senz'altro sul nostro sito web. E non perché il servizio non fosse ben fatto o non fosse interessante. Tutt'altro. Ma perché abbiamo dovuto sacrificarlo per dare spazio ad una iniziativa originalissima che ci è molto piaciuta e che a nostro avviso andava raccontata e in qualche modo aiutata a crescere. Fare un giornale vuol dire fare delle scelte e in questo caso abbiamo scelto l'amore. Sì, perché nelle pagine più avanti vi raccontiamo il progetto Love Postcard, la cartolina d'amore. Un'idea originale quanto semplice venuta a quel geniaccio artistico che è Raffaella Leone, dipendente dell'ateneo catanese ma anche deus ex machina di un'associazione culturale che promuove e mette in opera diversi progetti artistici, a tutto campo. Il tema dell'ultimo progetto che ha sfornato è proprio l'amore, condensato in poche righe di messaggio amoroso e questo ci sembra già un buon motivo per parlarne. Siamo tutti, in fondo, un po' assetati e bisognosi d'amore e di tempo per recuperare una dimensione che ci permetta di vivere pienamente quel poco o tanto di amore che riceviamo e riusciamo a dare alle persone o alle cose che nella nostra vita vogliamo sentire vicine. E siccome l'idea artistica che vi raccontiamo va proprio in questa direzione, seppure in dose minima, secondo noi merita di essere portata alla ribalta. Chissà, magari riuscirà a diventare "epidemic" e a portare qualche attimo di gioia a tante persone, come pare stia regalando a chi è già stato coinvolto. D'altronde, ci insegnano poeti (Marilina Giaquinta, che intervistiamo in questo numero, non ha dubbi: c'è un grande bisogno d'amore), scrittori e cantautori e naturalmente le dottrine religiose, cosa ha più forza ed è più importante dell'amore? Allora, e questo è il nostro augurio, imparare tutti a dire e scrivere qualche parola che condensi l'essenza questo sentimento, che sia di passione, maturo o genitoriale, perfino di semplice amicizia, non può che far bene. È in ogni caso un buon esercizio. E sentirsi dichiarare un po' d'amore, spassionato e disinteressato, senza pretese e senza altri fini, anche se preconfezionato e stereotipato, può essere un possibile rimedio contro arroganze, soprusi, liti e violenze, di cui la nostra società è pericolosamente troppo intrisa. È rimasto ancora un po' di posto nei nostri cuori per credere che questo sia davvero possibile? ●

PAROLE PAROLE



1

**IL TRAGUARDO
DEI CINQUANT'ANNI?
SONO GIÀ CONTENTA
D'ESSERE VIVA**

Monica Bellucci, *Corriere della Sera*
19 maggio 2014



2

LE PERSONE FELICI SONO
CATTIVI CONSUMATORI E
INTERE INDUSTRIE CROLLEREBBERO
SE LE DONNE **COMINCIASSERO
AD AMARE IL PROPRIO CORPO**

Elena Rossini, regista, *Donneuropa.it*, 27 maggio 2014

3

IN ITALIA C'È QUESTA
SPECIE DI MALATTIA
DEL GIOVANILISMO
CHE FINISCE PER PORTARE
IN TV **GENTE IMPREPARATA**

Pippo Baudo, *Tv Sorrisi e Canzoni*, 16 maggio 2014

4

L'UOMO GIUSTO, QUELLO CON CUI
PASSARE TUTTA LA VITA,
LO RICONOSCI SUBITO

Laura Chiatti, *Vanity Fair*, 21 maggio 2014

5

IO NON CREDO CHE IL LAVORO **DEBBA
ESSERE PAGATO**. IO CREDO CHE
QUALUNQUE TIPO DI LAVORO POSSA
CONOSCERE ANCHE DELLE
RETRIBUZIONI, DELLE SODDISFAZIONI
PIÙ VARIE CHE **NON SONO
NECESSARIAMENTE MONETIZZATE**

Luca Sofri, *Festival Internazionale
del Giornalismo*, 4 maggio 2014

6

QUANDO **DICI A UN BAMBINO**
CHE NON HA PREGIUDIZI: LO SAI
CHE AL MIO AMICO **PIACCIONO
I RAGAZZI?** TI RISPONDE:
VA BENE. E ALLORA?

Ambra Angiolini, *la Repubblica*, 29 aprile 2014

7

NON MI RACCONTO FAVOLE.
ACCETTO QUELLO CHE MI CAPITA
PERCHÉ PENSO CHE LE NOSTRE
VITE SIANO COSÌ, IN CERTO MODO
MISERABILMENTE DIVERTENTI

Arisa, *Famiglia Cristiana*, 14 maggio 2014

quellocheledonne(non)dicono



DI PAOLA PASETTI



CONTRO CORRENTE

TOMMY, PERCHÉ C'È BISOGNO DI UN DISSUASORE D'INCIVILTÀ

Non c'è niente da fare, siamo un popolo di incivili. Quante volte ce lo siamo detto: quando abbiamo visto quel tizio svuotare il posacenere dell'auto dal finestrino, o quell'altro parcheggiare in seconda fila o sugli scivoli per disabili; o quell'altro ancora scavalcare la fila alla posta con consumata nonchalance. Ci arrabbiamo, qualche volta lanciamo pure qualche improprio; molto più spesso lasciamo che i furbi si sentano tali, per amor di pace.

Quando si tratta di persone indifese o svantaggiate, però, non si può stare a guardare. Va letto in questo senso il progetto presentato a Roma pochi giorni fa: si chiama "Tommy", un dispositivo ideato e realizzato dall'Automobil Club d'Italia in collaborazione con la onlus "Insettopia", per impedire ai soliti furbetti di occupare abusivamente i posti auto riservati ai disabili. Il dissuasore elettronico - per adesso solo un prototipo - è costituito da un pannello ad alimentazione fotovoltaica che, installato al suolo, si abbassa quando il legittimo titolare del posto digita il pulsante sul proprio telecomando. L'Acì avvierà una sperimentazione nella capitale per qualche mese, ma conta di proporre l'apparecchio in tutta Italia.

Il nome "Tommy" è un omaggio a Tommaso, figlio autistico di Gianluca Nicoletti: proprio il giornalista ha fondato qualche mese fa insieme ad altre famiglie Insettopia, una community, un'idea di città in cui un disabile può vivere serenamente.

L'iniziativa del dissuasore, però, non è piaciuta del tutto alla deputata del Pd Ileana Argentin: "I diritti non s'impongono", ha scritto la parlamentare in una nota affidata alla stampa. "È vergognoso che si sia arrivati al punto di installare dei dissuasori sui parcheggi disabili. In quanto perso-

na su sedia a ruote non mi rassegnò ad utilizzare uno di questi congegni. Non voglio costare di più sulla collettività. Desidero solo pari opportunità e non privilegi".

Argentin argomenta bene: sì alle multe ai trasgressori e a una grande opera di sensibilizzazione nelle scuole o sui media. No all'imposizione di un diritto con la forza della tecnologia, no alla tendenza della società a barricarsi dentro sistemi restrittivi. "Sono convinta - conclude - che le pari opportunità si conquistano cambiando il modo di pensare delle persone e non impedendo una soluzione forzata".

Come darle torto? I suoi principi sono nobili e le sue parole piene di dignità. Ma che i diritti non s'impongano non è vero. Se così fosse non ci sarebbero codici, leggi e pene. Certo, se vivessimo in un mondo ideale non ci sarebbe bisogno alcuno di stabilire regole. In quel mondo lì, non ci sarebbe bisogno neppure di recintare le nostre case o di chiudere a chiave le porte. E certamente un genitore di un figlio autistico non sarebbe costretto a dover vivere quel piccolo grande dramma quotidiano che può essere rappresentato anche dal trovare il proprio posto auto occupato.

In questo mondo qui, però, i diritti di chi non può farsi valere - tra questi i disabili, i bambini, gli anziani, ma non solo - vanno difesi con forza ancora maggiore. Anche un dissuasore con il nome di un ragazzone tutto ricci, diventato il simbolo di un sogno, può essere utile alla causa, ricordare che, nonostante tutto, gli incivili sono ancora in minoranza. E che quella striscia gialla che delimita il posto auto per disabili non è solo vernice, ma segna, come sa dire meglio di me Nicoletti, "una linea ideologica invalicabile".



DI MARIA ENZA GIANNETTO



NON PUNTIAMO SULLE QUOTE ROSE MA SULLA PARITÀ REALE

Mi piacciono le donne in politica. Mi piace vederle ai vertici di aziende, istituzioni ed enti internazionali. E non per femminismo acceso o per sete di rivalsa sugli uomini, ma proprio perché credo che, quando veramente brave, le donne, abbiano quel *quid* in più per riuscire a far davvero bene. Sarà grazie - o per colpa - di quell'innato senso del sacrificio che ci appartiene, allenato da millenni di storia in cui ogni donna ha dovuto chinare il capo di fronte a vessazioni di ogni tipo. O sarà, forse, per qualche minuscola area specializzata del cervello femminile che, innegabilmente, ci permette di essere pragmatiche e di avere grandi doti organizzative e logistiche. Non ne conosco bene la ragione, ma di fatto, quando sono in gamba, mi danno maggiore sicurezza e sono felice di vedere più ministre al governo e più donne elette al Parlamento, nei consigli comunali e nell'Assemblea regionale siciliana.

Non sopporto, però, per nulla gli stratagemmi cui si deve ricorrere per riuscire a farle eleggere, sia a livello regionale con la doppia preferenza di genere, sia alle ultime consultazioni europee dove, con la legge "Equilibrio di genere per le elezioni al parlamento europeo", si è tentato di "costringere" l'elettore a votare almeno un candidato di genere diverso dagli altri due. Oltre a trovarlo un meccanismo alquanto macchinoso che di fatto non garantisce nulla (visto che era possibile anche limitarsi a esprimere solo due preferenze dello stesso genere, eliminando la terza), lo considero una sorta

di contentino.

Detto in soldoni: non mi piacciono le quote rosa. Mi sembrano delle vere e proprie asserzioni di inferiorità più che delle conquiste. In un certo senso, mi ricordano, quando a scuola, nell'ora di Educazione fisica, alle ragazze veniva dato qualche metro di vantaggio nella gara di corsa. E se allora lo consideravamo corretto, perché magari i muscoli più allenati dei ragazzi, ci mettevano un po' in soggezione, nelle consultazioni elettorali, lo trovo quasi offensivo. Ammetto che ci vorranno ancora anni per soppiantare pregiudizi e discriminazioni e per aver fiducia nell'elettore che sceglierà una candidata per le sue qualità e non perché "costretto" da una legge. Quando questo accadrà, però, sarà davvero una conquista delle donne e non una elargizione. A dirla tutta, io farei volentieri a meno delle quote rose e punterei molto di più su comportamenti e leggi che garantiscono davvero le pari opportunità. E le pari opportunità alle donne si assicurano aiutandole a non sovraccaricarsi di lavoro in casa e in famiglia, quando tornano già stremate dal lavoro; non chiudendo gli asili nido comunali, ma tenendoli aperti anche al pomeriggio; non costringendole a passare a un part-time quando diventano madri. E così via. Le pari opportunità alle donne, si garantiscono, facendo in modo che loro non debbano mai scegliere tra lavoro e famiglia. D'altra parte, a nessun uomo viene mai chiesto di farlo.



CITTADINI A LORO INSAPUTA

Una bacheca della mia stanza, in ufficio, è tappezzata dei disegni dei bambini. Pistole ninja e romantici fiori, mostri orripilanti e tentativi – riusciti – di scrivere il proprio nome a stampatello. E una letterina di Pasqua, realizzata da una ragazzina pensierosa su cartoncino verde. Ha affidato i suoi auguri ad un grande uovo immaginario, pieno di tenerezza, bontà, bei sogni e tanto amore. E, ancora, farfalle e fiori giganteschi – come in un trip lisergico-pop anni Sessanta – accanto ad un grande elfo blu, con orecchie viola fluo. Sono le testimonianze delle visite in ufficio di Roland e Aysha, Rohima e Christ e Dieu-donné e tanti altri ancora. Sono i bambini che accompagnano i loro genitori qui, allo sportello-immigrati, ed ingannano il tempo con le matite colorate, gli album da disegno e gli evidenziatori. La lingua stretta tra i

denti per la concentrazione, il colore sbavato sulle mani. Nella mente un caleidoscopio di immagini composto con gran senso del colore. Qualcuno di loro è davvero una “vecchia conoscenza”, nel senso che la mamma è nostra associata da tanti di quegli anni che il piccolo/piccola era ben lontano da ogni progetto di espansione familiare. Qualcuno va già alle elementari, altri arrivano a malapena all’altezza della scrivania; qualcuno ha molti denti in bocca, ad altri si sono spalancate grandi finestre al posto degli incisivi e si divertono a mostrarci la lingua che saetta come un serpente tra le fessure, ridendo come pazzi. Al loro arrivo si tuffano tra le mie braccia e quelle del mio collega, sommergendoci di baci appiccicosi “gusto fragola”, sussurrandoci in un orecchio quanto gli siamo mancati. Mai una volta che abbiano fatto capricci, o frignato o dato fastidio. Sono pazienti e luminosi, questi bimbi, ed è im-

possibile resistere al loro sguardo puro. Sono nati a Palermo, tranne Roland nato in provincia di Vicenza dove allora risiedeva la sua mamma. Ma sono stranieri – forse a loro insaputa – e allora devono saltare la scuola, obbligati a farsi vedere all’Ufficio Postale ed in Questura quando i genitori rinnovano il permesso di soggiorno. Dopo una pausa di oltre 10 mesi, la commissione Affari Costituzionali della Camera ha ricominciato a confrontarsi sulle proposte per la cittadinanza già presentate. Non sarà una passeggiata di salute: le proposte di legge sono venti, compresa quella di iniziativa popolare della campagna “L’Italia sono Anch’io”. I bambini, i “nostri” bambini, dovranno avere ancora tanta pazienza. Noi l’avremmo già persa, se non fosse per quei loro sguardi profondi e dolci. Sono bambini. Italiani, per quel che serve. Ad insaputa della politica.



IL PESCE FUOR D'ACQUA

DI GENNARO GIACOBBE

C'E' LA CRISI? TRANQUILLI SI PAGA CON LE TETTE

Molti di noi si erano fermati ai *selfie*, solo alcuni erano informati dei bitcoin (la moneta virtuale fallita miseramente) tutti noi, però, conosciamo bene il mestiere più vecchio del mondo. E' proprio da questi elementi shakerati, con l'aggiunta dei soldi, quelli veri che servono per vivere, che si arriva ai Titcoin. L'idea è venuta a quei geni del marketing di uno dei più famosi siti porno al mondo e consiste nel pagare qualsiasi cosa, dal trucco ai vestiti, con una foto delle proprie tette. Avete capito bene: seno, poppe, bocce. Così, i negozi che aderiranno all'iniziativa, metteranno un logo in vetrina del tipo “Si accettano minne” - scriverebbero i commercianti catanesi - in modo che le donne in difficoltà economica potranno comprare in piena tranquillità e poi, alla cassa, *voilà*, un bel paio di scatti in topless che il negoziante invierà al sito per farle pubblicare, incassando il denaro pari al corrispettivo della merce venduta. L'iniziativa - che i geni di cui sopra - assicurano partirà a breve, garantirà il pieno anonimato delle ragazze, donne, anziane che aderiranno alla campagna ma, di certo alcune questioni restano aperte non chiarite dallo staff. Eccone alcune, tanto per offrire anche il mio contributo, in nome della trasparenza. Domanda numero uno: come si misura il valore delle tette? Con la taglia? Che so io, una seconda scarsa vale tre etti di mortadella, invece, chi ha una bella quarta, potrebbe prendere un paio di Hogan? E che dire alla signora un pò scarsina, a quella in palese decadenza fisica o alla nonnina che ha riempito il carrello fino all'orlo? Le discussioni potrebbero nascere a iosa. E ancora, come si dovrebbero giudicare quelle che hanno il seno rifatto? Al pari di chi spaccia moneta falsa? Noi uomini? Invece del bancomat potremo esibire pettorali scolpiti o saremo esclusi? Sarebbe davvero, l'ennesima, insopportabile, discriminazione.

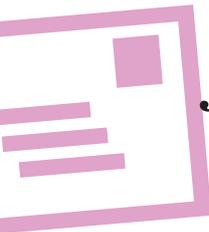


DE GUSTIBUS

DI RITA LA ROCCA

ASILI H24, BABY PARKING O NECESSITÀ SOCIALE?

Negli Stati Uniti, in Giappone e in molti paesi europei sono già una realtà collaudata. In Italia per ora ne esistono solo due (uno a Milano e uno a Campobasso) e, come molte novità, hanno già suscitato accese polemiche. Sono gli asili H24, strutture aperte 24 ore su 24, in cui i bambini possono trascorrere anche l'intera notte, accuditi da personale specializzato. Sull'utilità, l'appropriatezza e la convenienza di questo tipo di servizio, ci sarebbe molto da dibattere. Affidare i propri figli a degli estranei (per quanto “del mestiere”) per tutta la notte è una decisione che nessun genitore prenderebbe con leggerezza. Quello della nanna è un rito delicatissimo, basato su una routine intima e familiare, e un padre o una madre lo fanno bene. Per quanto comprensibili, quindi, le critiche di considerano questi asili solamente dei “parcheggi per bambini” a disposizione di genitori egoisti, smaniosi di una serata in discoteca o di una notte di riposo rivelano una certa superficialità nel giudizio. E soprattutto non tengono conto del fatto che gli asili H24 in realtà rispondono a una precisa esigenza della nostra società. Sono sempre di più, infatti, i genitori costretti lavorare in orari non standard. Nel loro caso, in mancanza di una rete familiare di supporto, le uniche soluzioni restano rinunciare a mettere su famiglia o affidare i propri figli a babysitter e asili. Certo, sarebbe più giusto che fosse il mondo del lavoro a venire incontro alle esigenze familiari e non viceversa, ma nella società della disoccupazione ai massimi storici, flessibilità è un concetto unilaterale, che comporta sacrifici solo per i lavoratori e non per le aziende. Quindi, invece di sparare a zero su un nuovo strumento che rende un po' più facile conciliare lavoro e famiglia, sarebbe più costruttivo chiedere che questi servizi diventassero pubblici e quindi più facilmente accessibili a tutti. Un piccolo passo verso quel welfare che in Italia resta ancora un'utopia.



«Se la redazione mi ha invitato a rispondere alle vostre lettere immagino sia perché conosca la mia sensibilità e il mio culto per il prossimo. Ma, forse, non sa quanto io sia tollerante con l'umanità. L'uomo è fragile ed è per questo che va seguito e sostenuto dagli angeli che possiamo esser tutti, cioè gli altri; nella sua fragilità c'è la forza! Con tutto il mio cuore, sempre».

Guida

DIFENDI LA TUA STORIA DALL'INVADENZA DI FACEBOOK

UN SOCIAL NETWORK È UTILE MA ANCHE INVADENTE E PUÒ DIVENTARE "PARANINFO" ROVINAFAMIGLIE

Cara Guida, forse il mio problema ti sembrerà stupido in confronto a quelli a cui rispondi di solito, ma spero che troverai una soluzione anche per me. Sono fidanzata da tre anni con un ragazzo un po' più grande di me (io ho 25 anni, lui 28). Tra di noi tutto va bene, se non fosse per la sua "mania" di pubblicare le nostre foto su Facebook. Scatta foto in qualsiasi momento: mentre mangiamo, mentre passeggiamo, mentre ci bacciamo, e le posta su Facebook. Gli ho detto tante volte che così facendo viola la mia intimità e mi mette in imbarazzo, ma lui non mi ascolta. Come faccio a farlo smettere?

Anna

Anna cara, io non trovo soluzioni (magari!), espongo le mie opinioni che, credo, qualche volta, vengono accettate. Condivido i problemi, non li risolvo (magari!) e spesso si trasformano essi

stessi, con un po' della mia logica, tanto cuore e veemente rabbia (quando ci vuole), in soluzioni, ma con la vostra complicità e la determinazione che, mia cara, è tanto figlia della volontà. Il tuo problema non è stupido: hai ragione, si tratta della tua vita, della tua persona. È Facebook che tante volte si trasforma in un cervellone virtuale "autistico", la più triste, misteriosa e devastante condizione mentale, l'autismo, che non è demenza, stupidità, ma mancanza di rispetto da parte del corpo nei confronti del cervello e del cervello nei confronti del corpo! Farlo smettere è difficilissimo, quasi impossibile, lui si sentirebbe perduto (se per caso manca la connessione sull'iPad a mio genero gli può pigliare un colpo...). Facebook è qualcosa che dura, è tante cose insieme: è tenero, spietato, falso, vero, allegro e scanzonato, patetico, volgare e poetico, ma mai tuo! È degli

altri e per gli altri, ed entra nella nostra vita con un "contratto" che si chiama invadenza. Ma tu insisti, ribellati, denigrato, "sfottilo", fagli conoscere meglio le tue qualità intellettive. Spiegagli che tu non sei lui o voi due, ma che tu sei tu ma con lui! E...non lo baciare più! Oppure bacialo per finta, come si fa nelle fiction. Ricordo un vecchio spot pubblicitario che diceva "il telefono ti può salvare la vita". Ora chi è che potrebbe salvarla? Facebook? A volte ce la rovina la vita e può anche (con gli "inciuci" sentimentali) sfasciare le famiglie. Viva Guglielmo Marconi e Meucci, che a Bill Gate se lo magna-no a colazione!

NON SEI FALLITA MA "ASPIRANTE"

Cara Guida, sono una donna di 31 anni che non ha mai conosciuto l'amore. Fin da quando ero ragazza ho sempre avuto la sfortuna di interessarmi a uomini a cui non piacevo o che, per un motivo o per un altro, si rivelano diversi da quello che mi aspettavo. Mi sono persino innamorata di un ragazzo che alla fine mi ha confessato di essere gay. Vedo tutte le mie amiche fidanzate o già sposate e mi sento sola, depressa e sfortunata. Cosa c'è che non va in me? Dovrei forse accontentarmi di qualcuno che non mi piace veramente?

Angela

Cara Angela, e chi ti dice che le tue amiche non siano sole, depresse e sfortunate? E tu le invidi? Magari stanno peggio di te. Oggi i rapporti di coppia sono spesso molto difficili, dolorosi e ingestibili e si sta peggio, molto peggio, che da single. Quando un matrimonio o fidanzamento si deteriora, devasta noi stessi molto di più di quanto il nostro "cuore solo" ci deprima! Perché noi spasimanti d'amore e che bramiamo ad averlo, abbiamo almeno la speranza e le aspettative di averlo. Noi non siamo fallite, siamo aspiranti! La fine di un matrimonio invece è il fallimento di un progetto di vita. Che cosa non va in te, dolce e malinconica Angela? Che invidi le tue amiche e tutte le femmine con la fede al dito! Lo sento e non lo approvo. Amati. Piaciti. Rispettati e sogna il tuo amore di notte e quando ti svegli lo troverai perché sei molto giovane. Ma ti prego, non ti mettere col primo che capita e che magari non ti piace veramente. No! È già tortuoso e impegnativo reggere i maschi nella propria vita, figurati se non ti piacciono. Diventa insopportabile e masochistico. Gli uomini, per non prenderli a calci nel sedere dalla mattina alla sera, li devi amare da morire e t'anu a piaciari assai! Questa mia lettera ti porterà fortuna! Invoca l'arcangelo Haniel, meglio ogni venerdì, e vedrai che lui ti farà scovare la tua anima gemella. Auguri e invitami al tuo matrimonio.

Metti all'ingrasso i tuoi risparmi



Via E. Nicosia, 3/A - Tel./Fax 0932.992492
VITTORIA (RG)

www.fcservizifinanziari.com
e-mail: info@fcservizifinanziari.com

3,96%



impignorabili, insequestrabili
e sempre disponibili

CI PIACE



UN FONDO PER L'INNOVAZIONE *con i beni confiscati alla mafia*

Una proposta in tre step per utilizzare i beni confiscati alla criminalità organizzata (un patrimonio di circa 30 miliardi di euro) per rilanciare l'innovazione e l'occupazione dei giovani, attraverso la creazione di un fondo di investimento per le imprese innovative del Mezzogiorno. È questa l'idea - accompagnata dalla headline "22 anni non sono passati invano" (rigorosamente presentata in alcune slide e contrassegnata con #22annidopo ad uso e consumo dei social) - consegnata al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Graziano Delrio, a Catania, in occasione dell'apertura dello Startup Weekend. Era il 23 maggio, 22esimo anniversario della strage di Capaci. A consegnare "l'idea" al sottosegretario Delrio è stato Salvo Mizzi, responsabile Digital Markets e fondatore del programma Working Capital di Telecom Italia. Un'idea che nasce da una riflessione comune fatta con "Libera" e con Umberto Di Maggio, e con altre persone che



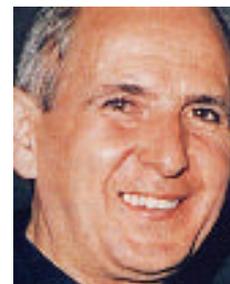
hanno sottoscritto e rilanciato la proposta che nasce anche in base agli atti della prima conferenza nazionale sui beni confiscati "Le mafie restituiscono il maltolto" organizzata proprio da Libera. «Abbiamo bisogno subito di 1 miliardo di euro per recuperare il gap da Francia, germani e Inghilterra e soste-

nere la crescita di imprese innovative non solo nel Mezzogiorno ma in tutto il Paese», spiega Mizzi. Dove trovare queste risorse? I beni confiscati possono essere un "fondo" utile, che riempie in legalità e sviluppo quanto viene sottratto ai clan. «Ci sono 30 miliardi di euro di beni confiscati alla mafia, di cui 3 miliardi di pura liquidità», aggiunge Mizzi. La proposta è suddivisa in 3 punti: primo, creare il "fondo di innovazione" da 1 miliardo di euro; destinare almeno un terzo degli immobili sequestrati alla creazione di spazi di co-working, per imprese, unità produttive, fablab a costo zero o estremamente basso; terzo, spostare competenza e regia di queste risorse alla Presidenza del Consiglio.



Palermo, la casa di don Pino Puglisi diventa museo

L'appartamento dove visse il parroco di Brancaccio, ucciso da Cosa nostra il 15 settembre 1993 e beatificato il 25 maggio 2013, è stato aperto alla città. I volontari del centro Padre Nostro vi hanno realizzato un museo grazie alla collaborazione dei fratelli di don Pino. L'inaugurazione è avvenuta per l'anniversario della beatificazione con una cerimonia che ha coinvolto anche l'amministrazione cittadina.



Una casa semplice, dove don Pino è cresciuto con i fratelli e i genitori e dove era poi rimasto ad abitare da solo. L'appartamento conserva il mobilio originale, e tanti oggetti e fotografie che raccontano la vita familiare e quella di don Pino.

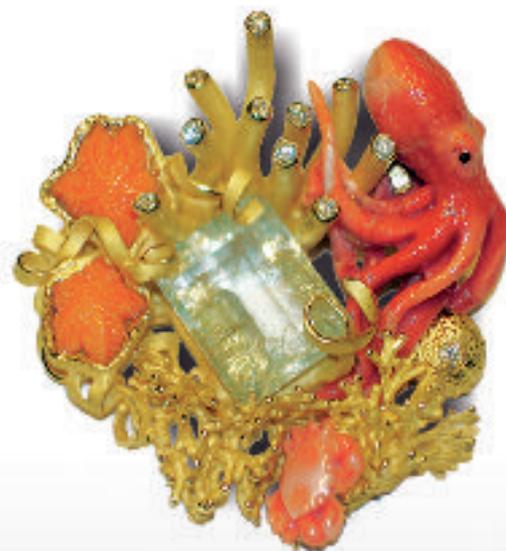
Zappalà

maestri orafi

GIOIELLI

prêt-à-porter

le tue idee le rendiamo preziose



Siracusa, Via Po 11 • Tel. 0931 24056



Catania, "libri in circolo" con l'Autobooks

E' arrivato l'Autobooks del Comune di Catania, ovvero un bus-biblioteca, il primo del genere in Italia, che rappresenta la cultura in movimento. Metterà i "libri in circolo", portandoli nei quartieri cittadini, insieme con incontri, dibattiti, mostre e proiezioni. L'Autobooks è un variopinto bus dell'Amt (l'Azienda metropolitana trasporti) appositamente ristrutturato e dotato di scaffali pieni di libri, molti dei quali donati anche da scrittori catanesi. L'iniziativa, nata da un'idea dell'assessore alla Cultura Orazio Licandro, è stata chiamata "librincircolo". L'Autobooks è «un'arma d'istruzione di massa - scherza Licandro -. Si tratta della dimostrazione che a Catania si possono attuare buone pratiche amministrative con risultati altamente professionali».

Miss Italia, porte aperte allo ius soli

Miss Italia precorre forse anche la politica: da quest'anno, per la prima volta, potranno partecipare al concorso le ragazze nate in Italia da genitori stranieri, che vivono nel nostro Paese da almeno 18 anni con continuità, ma che per motivi burocratici non hanno ancora ottenuto la cittadinanza. È una novità del regolamento dell'edizione del 2014 che coincide con i 75 anni di vita del concorso. Per Patrizia Mirigliani «questa novità è un'apertura di grande buon senso verso quelle ragazze che sono italiane a tutti gli effetti». Non mancheranno forse le polemiche, ma a noi la scelta piace.



QUOTEROSA

A CURA DELL'AVV. ELISABETTA SCIOTTO

LA MOBILITÀ SI TINGE DI ROSA

Se fino a qualche anno fa l'associazione tra mobilità e questioni di genere era tutt'altro che immediata, adesso è sempre più evidente che la mobilità è donna.

Dal 14 al 16 aprile si è svolta a Parigi la quinta conferenza internazionale sulla mobilità al femminile, Women's issues in transportation, dedicata ai modi di muoversi al femminile in città e fondata sulla condizione che buona parte dei fruitori del trasporto pubblico è donna.

Lungi dai virtuosismi dell'amministrazione viennese, dove i tram sono ultra low floor per consentire alle donne di salire con carrozine o con le borse della spesa, in Italia sono pochi - ma ci sono - gli enti locali che hanno partecipato fattivamente al dibattito.

A Brescia e Padova, per esempio, si possono sottoscrivere abbonamenti di car sharing rosa; a Cesena, Cagliari e Rimini esiste il bollino rosa che consente il parcheggio gratuito alle donne incinte. A Milano, invece, i primi 250 posti nei parcheggi d'interscambio sono riservati alle donne.

Parma vanta addirittura, dal 2009, la Consulta per la mobilità femminile. E non solo. L'amministrazione ha già da tempo approvato un pacchetto di iniziative volte a favorire la mobilità in rosa. Tra queste, i permessi ZTL per donne in gravidanza, i taxi rosa per agevolare lo spostamento serale e notturno delle donne, che possono contare su un carnet di voucher per l'abbattimento dei costi del servizio taxi, e la Family bike, il cui noleggio è gratuito.

Un ulteriore input arriva anche dal Parlamento europeo che, nel 2012, ha prodotto la Carta della mobilità rosa, sintetizzata in dieci punti, per ora rimasti una mera dichiarazione di principi, ma che ben rappresentano la nascita di una nuova sensibilità.

Uno studio condotto a livello europeo ha infatti svelato il ruolo e il peso che la differenza di genere ha nella mobilità: se in una famiglia c'è un'auto, questa - nella maggior parte dei casi - è usata dall'uomo, e le donne, conseguentemente, prendono i mezzi pubblici. È questa la ragione che spesso determina un così alto numero di donne tra i fruitori del trasporto pubblico e la cui prospettiva non può più essere ignorata in fase di pianificazione della mobilità locale.

centrocommercialsangiorgio.it

EURONICS | galasso | Pam | 26 negozi.



Il primo shopping non si scorda mai.

CENTRO COMMERCIALE
SAN GIORGIO
IL PRIMO SHOPPING NON SI SCORDA MAI

VOGLIA d'impresa

MODA, TURISMO E NATURALMENTE INTERNET TRA LE IDEE INNOVATIVE DELLE GIOVANI DONNE SICILIANE CHE VOGLIONO LAVORARE IN PROPRIO. LE STORIE DI CHI CI STA PROVANDO E DI CHI CE L'HA FATTA

DI GIORGIA LODATO

C'è chi ce l'ha fatta, chi ci crede e chi ci sta provando. Giovani donne che hanno deciso di puntare tutto sulle loro idee per

crearsi un lavoro e imprenditrici che sono già riuscite ad avviare le loro aziende e ora vestono i panni delle Mentor, per consigliare e aiutare le più giovani. Sono queste le donne che s'incontravano nei giorni dello Startup Weekend, ospitato nei giorni scorsi dall'acceleratore di Working Capital a Catania. Alcune giovanissime, come la sedicenne **Anna Di Paola**, studentessa del liceo "Boggio Lera", che grazie alla sua idea **DressMash** ha ottenuto una standing ovation e una menzione speciale dalla giuria. Cos'è "DressMash"? È un'app che risponde a una domanda che tante ragazze si pongono ogni giorno: cosa mi metto oggi? «La mia è una risposta innovativa, perché attraverso questa applicazione puoi inserire i tuoi dati personali e scaricare il tuo guardaroba sul tablet o sullo smartphone - spiega Anna -. Così si potrà avere sempre l'armadio a portata di mano e in base alla temperatura, al tuo umore, ai colori, potrai scegliere il tuo outfit della giornata. L'app è stata pensata inizialmente per le ragazze, ma scoprendo l'interesse che suscitava anche nei miei compagni maschi, penso sia un'idea vincente per tutti».

Anche **Emilia Pappalardo e Martina Maccarrone**, 18 e 19 anni, studenti dell'Istituto "De Felice Giuffrida" indirizzo turistico di Catania, hanno puntato sulla moda. La loro proposta è **Dresseasy**, un camerino virtuale dove chiunque, tramite un catalogo online, può provare i vestiti dei negozi che sono partner del progetto. L'app offre anche la possibilità di condividere il proprio style sui social, così che quello migliore possa vincere uno sconto in uno dei negozi per il "Look del mese". E le due giovani hanno già chiaro quali possono essere i negozi da coinvolge-



ASPIRANTI IMPRENDITRICI. In alto, Emilia Pappalardo e Martina Maccarrone, studentesse ideatrici di *Dresseasy*; sopra, Manuela Modica, una delle ideatrici di *AroundEtna*

re. «Sicuramente partiremo con quelli più a portata di mano per gli adolescenti, anche se i nostri obiettivi saranno Gucci, Chanel, Calvin Klein». Grandi nomi per piccole imprenditrici, insomma.

Ma tante ragazze, ognuna col sogno di diventare una imprenditrice più o meno grande, hanno ideato progetti legati alla Sicilia, al suo recupero e al suo miglioramento. Come **Federica Giangrande** che, in team con i colleghi del corso di Economia aziendale Lucio Passanisi e Carmelo Di Chiara, s'è guadagnata il secondo posto a Startup Weekend - ex aequo con **Motorsquare** - con **Taketik.com**, una piattaforma web di impronta esclusivamente sociale. «La nostra piattaforma - rivela Federica - si occupa di promuovere gli eventi culturali adottando un modello di business sempre più utilizzato: il couponing. L'idea nasce da un problema: spesso gli eventi organizzati in piccoli teatri o in piccoli cinema vengono annullati a causa del mancato riempimento delle sale. La nostra app nasce per aiutare queste piccole realtà a crescere, aiutandole nella vendita dei biglietti e abbassando i costi, in modo da renderli accessibili a tutti». Taketik avrebbe, quindi, la funzione di mediatore tra gli spettatori e le aziende, per non fare "andare via" la cultura dal territorio.

E sul territorio, soprattutto quello siciliano, puntano anche altri gruppi. Partiamo da **AroundEtna** formato da **Manuela Modica, Roberta Gagliano e Federica Cacciola**, tutte venticinquenni: «Siamo tre studentesse di Economia e la nostra idea nasce da una nostra necessità, quella di voler risolvere i problemi che i turisti spesso riscontrano in giro per Catania». Come farlo? Attraverso un servizio turistico che unisca panorama ed enogastronomia. «Vorremmo sfruttare il treno della Ferrovia CircumEtna per farlo girare sull'Etna, con delle soste in cui i turisti potrebbero visitare le aziende e assaggiare i prodotti tipici della zona. E magari ac-

quistarli».

AppCatania di **Samantha Cosentino, Monica Agnello, Anna Battiato, Giusi Briganti e Damiano Corinzia**, del corso di laurea magistrale in Direzione aziendale, e **Fast Tour** di **Stella Platania, Monica Pintaldi e Fabiola Biondi** dell'Istituto "De Felice" puntano a creare connessioni con il settore del turismo. Idee tutte (o quasi) al femminile, che hanno come obiettivo quello di soddisfare il turista in vacanza tramite la creazione di itinerari personalizzati in base al budget, alla motivazione e alla durata del viaggio. Tutto collegato, ovviamente, ai social network, per aiutare gli altri utenti. Le applicazioni sarebbero disponibili in più lingue e sarebbero affiancate da un forum dove ogni utente potrebbe trovare un itinerario su misura per le proprie esigenze.

Accanto a queste, tante le proposte che interessano il sociale, tra cui la vincitrice del contest: **GuidAbile** di **Valentina Amico**. «L'idea è quella di una piattaforma che permetta agli utenti con disabilità motorie di votare luoghi e punti di interesse accessibili, in base a criteri standard come l'ingresso, i servizi, la fruibilità del locale - spiega Valentina -. Nasce da un'esigenza personale, in quanto sono volontaria dell'Associazione italiana sclerosi multipla di Siracusa e mi rendo conto, ogni volta che dobbiamo organizzare un evento, della difficoltà di trovare un posto adatto a tutti».

Dall'alto della loro esperienza, che è già un vissuto da protagoniste, le **donne Mentor** raccontano la loro impresa e come si fa ad avviare una start up, specie in un universo quasi tutto maschile.

Enrica Arena e Adriana Santonocito sono le creatrici di **Orange Fiber**, una start up per la creazione di tessuti sostenibili dagli scarti e dai sottoprodotti agrumicoli. Il tessuto ha anche una funzione cosmetica, in quanto rilascia oli essenziali sulla pelle. «L'idea - racconta Adriana - è nata per caso, studiando moda mi sono resa conto di come il settore tessile andasse verso la sostenibilità. Ho visto su una rivista una foto di un tappeto realizzato con degli agrumi e li mi sono chiesta "Perché no?". Così «abbiamo raccolto finanziamenti pubblici e privati - aggiunge Enrica - e finalmente stiamo lavorando al prototipo industriale, che dovrebbe essere pronto a fine giugno. A quel punto non ci resterà che presentarlo».

Ma chi erano prima di **Orange Fiber** Enrica e Adriana? Enrica si è specializzata in cooperazione internazionale dello sviluppo a Milano e raccoglieva fondi per i bambini in difficoltà, Adriana studiava moda. «È stata un'esperienza nuova per entrambe e stiamo imparando tanto», dicono insieme.

Sicuramente stanno imparando cosa vuol dire essere donna in questo mondo di start up. «In realtà per noi essere donna è stato un facilitatore, nel senso che siamo riuscite a farci accettare e a ottenere consigli senza particolari difficoltà. Nel nostro settore non abbiamo avuto fino a ora concorrenza maschile e speriamo che la situazione resti così com'è».

Elisa Fazio, 33 anni, è la fondatrice, insieme al fratello Flavio, 24 anni, di **Flazio.com**, una

piattaforma informatica che permette a chiunque ne abbia voglia, di creare il proprio sito internet in modo semplice e autonomo. Il progetto nasce dalla passione informatica di Flavio e dal continuo appoggio che gli dà Elisa, laureata in Ingegneria edile, sia dal punto di vista organizzativo sia da quello commerciale. «Nel 2011 abbiamo cercato un supporto per lanciare la nostra idea, prima al Nord, ma senza successo, poi, un anno dopo, dopo esserci fatti notare a diverse manifestazioni nazionali e internazionali, grazie a **Main the Bridge** abbiamo ottenuto un finanziamento al nostro progetto e uno stage in California», racconta Elisa.

Qual è la novità? Fino ad oggi per la creazione di un sito internet bisognava spendere almeno mille euro e questo costituiva una barriera per le aziende, che invece oggi, gratis o con 9 euro al mese, possono essere online ed essere protagonisti del proprio sito. Nel futuro di Elisa, al momento, c'è tanto lavoro per questo progetto. «Una realtà come la nostra non si può gestire part-time, tutte le mie energie sono concentrate su questo».

Dalla loro esperienza, nasce un consiglio per i giovani che vogliono intraprendere lo stesso percorso. «Oggi - spiega Elisa - ci sono maggiori possibilità, grazie agli acceleratori d'impresa che si stanno diffondendo e che ti guidano. Noi consigliamo di partecipare ad eventi come Startup Weekend, perché se il prodotto è valido sicuramente si verrà notati. Come è successo a noi, che abbiamo puntato su un giochetto per stupire gli investitori: nei 5 minuti che avevamo a disposizione per esporre la nostra idea, sviluppavamo davanti a loro, in un minuto e gratis, il loro sito internet, dimostrando loro la potenzialità del prodotto».

Viviana Cannizzo, invece, ha dato vita al progetto **Impact Hub**, un'impresa sociale che si fonda sull'idea di co-working. Viviana ha vissuto fuori, ma sempre con il desiderio di tornare per realizzare un progetto nella sua terra. Ed è così che nasce lo spazio Impact Hub di Siracusa. «Il segreto per fare una start up - ci svela - sta nella determinazione, nella passione e nella curiosità. Il nostro è uno spazio di contaminazione, una palestra per confrontarsi col mondo che ci circonda. L'idea è cresciuta - adesso abbiamo anche uno spazio a Catania - e fa parte di una rete nazionale e internazionale che lavora per diffondere la filosofia dell'innovazione sociale e della piattaforma di collaborazione». Per l'Hub è importante che il progetto crei un impatto positivo sul territorio, per esempio è stata organizzata una giornata di facilitazione - parola chiave del network - per proporre alla città di Siracusa un nuovo sistema di trasporto sostenibile. «Speriamo che l'idea abbia un impatto positivo sul territorio. - dice Viviana -. Il nostro obiettivo è aiutare realtà più strutturate, ma anche singoli sognatori, startupper a cui posso dire di non mollare perché se amano la loro idea riusciranno a concretizzarla».



AZIENDE AL FEMMINILE. In alto, i giovani sviluppatori di **App Catania**: Samantha Cosentino, Monica Agnello, Anna Battiato, Giusy Briganti, Damiano Corinzia. L'idea è quella di creare itinerari personalizzati per ogni turista; sopra Enrica Arena e Adriana Santonocito, le creatrici di **Orange Fiber**, ovvero come creare tessuti sostenibili dagli scarti degli agrumi.

A fianco, Viviana Cannizzo fondatrice dell'impresa sociale **Impact Hub**; sotto, Elisa Fazio, fondatrice di **Flazio.com**



donne in campo



«INSIEME TUTTO È PIÙ SEMPLICE»

MAMME A SIRACUSA. L'ASSOCIAZIONE, COSTITUITA DA MADRI VOLONTARIE, PORTA AVANTI INIZIATIVE MIRATE A FORNIRE SUPPORTO MORALE E PRATICO ALLE FAMIGLIE DEL TERRITORIO E A DIFFONDERE UNA NUOVA CULTURA DELL'INFANZIA

DI RITA LA ROCCA

“**C**i vuole un intero villaggio per crescere un bambino”. Ispirandosi all'antica saggezza di un proverbio africano, le mamme di Siracusa hanno deciso di unire le loro forze e creare il proprio villaggio, per offrire supporto alle famiglie del territorio nell'affrontare la più difficile tra tutte le sfide: diventare genitori. È nato così il **Gruppo Mamme a Siracusa**, un'associazione sociale costituita da mamme volontarie che, districandosi tra impegni lavorativi e familiari, portano avanti una mission ambiziosa: creare e diffondere una **cultura dell'infanzia** in un territorio caratterizzato da una cronica carenza di iniziative e progetti dedicati alle mamme e ai loro bambini. Il gruppo, che oggi conta oltre 950 partecipanti, è

nato dapprima attraverso una pagina Facebook e in seguito, visto il successo dell'iniziativa, ha deciso di costituirsi come associazione. La fondatrice e presidentessa, **Concita Nucifora**, è una madre quarantenne che ha maturato l'idea di creare una rete tra le mamme della sua città proprio durante le sue due gravidanze.

«Al corso parto ho conosciuto 40 ragazze – racconta Concita – con cui ho condiviso il bellissimo percorso che ci ha portato alla nascita dei nostri figli. Abbiamo continuato a vederci anche dopo il parto e insieme abbiamo deciso di creare un gruppo che fornisse assistenza e supporto, pratico e morale, alle mamme come noi, organizzando al contempo iniziative per i nostri bambini, mirate allo sviluppo delle loro capacità cognitive, socio-relazionali e soprattutto cul-

turali».

Per mettere in pratica i loro progetti, le mamme guidate da Concita Nucifora si sono rimboccate le maniche e, in poco più di quattro mesi, hanno organizzato numerose iniziative a cui hanno preso parte centinaia di mamme, ma anche papà e nonni.

«Per accompagnare le mamme nel percorso che precede e segue la nascita – spiega Concita –, abbiamo organizzato **incontri gratuiti con medici ed esperti** su tematiche legate all'infanzia e all'adolescenza: dall'alimentazione alle tecniche di primo soccorso, dal massaggio neonatale alle vaccinazioni. Per favorire la più ampia partecipazione possibile, durante tutti gli incontri sono state organizzate attività di intrattenimento e animazione per i bambini, in modo da dare

LE INIZIATIVE. A destra, alcune delle iniziative organizzate dal Gruppo Mamme a Siracusa. Dall'alto: il laboratorio di cucina "Mani in Pasta - Cook and fun"; laboratori di bonsai e inglese al Parco dei Marinaretti; uno dei lavori realizzati dai bambini in occasione della giornata modiale dell'autismo

la possibilità alle mamme di prendere parte agli incontri in totale tranquillità». Il sostegno alla genitorialità portato avanti dal Gruppo Mamme a Siracusa si concretizza anche in azioni di **supporto all'economia familiare**, attraverso la creazione di un sistema di agevolazioni rivolto alle mamme del gruppo che, presso le attività e i punti vendita convenzionati, possono usufruire di prodotti e servizi legati al mondo dell'infanzia a prezzi scontati.



La fondatrice e presidentessa dell'associazione Concita Nucifora

A motivare le volontarie dell'associazione è soprattutto l'amore per i propri figli, e il desiderio di offrire loro una città e un territorio migliori, con spazi e strutture a loro dedicati. È proprio con l'intento di trasformare Siracusa in una città a dimensione di bambino che il Gruppo Mamme a Siracusa ha firmato un **protocollo d'intesa con il Comune** che ha portato all'adozione da parte dell'associazione del Parco dei Marinaretti di Viale Regina Margherita, un piccolo spazio verde che, attraverso dei laboratori di cittadinanza attiva, si avvia verso percorso di riqualificazione in funzione della fruizione da parte dei bambini.

«Nella nostra città mancano spazi ricreativi e quasi tutte le iniziative culturali per bambini sono a pagamento – prosegue Concita -. Il nostro obiettivo è offrire ai nostri figli occasioni di svago e crescita. Per questo il Parco dei Marinaretti è diventato il nostro punto di incontro e la location per attività laboratoriali (fumetti, cartapesta, musica, teatro), ma anche animazione e giochi, totalmente gratuiti. Tra gli eventi che abbiamo organizzato finora c'è stata l'iniziativa **Abbelliamo il parco**, che ha visto i bambini cimentarsi con laboratori di bonsai e di inglese, l'installazione **Intrecci di Blu**, in occasio-

ne della giornata mondiale dell'autismo, e il grande raduno per la Festa della Mamma. In estate poi i laboratori didattici si svolgeranno anche presso il Tecnoparco Archimede e nell'**area marina protetta del Plemmirio**, con cui stiamo per firmare un protocollo d'intesa, per spiegare ai bambini i concetti di sostenibilità e rispetto dell'ambiente».

Ma l'entusiasmo delle mamme di Siracusa sembra non esaurirsi mai. Oltre alle iniziative già realizzate, le volontarie dell'associazione hanno in cantiere tanti progetti a cui stanno lavorando, cercando di conciliare famiglia, lavoro e impegno sociale.

«Vogliamo realizzare dei progetti in sinergia con le scuole – spiega Concita – programmando incontri con degli specialisti su tematiche come la corretta alimentazione, le procedure in caso di calamità o la sicurezza stradale. Stiamo anche cercando di sensibilizzare le istituzioni sulle esigenze dei bambini disabili, invitandole a predisporre degli spazi ricreativi a loro misura. Finora abbiamo ottenuto degli ottimi riscontri: scuole, ospedali, associazioni e istituzioni ci hanno accolto con grande entusiasmo e si sono dimostrati molto disponibili e collaborativi».

E per le mamme? «Stiamo cercando di attivare delle convenzioni con l'Asp – conclude Concita - per visite specialistiche (come ad esempio l'ecografia all'anca per i neonati). Abbiamo in programma anche lezioni di ginnastica dolce e corsi parto al Parco dei Marinaretti, ma soprattutto vogliamo fornire alle mamme un sostegno nel delicato momento del dopo il parto, con l'ausilio di specialisti che fornirebbero assistenza a domicilio. Perché insieme tutto è più semplice».



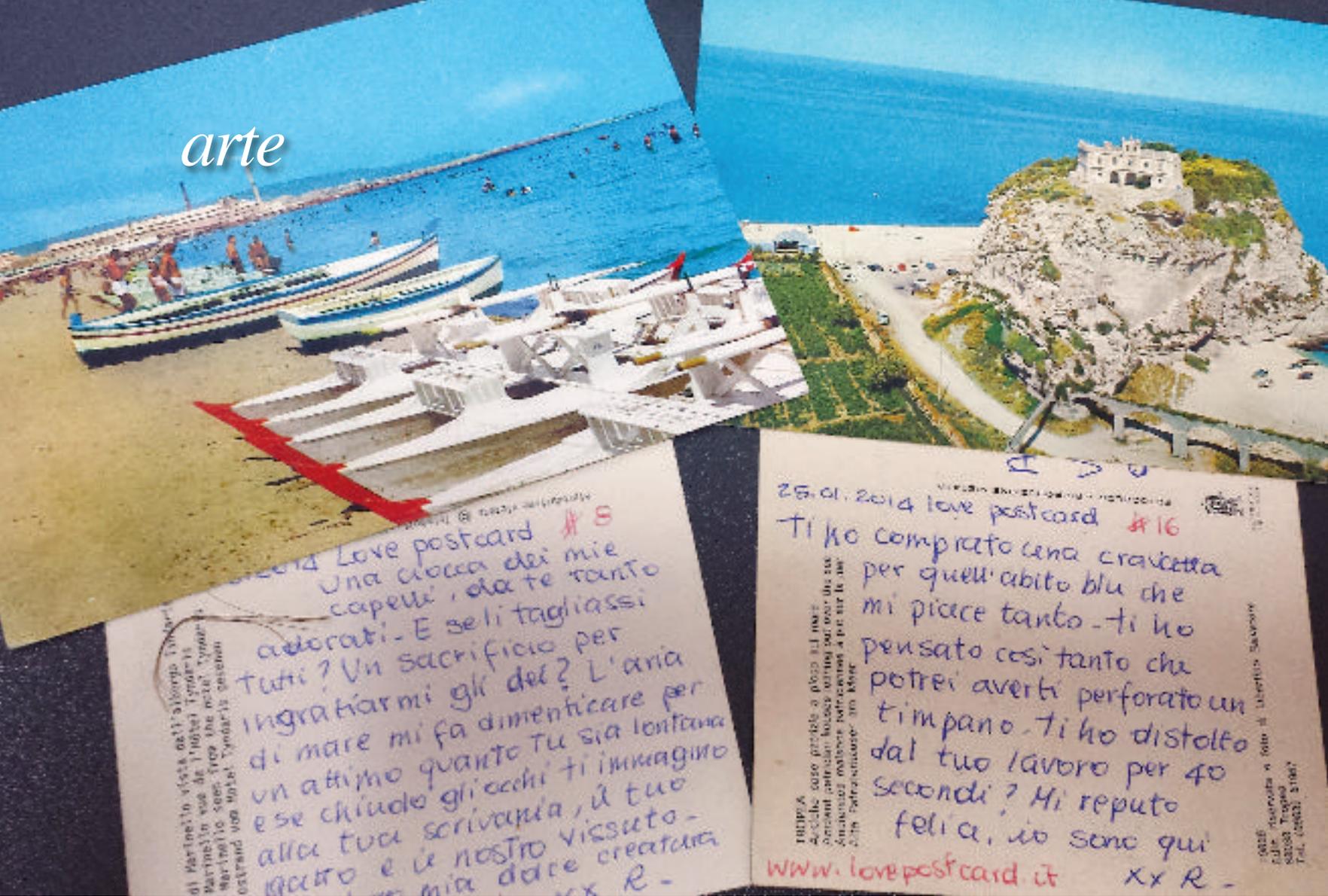
vestiti giubbotti maglieria jeans pantaloni

SOHA'®

Fashion

Giarre Corso Italia, 31

arte



PAROLE D'AMORE IN CARTOLINA

LOVE POSTCARD È IL BEL PROGETTO ARTISTICO DI ERBEMATTE INDUSTRY, REALIZZATO DA RAFFAELA LEONE, IRENE D'AMBRA E ALESSANDRA FERLITO: UN'INDAGINE SUL TEMPO E SULLE EMOZIONI

DI GIANLUCA REALE

Che effetto fa ricevere da un amico o da uno sconosciuto una cartolina d'amore? E che effetto fa scriverla? La conoscenza più o meno approfondita di una persona, influenza la nostra capacità di evocare in maniera sincera una parte dei nostri stati d'animo? Da queste domande prende le mosse il progetto arti-



stico *Love Postcard*. 1000 cartoline d'amore in giro per il mondo (www.lovepostcard.it) di Erbematte Industry, ovvero il «braccio armato» dell'associazione Erbematte e dunque curato dal «collettivo» tutto al femminile composto da Raffaella Leone, Alessandra Ferlito e Irene D'Ambra.

Qual è l'idea? Scrivere e inviare mille cartoline con un testo d'amore ad altrettante persone, tutte diverse. E non si tratta di vedere soltanto l'effetto che fa, ma piuttosto di indagare la possibilità di comunicare un messaggio amoroso, indistintamente a uomini e donne, senza alcuno scarto sessuale, utilizzando uno strumento che dice da sé già un sacco di cose e richiede l'impiego di tempo, più tempo di quanto oggi utilizziamo per usare i nuovi media. «Ricevere una cartolina ha un suo fascino particolare - spiega Raffaella Leone - e già la grafia del messaggio ti dà la dimensione sentimentale e umana della persona che scrive. Ci piaceva l'idea di recuperare questo mezzo di comunicazione, senza però assolutamente rifiutare la tecnologia, tanto che il nostro progetto ha la sua interfaccia essenziale sul web. On line, infatti, archiviamo tutte le cartoline, inserendo prima l'illustrazione, indicando la città di destinazione e il giorno in cui è stata scritta; poi, appena arriva a destinazione, inseriamo anche il retro della cartolina, naturalmente senza rendere noto l'indirizzo della persona a cui è stata spedita. Questa operazione - aggiunge Raffaella - ci permette di documentare tutte le cartoline inviate, per non perderne le tracce, anche se perdere una cartolina ricevuta fa parte dell'essenza stessa della cartolina. Dunque ogni destinatario è «schedato» con un numero che corrisponde alla cartolina inviata. Insomma, è tutto un lavoro di scrittura e di archiviazione che richiede tempo. E infatti il nostro è anche un progetto sul tempo».

Ma come funziona dunque? «Il primo step è chiedere gli indirizzi al nostro giro d'amici. Per adesso cominciamo con mille, ma chissà, magari riusciremo a inviare cartoline agli abitanti di un intero paese... È un work in progress. D'altronde non abbiamo roba preconfezionata, i testi delle cartoline li scrivo tutti io di volta in volta, in base all'immagine e al destinatario: mi fa male il polso solo al pensiero, vogliamo scriverne e spedirne 30 al giorno», aggiunge Leone.

Una bella fatica. Così come quella di recuperare vecchie cartoline da spedire. «Sto facendo giri per tutta Catania, fra tabaccai o altri che ce le possono procurare, tanti ci stanno aiutando...», spiega Raffaella che, nel portare avanti questa esperienza - come si legge sul blog realizzato sul sito del progetto - si è pure resa conto che i francobolli ormai li vendono solo le Poste (quanti lo sanno?) e che vanno pagati in contanti. Dunque il progetto artistico ha un costo e non guasterebbe avere delle risorse per sostenerne le spese vive (forse Raffaella farà un crowdfunding, una raccolta fondi, su qualche piattaforma on line e non guasterebbe uno sponsor, magari un marchio di penne!).



LOVE. Nella pagina a fianco, in alto, due cartoline d'amore pronte per essere spedite; in basso, le tre donne del collettivo di Erbematte; A fianco, la home page del sito Internet del progetto (www.lovepostcard.it), realizzato da Marcella Marro. Sotto, alcune cartoline recuperate e pronte per diventare messaggere d'amore

In ogni caso, il concetto dell'esperimento è: si possono scrivere delle lettere d'amore sincere a degli sconosciuti? L'esperienza della scrittura cerca risposte a questa domanda: «Alcuni testi suonano anche ottocenteschi, stereotipati... - spiega ancora Raffaella - Ma la nostra è un'indagine sul linguaggio e man mano che scriviamo esauriamo una tipologia di messaggio, o di cartoline e sentiamo l'esigenza di cambiare modalità, aggiungiamo dei ritagli con lo scotch (per esempio una ciocca di capelli), dei disegni, qualcosa che ci faccia esprimere un concetto, cose che permettano di esplorare la tematica dell'amore, un primo appuntamento, un tradimento...». Il concetto, in un certo senso, si rifà un po' a quello espresso da Alessandro Baricco in *Oceano Mare*, in cui uno dei personaggi, il Professor Bartleboom, ideatore di un'enciclopedia sui limiti, scrive puntualmente delle lettere d'amore in cui descrive le sue giornate, per poi racchiuderle in un cofanetto di mogano da consegnare alla donna che, un giorno, conquisterà il suo cuore.

Tutti i messaggi d'amore scritti a penna sulle cartoline di *Love Postcard* hanno un'unica firma, XX R., ovvero la doppia X che è l'abbraccio inglese e la lettera R. Una sorta di timbro del progetto, anche se in realtà non ci sarebbe nemmeno bisogno di firmare, perché sia sa già chi è il mittente.

L'altra faccia del progetto è quella emotiva: il momento della ricezione, persino dell'attesa. «La cosa incredibile è ricevere i feedback dai destinatari - rivela Raffaella -. Quando ho lanciato la cosa su Facebook, chi mi aveva dato l'indirizzo era già trepidante, in attesa della cartolina. Un mio amico tedesco mi ha detto che quando l'ha ricevuta si è emozionato». Sarà per questo che tanti sono entusiasti. A cominciare da Andrea Bartoli, il fondatore di Favara Cultural Park che ha invitato le tre tipe di *Love Postcard* all'evento che ne festeggia i quattro anni di vita, a fine giugno. Mentre un libraio cagliaritano si è già offerto per procurare indirizzi a cui spedire cartoline.

Insomma, l'idea va a gonfie vele e magari si innesca un meccanismo per cui altre persone potranno partecipare al progetto, scrivendo e scambiandosi altre cartoline. «Potrebbe anche accadere, questo progetto ha un potenziale di contagio enorme - intuisce Raffaella -. Forse dedicare una parte della nostra vita sentimentale con un tempo un po' più lento rispetto ai ritmi odierni, pensare un po' di più, impiegare un po' di tempo in più a scrivere un messaggio d'amore è una cosa bella». Come lo è poter regalare anche soltanto un attimo di piacere personale, perché si sa, ricevere un messaggio d'amore, anche se già atteso, è sempre piacevole. Chi non lo vorrebbe ricevere?

da donna a donna

«Marito e figli? UN PENSIERO LONTANO»

DETERMINATA E VOLITIVA, SULLA SCIA DELL'ULTIMO SANREMO GIUSY FERRERI È TORNATA CON IL NUOVO CD "L'ATTESA". UN PROGETTO FIRMATO SONY, MA NATO IN BUONA PARTE DALLE ESPERIENZE DELL'ARTISTA PALERMITANA **TRA LOS ANGELES E LONDRA**. «SE NON SI OSA - DICE - NON SI CRESCE».

DI PAOLA PASETTI

Certo la grinta e la capacità di osare non le mancano. E non solo per quei suoi look, tra il rock e il fetish, che anche sul palco del festival di Sanremo non l'hanno fatta passare inosservata.

Giusy Ferreri è come la vedi, tacco 12 e pantaloni di pelle nera compresi: una pantera, determinata e pronta a balzare al momento giusto. Di lei pensavamo di sapere tutto, a partire dalla sua partecipazione alla prima edizione di X-Factor quando, a corsa iniziata, irruppe sul palco e stregò Simona Ventura. Da lì la storia, sulle note del successo tormentone firmato Tiziano Ferro e Roberto Casalino "Non ti scordar mai di me", è nota, aneddotica compresa: uscita da quel talent, Giusy non lasciò subito il lavoro di cassiera in un super-

«MI PIACE GIOCARE CON DIVERSE SONORITÀ. SO DI AVERE UN TIMBRO VOCALE PARTICOLARE E SE LO DOVESSI LIMITARE A UN UNICO STILE POTREBBE ANCHE STUFARE»

mercato. Come dire che si può essere un'artista anche senza rinunciare a un po' di sano senso pratico.

Da allora di acqua sotto i ponti ne è passata, il balzo dalle casse dell'Esselunga ai dischi di platino è già storia. Ma oggi, come (e più) di allora, la pantera ha scelto di non stare in gabbia.

Fino a che punto, lo racconta la storia del suo ultimo progetto discografico, *L'attesa*, prodotto da Sony Music e concepito in gran parte tra Los Angeles e Londra. Già, perché a Giuseppa Gaetana Ferreri, nata a Palermo e cresciuta nell'hinterland milanese, non bastava più

campare artisticamente di rendita. A un certo punto ha preso le valigie e i guadagni dei live ed è volata prima in America, da Linda Perry, leader delle 4 Non Blondes, da sempre uno dei suoi riferimenti artistici più forti; poi a Londra, dove ha collaborato con il produttore israeliano Yoad Nevo.

Ed è tornata più forte che mai: a queste due sessioni artistiche si sono aggiunte in Italia le collaborazioni con Roberto Casalino ed Ermal Meta. Il risultato è un cd di cui è protagonista anche come autrice e che racchiude tante anime: rock, new wave e post-punk, pop, persino country.

Tanti stili, tanti mondi anche molto lontani tra loro. Qual è quello che ti rappresenta di più?

«Direi che tutte queste anime mi rappresentano. Mi piace giocare con la differenza delle sonorità, anche perché sono consapevole di avere un timbro vocale molto particolare, e se lo dovessi limitare a un unico stile potrebbe anche stufare. E poi cerco di trovare la cornice più adatta anche in base al tipo di argomento che affronto. In questo cd ho miscelato brani più tradizionali e sentimentali come uno dei due presentati a Sanremo, "Ti porto a cena da me", con altri più moderni, che magari portano un messaggio sociale, come "La bevanda ha un retrogusto amaro", che affronta il tema della violenza sessuale e della droga da stupro. Mi sono divertita a giocare con sonorità post punk, elettroniche; mi piace lo stile dark, new wave, così come il rock e il country. Lo vivo come un gioco».

Il gioco però si fa serio: in questo album sei autrice di dieci brani su dodici.

«Sì, è la cosa a cui miravo da tempo e per cui ho lottato in questi anni, in cui gli spazi per potermi esprimere erano limitati. *L'attesa* rappresenta il mio voler difendere la mia creatività e comunicare il mio pensiero. Ho sempre ritenuto fondamentale non limitarmi a fare l'interprete; come autrice posso aprirmi in maniera più intima, più vera, al pubblico».



L'Attesa arriva a tre anni dal cd precedente, "Il mio universo". Cosa è successo in questo periodo?

«Per tutto il 2011 mi sono dedicata alla promozione dell'album, dalla partecipazione a Sanremo con "Il mare immenso" al tour. La gestazione dell'Attesa è cominciata a giugno 2012. A Los Angeles ho voluto condividere con Linda Perry la scrittura a quattro mani: visto che mi sono sempre trovata bene con il suo repertorio volevo che valorizzasse la mia vocalità. Qualche mese dopo l'esperienza americana ho ricevuto una mail di Yoad Nevo che mi chiedeva di incontrarmi, perciò l'ho raggiunto a Londra per andare nel suo studio di registrazione, il Nevo Sound. Volevo qualcosa di contaminato con componenti new wave, dark e punk. E poi in Italia mi sono ritrovata con Roberto Casalino, che rappresenta la terza anima del cd, quella legata al pop italiano».

È stato un percorso autofinanziato?

«Sì, mi è sempre piaciuto lavorare d'investimento. Quello che ho guadagnato con i live ho deciso di spenderlo per fare questi incontri internazionali. In passato questo tipo di investimento lo facevano le case discografiche, oggi le cose sono cambiate. La crisi del mer-

UN'ATTESA DURATA TRE ANNI.

Nata a Palermo ma cresciuta ad Abbiategrosso, in provincia di Milano, Giusy Ferreri è stata la rivelazione della prima edizione di X-Factor. Il singolo "Non ti scordar mai di me" scritto per lei da Tiziano Ferro e Roberto Casalino le è valso il triplo disco di platino.

Il suo ultimo album "L'attesa" arriva dopo tre anni di silenzio discografico. Pubblicato da Sony Music, contiene undici tracce più una ghost track.

Giusy Ferreri

cato porta le major a lavorare molto spesso con materiale di autori. Io ho voluto fare diversamente: alla chiusura del mio primo contratto discografico con Sony ci tenevo ad arrivare con il mio materiale, piuttosto che farmi pilotare su una strada preconfezionata. Ho voluto presentarmi con le idee chiare e devo dire che questa mia scelta è stata molto apprezzata».

Quando presenti un nuovo brano o un nuovo progetto come vivi la pressione del pubblico e della critica?

«Con grande entusiasmo, almeno quando sento che posso essere me stessa. Altrimenti cerco di viverla da professionista».

Cioè?

«A Sanremo ero meno entusiasta perché mi sentivo un po' più "legata", ma anche accettare queste situazioni fa parte della crescita professionale. Quando lavori con un'azienda discografica non ci sei solo tu, c'è tutta una squadra di persone dietro, e succede che ci siano opinioni diverse. I discografici spesso sono legati al fatto che se sei piaciuta in un modo devi continuare ad essere in quel modo, ma è un ragionamento che mi fa andare un po' fuori di testa, perché ogni essere umano giorno dopo giorno cambia, è in continuo movimento. Non si può rimanere sempre uguali a se stessi, se non si osa non si cresce».

Nessuna insicurezza?

«Mi succede di essere insicura quando non

sono convinta di un progetto, se vengo spinta a fare cose che non nascono da me. Invece se sono cose mie, che voglio sostenere, difendere... sembrano un animale uscito dalla gabbia (ride)».

«IL SUCCESSO È UN DIAVOLO, NON GLI SI DEVE VENDERE L'ANIMA. LO SI SCONFIGGE FACENDO LE SCELTE GIUSTE: IO HO SCELTO DI INVESTIRE IN UN PROGETTO ARTISTICO

La tua carriera è cominciata con un talent e sei stata due volte a Sanremo. Quanto è importante la tv per chi fa musica?

«È importante come spazio promozionale, ma va dosato. Se penso al mio percorso iniziale, c'è stata una sovraesposizione anche perché tutto era arrivato in fretta, per cui negli anni successivi ho cercato di rallentare. Ma i talent funzionano grazie anche a questo, danno la possibilità a tanti giovani di farsi conoscere. È importante che le televisione dia spazio a giovani che sentono di avere un talento, come è successo a me. Fino a qualche anno fa nella tv generalista c'erano più spazi dedicati alla musica, programmi dedicati alla classifica, ai vi-

deoclip: penso a Superclassifica show o al più recente Scalo 76. Oggi, talent a parte, l'unico grande evento è Sanremo, che però per i giovani è un po' più rischioso rispetto alla visibilità di un talent, visto che si esibiscono due volte e pure in tarda serata. È un peccato, perché dietro c'è tanto lavoro».

Parliamo di successo: in "Ho ucciso un diavolo", ghost track del cd, gli dichiari guerra.

«Al diavolo non si deve mai vendere l'anima. Il successo è ingannevole, può portarti a fare scelte di comodo, che magari sembrano più vantaggiose nell'immediato ma che sulla lunga distanza non portano niente di buono. È un diavolo sottile che non insidia solo gli artisti, ma che si può presentare a chiunque. L'unico modo per sconfiggerlo è fare le scelte giuste. Io nel mio percorso ho preferito non lasciarmi sedurre dal guadagno facile e investire su un progetto».

E la famiglia? Tra i progetti vedi anche una Giusy con marito e figli?

«Ogni tanto ci penso. Ho 35 anni: andando avanti negli anni si presume che questa immagine si debba avvicinare sempre di più e invece, più passa il tempo, più la vedo allontanarsi. La verità è che il percorso artistico che sto facendo è legato a degli obiettivi e se mettessu su famiglia non potrei perseguirli con la stessa libertà. È una questione di stile di vita... ma vedremo nei prossimi anni».

FONDAZIONE DEGLI ANCHI



REGIONE SICILIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA DEL TURISMO
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO



COMUNE DI RAGUSA
ASSOCIAZIONE ALLA CULTURA



CAMERA DI COMMERCIO
DI RAGUSA



BANCA AGRICOLA
POINCARÉ DI RAGUSA



tutto
VO
LU
ME

libri
in festa

ragusa



Direttore Editoriale
Roberto Ippolito

Con i libri
la magia
del barocco



V edizione

- ▶ SILVIA AVALLONE
- ▶ GIANNI BERENGO GARDIN
- ▶ EDUARDO BONCINELLI
- ▶ CARLO BONINI
- ▶ ALESSANDRO BORGHESE
- ▶ PIETRANGELO BUTTAFUOCO
- ▶ ALE FIOCARUSO
- ▶ LUCIANA CASTELLINA
- ▶ VALERIO CASTRONOVO
- ▶ RICCARDO CHIABERGE
- ▶ INNOCENZO CIPOLLETTA
- ▶ ROBERTA CORRADIN
- ▶ MARCO DAMILANO
- ▶ GIANCARLO DE CATALDO
- ▶ DOMENICO DE MASI
- ▶ COSTANTINO D'ORAZIO
- ▶ ANTONIO FORCELLINO
- ▶ CORRADO FORMIGLI
- ▶ ALESSIA GAZZOLA
- ▶ ALCIA GIMÉNEZ BARTLETT
- ▶ GIULIO GIORELLO
- ▶ IORHANA LIPPERINI
- ▶ MARINO SINIBALDI
- ▶ MARCO STEINER
- ▶ MARCO TRAVAGLIO
- ▶ CHIARA VALERIO

Partner >



Sponsor >



www.atuttovolume.org

people SICILIANE

IL NOSTRO ZOOM SUI TALENTI NOSTRANI, DONNE CHE SI SONO DISTINTE PER I RISULTATI E I SUCCESSI OTTENUTI NELL'ARTE, NELLA CULTURA, NELLA PROPRIA PROFESSIONE, NELLA VITA



MARIA ROSA DE LUCA

La professoressa Maria Rosa De Luca è l'unica donna nel nuovo cda del Teatro Massimo Bellini di Catania. La professoressa insegna Storia della Musica all'Università degli Studi di Catania (Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali, sede di Siracusa). Diplomata in Pianoforte e laureata in Filosofia svolge attività di ricerca presso la Cattedra di Storia della Musica per la realizzazione dell'Incipitario testuale della musica sacra e profana di Bellini. Sposata con il giornalista Ernesto Romano, è autrice di numerosi saggi. Ha approfondito la divulgazione del prodotto belliniano attraverso la produzione a stampa ottocentesca e aspetti del repertorio vocale da camera del Catanese. Collabora con la Fondazione Bellini, curando la schedatura e la catalogazione di materiali belliniani e parabelliniani. Per la casa editrice Bonanno Editore ha pubblicato, assieme ad Emanuela Ersilia Abbadessa e Salvatore Enrico Failla, *Minima belliniana*. Ha collaborato al Progetto Bellini 2001 per la redazione del Catalogo del fondo musicale del Museo Belliniano.

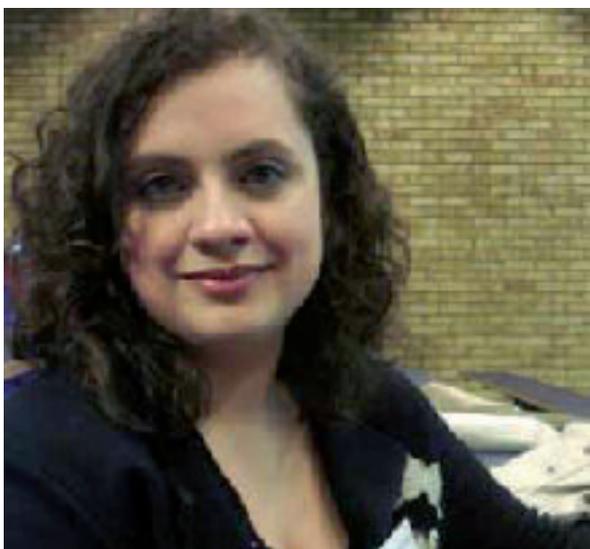
DEBORAH IURATO

La cantante ragusana Deborah Iurato è la vincitrice della tredicesima edizione di *Amici di Maria De Filippi*. Deborah ha 21 anni e canta da quando ne aveva 5. «Per me il canto è uno sfogo, io vivo di musica», diceva qualche mese fa, entrando nella scuola di talenti più famosa di Italia. Ora che ha vinto, battendo la band dei Dear Jack, è probabile che continuerà a viverci e da professionista. Prima di approdare ad *Amici*, ha sempre cercato di contribuire all'economia familiare facendo molti lavoretti (serate, matrimoni, ipermercato-gastronomia) e tre anni fa ha lasciato il suo ex ragazzo perché voleva che lei non cantasse più. L'omonimo album è uscito il 13 maggio per Sony Music e contiene, tra gli altri, il brano «Anche se fuori è inverno» scritto per lei da Fiorella Mannoia e «Danzaremo a luci spente», già ai primissimi posti dei singoli più venduti nella classifica di iTunes.



ILARIA GRIPPAUDO

Ilaria Grippaudo, 33 anni, palermitana, è la vincitrice della seconda edizione del Premio «Pier Luigi Gaiatto», istituito dalla Fondazione Ugo e Olga Levi in collaborazione con Gabriella, Angelo e Davide Gaiatto e il Centro Studi e Ricerche «Giovanni Tebaldini» di Ascoli Piceno in memoria di Pier Luigi e destinato a ricerche musicologiche originali e inedite dedicate alla musica sacra. La monografia premiata è la tesi di dottorato dal titolo *Produzione musicale e pratiche sonore nelle chiese palermitane fra Rinascimento e Barocco*, difesa nel 2010 da Grippaudo all'Università «La Sapienza» di Roma (tutor Anna Tedesco, cotutor Arnaldo Morelli) che riceverà un riconoscimento di 4.000 euro, nonostante non abbia potuto partecipare alla premiazione perché negli Stati Uniti per motivi di lavoro. Ilaria Grippaudo si è distinta fra gli studiosi partecipanti grazie a un lavoro che la Commissione ha giudicato eccellente.





siciliane

Marilina Giaquinta

DIRIGENTE DI POLIZIA A CATANIA, DA SEMPRE APPASSIONATA DI LETTERATURA, HA DA POCO PUBBLICATO LA SUA PRIMA RACCOLTA DI POESIE.
«HO CERCATO DI FAR “SUONARE” LE PAROLE, DI FAR USCIRE L’ARMONIA, IL RITMO CHE C’È DENTRO DI LORO, HO ORCHESTRATO LA LORO MUSICA»

IL DOLORE RESTA *L’amore va* VELOCE

DI GENNARO GIACOBBE

«**N**on se ne va il dolore, non passa, lento si trasforma, si stratifica senza mai svanire. L’amore, invece no, ha il “passo svelto”, eppure dovrebbe essere la forza e l’elemento più importante della nostra vita ma, spesso, sparisce all’improvviso, senza nemmeno un addio». E’ questa l’antitesi di partenza - quasi una provocazione - del viaggio interiore che ha portato la catanese **Marilina Giaquinta**, dagli studi in giurisprudenza, dal suo lavoro di funzionario di polizia, dove il linguaggio della legge è per forza di cose “asettico”, fino a scrivere poesie. La sua prima raccolta - da poco in libreria, pubblicata dall’editore Le Farfalle - si intitola così, “**Il passo svelto dell’amore**”. **Perché proprio l’amore, non è un tema abusato?**

«C’è un grande bisogno d’amore, ed è l’argomento di cui si parla di più anche se i sentimenti nella nostra società sono diventati liquidi, come sostiene il sociologo Baumann, che parla di rapporti fast food: usiamo l’altro come un bene di consumo, ecco perché vogliamo “possederlo” ma, l’amore è rischio, anomia e

chi è che si consegna ad un sentimento che non ha regole?»

Questo, secondo lei, perché sta accadendo?

«E’ difficile capire per noi contemporanei i cambiamenti della società mentre ci viviamo dentro. L’unico che è riuscito a farlo è stato Pier Paolo Pasolini che aveva previsto ciò che avremmo vissuto 50 anni dopo di lui. Ma è anche a questo che serve la poesia, a capire noi stessi, il mondo, l’esistenza. Ecco perché si continuano a comporre e leggere versi; Bufalino diceva che scrivere è terapeutico».

Per cosa?

«Per dare una forma alla sofferenza, per tirarla fuori dall’anima, guardarla in faccia materializzata dalla giusta distanza, per cercare di capire meglio, riassetarsi e rimettersi in cammino».

Quali sono i poeti e le letture che più ama?

«**Eugenio Montale** è in assoluto il poeta che sento più vicino. Tra i siciliani **Bufalino**, un grande che ha pagato lo scotto della periferia geografica e **Javier Marías**, un anglofilo che nei suoi romanzi decostruisce e analizza fino al parossismo le parole e i destini dei suoi personaggi».

Marías ha un approccio con la lingua davvero particolare con concetti reiterati che creano una musicalità del verso. Anche nel mio libro c’è un grande lavoro sul linguaggio».

Cioè?

«Le parole, se usate in un certo modo e lette metricamente possono avere un significato diverso da quello del dizionario; molte persone, infatti, dopo aver letto il libro, hanno detto che anche se non le avevano capite le poesie erano piaciute lo stesso e che le avevano sentite. Ho risposto che era quello che volevo: i versi sono riusciti ad arrivare ed a emozionare».

A proposito di linguaggi, lei, in alcuni casi, sembra “strizzarle” le parole...

«Le parole nascono perché c’è un bisogno di comunicare il pensiero e non il sentimento e quindi è difficile esprimere quello che sentiamo. Per questo ho lavorato molto per cercare vocaboli che evocassero significati emotivamente forti. La carnalità del dolore con termini come *spiacchichio*, poi man mano la tensione si allenta e diventa riflessione con frasi del tipo “*questa volta mi scanso*” e, infine, l’ironia: “*ci scoliamo del vino non ce lo chiederemo*”».

Quando trova il tempo per scrivere con tutti gli impegni del lavoro e della famiglia?

«Solo di notte e devo dire grazie alla mia insonnia. Purtroppo, quando comincio a pensare a una sequenza di versi non riesco più a smettere, se non ho completato lo scritto. E' la mia droga e ci faccio le ore piccole. Poi al mattino, per fortuna, esiste il trucco».

Si sente realizzata come donna?

«No, perché sono convinta che tra un uomo e una donna c'è una parità formale, legale ma non certo sostanziale».

E delle donne siciliane che ne pensa?

«Non c'è una categoria "donne siciliane", esistono generazioni che hanno gusti e progetti diversi, anche perché vissute in epoche con stimoli culturali differenti. Le ragazze, oggi, le sento distanti dal mio modo di pensare; ai miei tempi si pensava più alla propria realizzazione e poi a quella di coppia».

Che vuole dire?

«Credo che i progetti familiari siano degni al pari di quelli professionali ma, in generale, osservo un sempre maggior numero di coppie che si chiude in rapporti claustrofobici; voglio dire che un legame affettivo non può tradursi nell'annullamento delle diversità che, invece, vanno sempre rispettate. Una personalità che si annulla, smette di esistere, non vive più».

Quali sono i pericoli che vede?

«Quello di vivere rapporti patologici, deviati, scambiando l'ossessione per gelosia. Troppe donne vittime di violenza si accorgono e riconoscono il loro carnefice quando è ormai troppo tardi. Il fatto è che nella nostra società non esiste più



IL PASSO SVELTO DELL'AMORE è una raccolta di poesie, percorsa da un filo d'Arianna, svelato dal titolo: l'amore. L'amore come "modo", come "mezzo" con il quale affrontiamo ogni momento della nostra vita e che ci aiuta a sostenere le prove più ardue e a superare i momenti più difficili. L'amore come indispensabilità. E l'amore come dolore, perché quando l'amore va via, quando va via questa cifra universale che informa di sé il nostro modo di vivere, va via anche la vita. È in corso la seconda ristampa.

L'AUTRICE. Marilina Giaquinta catanese, 55 anni, sposata, madre di tre figli. Studi classici, laurea in giurisprudenza, dapprima borsista alla cattedra di Diritto del Lavoro (col professore Massimo D'Antona, trucidato dalle Brigate Rosse) poi vincitrice del concorso per Vice Commissario della Polizia di Stato. Dopo aver prestato servizio in giro per l'Italia e la Sicilia, oggi lavora alla Questura di Catania come Dirigente della Divisione P.A.S.I.. Scrive da quando suo padre le regalò la sua prima macchina da scrivere, una Facit che ancora sopravvive. Librofaga o librovora, a seconda delle preferenze, cinemaniaca, ama l'arte e non può fare a meno della musica. E del mare. Crede che, "nonostante tutto, la bellezza salverà il mondo".

un'educazione sentimentale, per dirla con Flaubert. Da noi passano come modelli positivi, il denaro, il potere a qualsiasi costo. Altro che pudore, ogni cosa di noi è esibita, siamo diventati tutti dei voyeur».

Sta già pensando a nuovi progetti?

«Sì, ho scritto dei racconti che hanno come filo conduttore il fatto che il protagonista sia un immigrato. Storie brevi su una rom che chiede l'elemosina, su una prostituta rumena, un africano che vende accendini. Tutto visto e raccontato dal loro punto di vista, sul come ci vedono, perché il razzismo, come tutti i mali dei tempi in cui viviamo, sono fondati sull'ignoranza, sulla non conoscenza, sulla paura del diverso da noi».



Ciao sono
Marcello Santocchini!

Vi aspetto a "Gustare Sicilia" su
Telecolor con Diego Caltabiano,
il Sabato alle 14,20 la domenica
alle 12,40 ed il Lunedì alle 23,00
con le mie nuove e gustose ricette.

GUSTARE SICILIA È UNA PRODUZIONE PRIMO EVENTO.



www.marcellosantocchini.it • info@marcellosantocchini.it • FB: marcellosantocchinieventi

Michela Giuffrida

DI GIANLUCA REALE

Oltre 92mila preferenze, 92.795 per la precisione secondo i dati del ministero dell'Interno. Michela Giuffrida è la piacevole sorpresa delle recenti elezioni europee. La giornalista catanese, dal 2012 alla direzione del Tg di *Antenna Sicilia* - incarico lasciato quando ha accettato di candidarsi - è stata infatti eletta al parlamento di Bruxelles e Strasburgo con un fiume di consensi. Presentatasi come indipendente nella lista del Pd e sostenuta dal Movimento Articolo 4, è una delle due donne elette in Sicilia. A farle compagnia Caterina Chinnici, capolista dei democratici. L'hanno definita "fenomeno", si è parlato di exploit, ma l'elezione di Michela Giuffrida (laureata in Scienze della Comunicazione, nel 2010 insignita anche dell'onorificenza di Cavaliere) premia l'intuito di chi ha scommesso su di lei e, innanzitutto, il suo impegno professionale in tanti anni di carriera giornalistica - dall'inizio in tv a Telecolor nel 1988 sino alla direzione del Tg della stessa emittente nel 2006, dall'avvio della corrispondenza per *La Repubblica* nel 1991 alla direzione del tg di *Antenna Sicilia* due anni fa, incarico lasciato per candidarsi alle europee.

Un successo eclatante, se l'aspettava?

«Non mi aspettavo una così enorme dimensione di stima e di amore nei miei confronti. Ma non avrei accettato la candidatura, dopo un travaglio di qualche giorno e dopo la telefonata di Lorenzo Guerini da Roma, se non avessi avuto la certezza di essere supportata dalla gente e dal pubblico siciliano».

Quindi è stato il numero due del Partito democratico a chiederle un impegno in prima persona, dopo la proposta del leader di Articolo 4, Lino Leanza, che l'ha coinvolta e sostenuta in tutta questa operazione?

«Assolutamente sì. La richiesta di candidarmi come indipendente espressione del movimento Articolo 4 mi è stata offerta da Lino Leanza. La prima telefonata che ho ricevuto è stata proprio la sua. E in un primo momento avevo detto di no, avevo molte perplessità. A due giorni dalla presentazione delle liste è arrivata anche la telefonata di Guerini che mi ha chiesto di fare parte del progetto».

Perché aveva delle perplessità?

«Non sono un politico e non ho l'approccio politico alle cose, continuo ad essere una giornalista nella testa e nel cuore, non avevo mai pensato di candidarmi. E sentirmelo chiedere per una consultazio-



EXPLOIT ELETTORALE. LASCIATA LA DIREZIONE DEL TG DI ANTENNA SICILIA PER CANDIDARSI ALLE EUROPEE, È STATA ELETTA CON OLTRE 92MILA PREFERENZE. «PRIMA COSA DA FARE - DICE - È RENDERE TRASPARENTE L'ACCESSO AI FONDI EUROPEI»

«PORTO A BRUXELLES IL MIO KNOW-HOW DA GIORNALISTA»

ne enorme come l'elezione al parlamento europeo, mi ha spiazzato. All'inizio mi era sembrata una cosa più grande di me. E se non avessi maturato la consapevolezza che ce l'avrei potuta fare, non l'avrei fatto».

E quando ha avuto la sensazione che ce l'avrebbe potuta fare?

«Quella consapevolezza è diventata ogni giorno più grande man mano che la campagna elettorale andava avanti, sfidando quel sorriso irridente di chi pensava che fossi un'illusoria... La sensazione di farcela l'ho avuta in tanti momenti, ma porto nel cuore l'immagine della gente che veniva da me e mi chiedeva di darle il mio facsimile. Questa cosa mi ha subito colpito: lottare contro il movimento dell'antipolitica e avere la consapevolezza che la gente non aveva con me quell'atteggiamento che spesso riserva ai

politici di qualsiasi colore e partito, mi ha dato forza. Chi ha fatto campagna elettorale per me mi ha sempre detto: "Non è stato difficile, ti conoscono e ti stimano". Questa è stata la differenza».

Com'è maturata la decisione di scendere in politica, di passare dall'altra parte della barricata?

«Non voglio essere dall'altra parte barricata e non ho mai saltato lo stecato. Ho sempre detto che il momento decisivo è stato pensare che anche da europarlamentare avrei continuato a far quello che ho sempre fatto in questi 25 anni: un lavoro che è la mia vita e del quale vado orgogliosa. Ho parlato con la gente, ho rappresentato le istanze e le tragedie di questa società, ho dato voce a chi non aveva e chiedeva attenzione. E dove possibile ho contribuito anche a risolvere

alcuni problemi, portando alla ribalta storie e drammi personali che hanno spinto qualcun altro ad offrire un lavoro a chi era disperato, per esempio. Credo in un'attività da politico nel senso buono, che si fa portavoce delle istanze della gente e del buon governo. Ho sempre detto "votate siciliano, perché nessuno come un siciliano e come un giornalista siciliano conosce i problemi di questa terra". Ho fatto centinaia di incontri: con i metronotte, con gli agrumicoltori, con i pescatori, con i lavoratori e i disoccupati e in sostanza anche in campagna elettorale ho continuato a fare la giornalista. Adesso, forte di un consenso che è una grandissima responsabilità, devo continuare a fare quello che ho sempre fatto, contribuire a risolvere i problemi».

Ma può davvero essere efficace un euro-parlamentare in questo senso?

«Ne sono convinta. E faccio un esempio: In queste elezioni c'è stato un massiccio astensionismo. La gente si è allontanata dal voto perché non percepisce l'importanza dell'istituzione Europa, ma anche quelli che hanno sempre votato si chiedono perché, in modo scellerato, i fondi europei non vengono spesi. Questa è una prima cosa su cui si può incidere. Forse posso usare il mio know-how, la mia intuizione giornalistica, per sbloccare questo meccanismo».

Fondi europei, siamo all'ultimo treno...

«Sarebbe assurdo gettare alle ortiche i finanziamenti 2014-2020. Questi soldi possono essere la panacea di molti dei nostri mali nel turismo, nelle infrastrutture, nel recupero lungimirante dell'agricoltura e della pesca, che costituiscono il 45% del pil siciliano. Allora adottiamo in quest'ambito un



IN CAMPAGNA ELETTORALE. Sopra, Michela Giuffrida e il leader di Articolo 4, Lino Leanza, durante un incontro elettorale

parametro del grillismo, anche se in senso costruttivo: mettiamo tutto on line, facciamo in modo che gli staff dirigenziali dei deputati europei siano a disposizione degli imprenditori che con i loro progetti vogliono accedere a questi fondi in maniera trasparente. Bypassiamo i meccanismi inceppati, per non dire oscuri, di certa politica, diamo adeguata assistenza. E mi auguro che tutti gli eurodeputati eletti in Sicilia possano collaborare. Io sono pronta a mettere a nudo logiche e interessi che non siano quelli esclusivi del bene dei siciliani».

La sua affermazione è anche quella di Articolo 4, che adesso vorrà contare di più.

«La mia affermazione è sicuramente frutto dell'impegno dei 10 deputati regionali di Articolo 4 e dell'impegno che in un anno di vita il movimento ha portato avanti nell'esclusivo interesse dei siciliani, così come è frutto della spinta di una lista che rappresenta il primo partito del Paese e la voglia di cambiare di Matteo Renzi. Ma è anche

frutto di una indubbia ed enorme fetta di consenso popolare che significa amore dei siciliani per me, al di là dei simboli, dei partiti e degli schieramenti».

Lino Leanza, però, ha già detto che se non c'è una svolta alla Regione è pronto ad uscire dalla maggioranza.

«Non c'è dubbio che questo risultato politicamente pesa e lo faremo pesare. Ha detto bene Leanza, nell'interesse dei siciliani e fuori dalle logiche di certa politica. Se il governo Crocetta non saprà dare le risposte che i siciliani aspettano, ci sederemo tutti attorno a un tavolo e chiederemo conto e ragione».

Come vede le liti che nel Pd si sono riscaldate il giorno dopo le elezioni?

«Ho condotto una campagna elettorale tenendomene fuori. Avrei contraddetto il motivo stesso della mia candidatura. La gente di liti non ne può più. Ho preferito parlare dei veri problemi di questa terra, dicendo che se bisogna protestare bisogna farlo andando a votare, scegliendo candidati credibili per la loro storia personale. Nel mio caso hanno votato una faccia e una storia nota a tutti».

In famiglia come hanno accolto la candidatura, sua figlia cosa le ha detto?

«Mia figlia ha da poco fatto 18 anni e la prima cosa che mi ha detto quando la candidatura è divenuta una cosa concreta è stata: "Mamma, ci pensi? Vado a votare per la prima volta e posso votare per te!". È una cosa che mi ha emozionato molto».

E se non fosse andata bene?

«Sarei tornata a fare il mio lavoro, con la convinzione e l'orgoglio di sempre. Non si può smettere di essere giornalisti».



IL FAI DA TE

Offerte valide dal
12 al 29 GIUGNO

SPLENDONO LE OCCASIONI

29⁹⁹

VENTILATORE DA SOFFITTO
4 pale 1 luce
tra legno e bianco



79⁹⁹

DOLCIA SOLARE SUNNY
Facile per chi non ama il sole, grazie alla base con tubi, produce una quantità di acqua calda che, miscelata con il rubinetto miscelatore in acciaio, permette numerose docce calde durante la giornata, altezza utile 2 metri



PREZZO OK

79⁹⁹

PISCINA EASY
Unistrac: con 334 x 76 h
con pompa di filtraggio



Vieni a trovarci, siamo
SEMPRE PIÙ VICINO A TE!



LICATA (AG) Via Campobello, 159 - PRESSO



BRICOOK.IT

siciliane

«IL NOSTRO CINEMA HA TROPPI STEREOTIPI»

DA FELICIA IMPASTATO FINO ALLA NONNA DI DAVIDE NEL FILM “PIÙ BUIO DI MEZZANOTTE” DI SEBASTIANO RISO, L'ATTRICE INTERPRETA SPESSO IL RUOLO DI MADRE E MOGLIE. «SIAMO FIGLI DELLA COMMEDIA DELL'ARTE E L'ATTORE VIENE SCELTO SEMPRE PER LO STESSO PERSONAGGIO».

DI MARIA ENZA GIANNETTO

Ha sempre rifiutato di recitare per intrattenere, facendo scelte coraggiose e intraprendendo strade alternative. Per questo oggi, **Lucia Sardo** non fa fatica a confessare che il sostantivo attrice le sta un po' stretto e che in realtà più che interpretare, lei ama mostrare i personaggi e le loro emozioni attraverso il suo corpo. Un modo di lavorare che, l'attrice originaria di **Francofonte** (in provincia di Siracusa), catanese d'adozione, ha fatto suo dopo l'incontro con Jerzy Grotowski ed Eugenio Barba due dei più interessanti ricercatori del cosiddetto Terzo Teatro.

«In questo momento - racconta Lucia Sardo - sono impegnata nelle riprese della fiction tv **Ris Sicilia connection**, una nuova serie di Taodue diretta da Lucio Pellegrini che andrà in onda su Canale 5 in autunno. Nella serie, che è ambientata a **Siracusa**, con qualche scena a Roma, interpreto la governante di casa del protagonista Fabrizio Bentivoglio. Lui è un vedovo e io sono la vice mamma di sua figlia».

Madre e criminalità organizzata. Tematiche non certo nuove per l'attrice, sin dalla memorabile interpretazione del personaggio di **Felicia Impastato**, madre di Peppino, nel film **I cento passi** di Tullio Giordana. Un'esperienza da cui poi è nato anche **La madre dei ragazzi**, spettacolo teatrale diretto e interpretato dalla stessa Sardo.

«Ogni volta che metto in scena questo spettacolo - spiega - , assisto a un vero miracolo. Il preside di una scuola, tempo fa mi ha detto: “Signora lei non è un'attrice ma una domatrice. Non ho mai visto i ragazzi così ammutoliti”. Ma non è merito mio, il miracolo avviene grazie alla figura di Felicia, donna dalla forza straordinaria che appassiona i giovani e chiunque abbia avuto la fortuna di incontrarla. Io mi ritengo fortunata perché ho avuto il privilegio di conoscerla e di potermi ritenere sua amica».

Ruoli, quello di madre e moglie che si ripropongono frequentemente nella carriera di Lucia Sardo. Ultimo in ordine cronologico quello della nonna di Davide Cordova (in ar-



NEL TEATRO CATANESE MANCA LA RICERCA, E NON È CERTO COLPA DEL PUBBLICO, PERCHÈ QUESTO VA EDUCATO ALL'INNOVAZIONE. ALLA GENTE DEVI FARE ASSAGGIARE LE NOVITÀ

te Fuxia) nel film **Più buio di mezzanotte** di Sebastiano Riso, appena presentato a Cannes alla Semaine de la Critique. «Diciamo - confessa Lucia Sardo - che cerco sempre di scegliere la qualità, ma non è che mi sia mai preclusa ruoli diversi. A dire il vero, mi sento come se mi ristrovassi a dover prendere un piatto da un tavolo con sopra solo 5 pietanze; penso che la vera scelta sarebbe poter andare a cena fuori. Non mi sono mai stati offerti

ruoli da architetto o medico, perché evidentemente per i registi non ne ho la faccia e perché abbiamo ancora a che fare con stereotipi molto radicati. Di fatto, in Italia, un attore viene scelto quasi sempre per interpretare lo stesso tipo di personaggio. Non per nulla siamo figli della Commedia dell'arte e, anche se sono passati 500 anni, esistono ancora i tipi: l'innamorata, l'avaro, il bello e il cattivo».

La sicilianità di Lucia Sardo è, senza dubbio, alla base del ruolo di **Addolorata** nella food comedy **Masseria Sciarra** su Alice tv e ora anche sul digitale terrestre Arturo. «La sitcom che interpreto al fianco di Santo (Pennisi, ndr) è nata per caso. L'idea era quella di fare una sola stagione ma stiamo già per girare la terza serie. Si tratta di vari episodi di una comedy con ricette incorporate che, confesso, sta rendendo sempre più stretto il mio rapporto con la cucina e l'interesse per nuove ricette».

Ricette della tradizione siciliana con un pizzico di innovazione e ovviamente arricchite dal gusto personale. «Io amo cucinare, anche se ho sempre poco tempo. Sarà per questo che sono specializzata in piatti velocissimi e sani. Da 30 anni mangio pochissima carne – sono anche stata vegetariana per un lungo periodo – e la mia dieta è fatta di cereali, zucchero di canna, sale integrale, olio extravergine di oliva rigorosamente spremuto a freddo. I miei pasti quotidiani sono a base di cereali, verdure e frutta».

Donna rigorosa nel lavoro e nella vita, Lucia Sardo è da sempre anche insegnante di recitazione e con la sua **associazione Mandara Ke**, mette in scena spettacoli, organizza festival e, soprattutto lavora tanto con i giovani. «Mi piace stare con i ragazzi - racconta -. Sono più interessanti e offrono tutta l'energia e il potenziale di vita da trasformare. Purtroppo, ormai riusciamo a organizzare pochi eventi visto che la situazione politica lo permette sempre meno, ma mi sono sempre occupata di innovazione e di **teatro contemporaneo**. Basti pensare che portai **Pippo Delbono** ed **Emma Dante** a Francofonte, 13 anni fa, quando a Catania erano ancora degli sconosciuti. Purtroppo in questa città non esiste ricerca e non si fa nulla per il teatro contemporaneo. E non mi si venga a dire che non esiste il pubblico per questo tipo di teatro, perché la verità è che il pubblico dovrebbe "assaggiare" le novità, ed essere educato all'innovazione. Noi, con il **gruppo di Sant'Arcangelo di Romagna**, organizzavamo rassegne di teatro nuovo, preparando il pubblico, spiegando lo spettacolo e proponendo



IN SCENA. Sopra Lucia Sardo interpreta Felicia Impastato nello spettacolo "La madre dei ragazzi", omaggio alla madre di Peppino Impastato che da anni, l'attrice porta in giro nelle scuole. A fianco di Santo Pennisi in Masseria Sciarra, la food comedy in onda su Alice e su Arturo

approfondimenti. Sono convinta che se a un bambino sporchi le orecchie con musica scadente, quando poi ascolta Mozart, non può capirlo. Mio figlio **Gioacchino** (Cappelli, ndr), per esempio è cresciuto ascoltando Mozart e Beethoven ed oggi è un intenditore di buona musica».

A proposito del figlio e tornando al ruolo di madre, ma quello reale, che dire della Lucia

Sardo **madre nella vita?**

«Questo bisognerebbe chiederlo a lui. Di certo so solo che un genitore, comunque la fa la sbaglia. Però io non ho sensi di colpa. Sono una madre che l'ha sempre, facendo scelte lavorative per stargli vicino. Questo perché quando ho deciso di averlo, volevo un figlio, non solo un bambino da mettere al mondo».

presenta
"Nati con la Camicia"
 e ti Regala
€100,00*
* in buoni acquisto

MR
MONDORAGAZZI

"riservato ai bimbi nati nel 2013 e nel 2014"
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI da 0 a 3 ANNI
 con i marchi più prestigiosi

ARMANI, BURBERRY, FERRARI, GUESS, HARMONT&BLAINE,
 JECKERSON, LEVI'S, LIU JO, PATRIZIA PEPE, TIMBERLAND...

VIA POLA, 19/21/23 - CATANIA www.mondoragazzi.net

seguici su

estate



A CIASCUNO IL SUO *grest*

**COLONIE, CAMPI
E LABORATORI ESTIVI.**
PER MOLTE FAMIGLIE
UN'ANCORA DI SALVEZZA,
PER BAMBINI E BAMBINE
UN'OPPORTUNITÀ PER
SOCIALIZZARE, CRESCERE
E SCONGIURARE LA "NOIA
DA VACANZE". A PATTO
CHE SI SAPPIA SCEGLIERE
LA SOLUZIONE PIÙ ADATTA
ALLA LORO INDOLE

Ci siamo: pochi giorni ancora e la campanella segnerà la fine dell'anno scolastico 2013-14. Per bambini e ragazzi un conto alla rovescia liberatorio; per i genitori un problema che si ripropone: e adesso come organizzare l'estate dei propri figli? A conti fatti, si tratta di prevedere almeno due mesi di "copertura"; un po' meno per chi può contare sull'aiuto dei nonni. In ogni caso un problema sempre più diffuso. Se, infatti, fino a un paio di generazioni fa erano molte le madri casalinghe, e alla fine della scuola la famiglia traslocava al mare, in campeggio o nella casa estiva lasciando ai papà lavoratori l'onere di viaggiare nel fine setti-

mana, oggi le cose sono decisamente cambiate. Anche per questo si moltiplicano i cosiddetti "grest", nome che sta per "gruppi estivi". Nati originariamente negli oratori salesiani, che organizzavano le attività anche per la bella stagione all'interno dell'oratorio stesso, con il tempo i grest sono usciti dall'ambito religioso per diffondersi un po' dappertutto. Dall'inizio di giugno la macchina organizzativa di parrocchie, associazioni sportive e scolastiche private, ludoteche e baby parking comincia a muoversi per dare ai bambini la possibilità di frequentare corsi di ogni tipo. In genere i programmi comprendono attività artistiche, ludiche, ricreative, sportive; di tutto un po', insomma, per far



Quest Estivo
dal 9 giugno
al 31 luglio

LUDOTECA COCO

ricco di eventi straordinari
con tanti laboratori, giochi,
attività e tanto divertimento

CATANIA: Via Santa Maria La Grande, 1 - Largo Paisiello, 5 www.ludotecacoco.it

Fasce orarie di 6 ore - copertura dalle ore 7:30 alle 19:00 per informazioni Tel. 095 8175940 - 338 4812352

sportivi

FELICI DI MUOVERSI



Finalmente affrancati dall'impegno scolastico, l'estate è il momento ideale per darsi al movimento. Se il bambino ha un'indole sportiva si possono scegliere i campi estivi organizzati da società amatoriali o anche dai Centri universitari sportivi. I programmi solitamente includono numerose discipline, da quelle classiche (calcio, volley, basket, nuoto) a quelle più "di nicchia" (scherma, tiro con l'arco, arrampicata, tennis, hockey) passando per le arti marziali senza trascurare i momenti di relax, trascorsi per esempio giocando a scacchi. Il vantaggio di questa soluzione è la possibilità per i ragazzi di venire a contatto con **discipline sempre diverse**, e - perché no - magari di appassionarsi a uno sport che prima neanche conoscevano. Se bambini

sono già avviati a un'attività - ad esempio, il calcio - allora si potrà chiedere alla scuola calcio che frequentano o a quella più vicina a casa se organizzano un campo estivo. Il vantaggio: si va sul sicuro, perché si va incontro al gusto del bambino o della bambina. Lo svantaggio: si rischia di non ampliare il loro pacchetto di esperienze. Di solito, comunque, anche i gest centristi su un'attività sportiva principale inseriscono anche altre discipline e attività di svago: meglio farsi dare un calendario dettagliato. Infine chi vive in città di mare ha una opzione in più, quella degli **sport d'acqua**. I club di vela, per esempio, organizzano corsi estivi anche per i più piccoli. E sono sempre più diffusi anche i corsi di nuoto per i piccolissimi, che così ad agosto sono pronti per una bella nuotata al mare con mamma e papà.



comunicativi

YES, THEY CAN

trascorrere ai piccoli giornate all'insegna del divertimento. Ma sono sempre più anche i **grest tematici**, che puntano solo su un certo tipo di attività: accanto a quelli dedicati allo sport - i più diffusi - si trova un ventaglio di proposte interessanti.

Già, ma come scegliere quello più adatto al proprio caso? Regola numero uno: seguire l'attitudine del bambino o della bambina, perché il gest deve costituire sì un'occasione di crescita, ma dev'essere soprattutto un'esperienza piacevole, un momento di aggregazione e di relax. Tenendo a mente che è estate: se noi adulti lavoriamo non vuol dire che i nostri figli non abbiano diritto a qualche mese di sano svago prima di tornare sui banchi.

Ancora sui libri? Neanche per sogno. Ma questo non vuol dire che non si possa approfittare dei mesi estivi per migliorare il proprio bagaglio e magari imparare una lingua straniera. Non è impossibile, né noioso, a patto che l'imperativo sia uno ed uno soltanto: **imparare giocando**. Una moda che si sta diffondendo, specialmente per quanto riguarda l'inglese, anche in Sicilia e che è rivolta - udite udite - anche a bambini piccolissimi, a partire dai 3 anni. Troppo presto? Tutt'altro: **prima si comincia, meglio è**. Ovviamente divisi per fasce d'età (di solito si arriva fino a 12-13 anni) i bambini e le bambine svolgono attività di vario genere, tutte ludiche, ma con madrelingua che parlano rigorosamente

in inglese. Ma cosa fanno durante la giornata? Di tutto: si va dai corsi di cucina sul modello del fortunato format Masterchef (naturalmente utilizzando solo preparazioni che non comportano l'utilizzo di fuochi o di attrezzi taglienti) ai laboratori di creatività in stile Art Attack, ai corsi di giardinaggio fino alle attività di movimento - danza o sport vari - al ritmo di "one-two-three...". Vantaggio: i bambini acquisiscono **competenze utili per tutta la vita** senza neanche accorgersene. Dovrebbe pensarci la scuola, ma visto che così non è... un aiutino non guasta. Se avete il dubbio che ascoltare tutto il giorno un'altra lingua possa scoraggiare i vostri figli, parlatene con educatori e animatori: saranno loro a illustrarvi come intervengono per coinvolgere i bambini più timidi.

THE LANGUAGE BRIDGE

Summer Day Camp
calcio, volley, tennis, basket, danza e zumba
masterchef junior, gardening, art attack, learn by movies, goodmorning yoga, cucimpara, junior scientist, gioca in spagnolo, giornata dedicata ad escursioni

Vacanza Studio
dal 6 al 27 luglio 2014
3 settimane dal 6 al 27 luglio / 1 settimana dal 20 al 27 luglio

COLLEGE BRODSTAIRS + LONDON

Summer + The Language Bridge - Fun in English & Spanish

Via Acicastello, 30 - 95126 CATANIA ☎ 349.1133816 ✉ thelanguagebridge@hotmail.com

Visitate la pagina facebook: the language bridge scegliete e cliccando "Segui" sarete aggiornati su tutte le nostre iniziative.

estate

Non è mai troppo presto per insegnare a bambini e ragazzi il rispetto per il mondo in cui viviamo. E non è mai troppo tardi per fare recuperare loro il rapporto con la natura. È un po' la filosofia degli intramontabili boy scout, sposata sempre più spesso da grest e campi estivi (magari di durata ridotta) che puntano sul verde. Il Wwf, per esempio, ogni anno offre nelle sue Oasi campi che coniugano il **tempo lento e cadenzato della vita rurale** e artigianale della fattoria con l'esperienza di **vacanza attiva in natura**. Tra le attività proposte, la cura dell'orto biologico, il trekking nel verde, i laboratori manuali artigianali, esperimenti scientifici e osservazioni notturne del cielo stellato. Senza dimenticare la cucina, dove bambini e ragazzi diventano protagonisti, prendono confidenza con gli ingredienti e imparano a trasformarli in piatti sani e buoni. Sul territorio associazioni culturali e cooperative sociali organizzano esperienze di questo genere, anche in collaborazione con parchi e riserve. Per i bambini e le bambine con maggiore



eco&green

RITORNO ALLA NATURA

il modo più diretto e semplice per comunicare uno stile di vita eco-compatibile. Per far capire l'importanza di comportamenti come fare la raccolta differenziata, non eccedere nel consumo di acqua né in quello di energia, riciclare e riusare, ecc. Per adulti di domani **meno spreconi** di quelli di oggi.

attitudine alla manualità, si possono scegliere i campi che propongono attività pratiche, come i laboratori per fare il sapone artigianale, quelli per preparare la pasta e il pane in casa e molti altri. Il contatto diretto con la natura, con i suoi ritmi, è



curiosi

PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO

Se in casa avete un bel da fare a rispondere alle domande dei vostri figli su biologia, botanica, chimica, fisica e via dicendo, il grest giusto per loro può essere quello dedicato alle scienze naturali. Educatori ed esperti di varie discipline approfondiscono attraverso laboratori ludico didattici, argomenti di fisica, chimica, ma anche botanica, scienze astronomiche, geologia e chi più ne ha più ne metta. Campi di questo tipo vengono organizzati solitamente da associazioni private in collaborazione con musei, centri di scienze naturali, orti botanici.

orientarsi

Il grest non è la continuazione della scuola. Basta già questa consapevolezza per cominciare bene nella scelta. Le regole, per il resto, sono poche e dettate dal buon senso:

1. Seguite le attitudini del bambino o della bambina. Considerate la sua indole: sportiva o creativa o comunicativa, ecc.
2. Individuato il campo a cui iscriverlo, valutate alcune condizioni: ci sono gli spazi adeguati per garantire libertà di movimento? C'è del verde? Quanti sono i bambini che lo frequentano e quanti gli educatori e gli animatori? Che tipo di formazione hanno? Ci sono bambini dell'età di mio figlio/a? Ricordatevi che anche due anni di differenza a questa età si fanno sentire. Evitate di mettere un bambino di 9 anni in un gruppo dove tutti gli altri ne hanno 6.
3. Non sottovalutate gli aspetti pratici. Il costo, naturalmente, ma anche le distanze. Il grest non deve essere una fonte di stress né per i bambini né per i genitori.
4. Fate in modo, se possibile, di non lasciarli tutto il giorno al campo. La condizione migliore sarebbe quella di dedicare mezza giornata al grest, per poi riposarsi un po' a casa.



creativi

LIBERI DI ESPRIMERSI

Nei bambini - ha scritto cinquant'anni fa lo psicologo Harold Anderson - la creatività è **un elemento universale**. Se è vero, è altrettanto vero che i "nuovi" bambini dell'era digitale, troppo spesso abbandonati ai loro giochi elettronici o compressi tra un impegno e l'altro, rischiano di vedere appiattita questa risorsa. Ecco perché attività creative proposte da laboratori e corsi, anche d'estate, sono importanti per la loro crescita. Disegnare, costruire, colorare, suonare, manipolare, anzitutto; entrare a contatto con nuovi materiali a cui dare forma. Ma anche avere padronanza di se stessi e degli altri, dello spazio che li circonda, delle proprie potenzialità.

Le scuole e i centri che puntano su questo tipo di attività sono molto diffuse. Via libera a pennelli e laboratori di manualità, da quelli di cartapesta a quelli di riciclo, ma anche a nuove forme di espressione. Sono sempre di più i centri e le associazioni che anche d'estate offrono attività coinvolgenti come i laboratori teatrali, in cui bambini e bambine acquistano padronanza del proprio corpo, o quelli che sposano le nuove tecnologie: interessanti i laboratori di videoclip, grazie ai quali i bambini diventano protagonisti non solo dei video, ma imparano anche gli aspetti tecnici, dalla sceneggiatura al montaggio.

E, per i più grandicelli, esistono grest che includono tra le attività la possibilità di far parte di una web radio: anche in questo caso non si tratta solo di metterci la voce, ma è un'occasione per imparare il "dietro le quinte" di un programma. Nuove opportunità, piccole grandi sfide che aiutano a crescere e ad acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Linus School

Scuola paritaria dell'infanzia e primaria

GIUGNO e LUGLIO 2014

RESTATE

con noi

il LUNEDI' PERCHÉ FAREMO IN CORTILE TORNEI, GIOCHI SPORTIVI, GIOCHI SENZA FRONTIERE, GIOCHI DI STRADA.

il MARTEDI' PERCHÉ SUONEREMO I TAMBURI.

il MERCOLEDI' PERCHÉ CI TUFFEREMO NEL MARE BLU.

il GIOVEDI' BECAUSE WE'LL HAVE FUN WITH ENGLISH TOGETHER.

il VENERDI' PERCHÉ PROGETTEREMO, PITTUREMOSI, COSTRUIREMO, MODELLEREMO, ASSEMBLEREMO.

PER BAMBINI DA 2 A 10 ANNI

perchè ci divertiremo

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
 Via Novara, 7 - 95128 Catania
 tel.095 444603 - www.linusschool.com - email: segreteria@linusschool.com

blogshooting

NATI NEGLI ANNI '70, IN PIENA RIVOLUZIONE HIPPIE, SONO DIVENTATI UN INDUMENTO CULT CHE NON RISENTE DELLE MODE STAGIONALI. A METÀ TRA UN CALZONCINO E UNA CULOTTE, IN VERSIONE SHREDDED, IN SATIN, PIQUET O TOTALMENTE IN DENIM, GLI SHORTS SONO CONSIDERATI DA FASHION BLOGGERS E NON, UN VERO PASSEPARTOUT PER OUTFITS ESTIVI

a cura di Venera Coco

SHORTS *Summer*

1



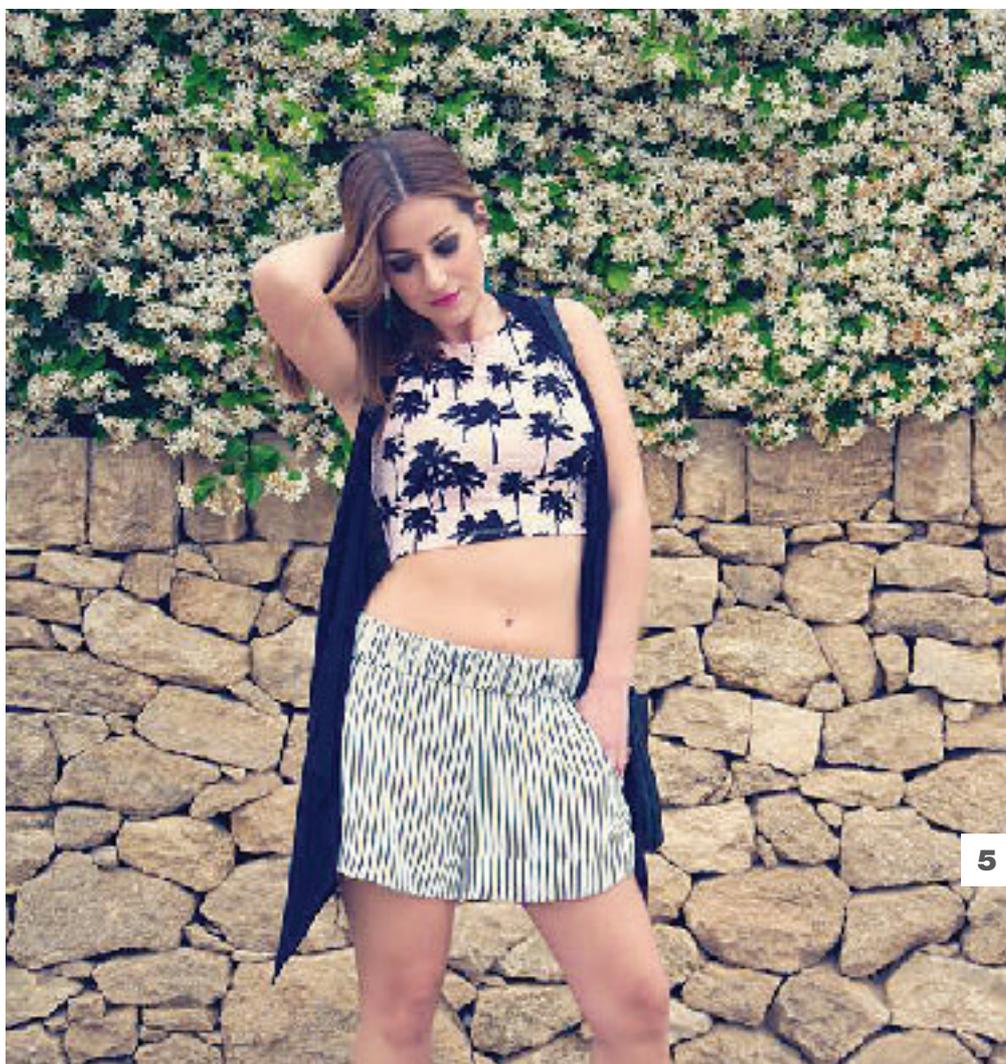
2



3



4



5

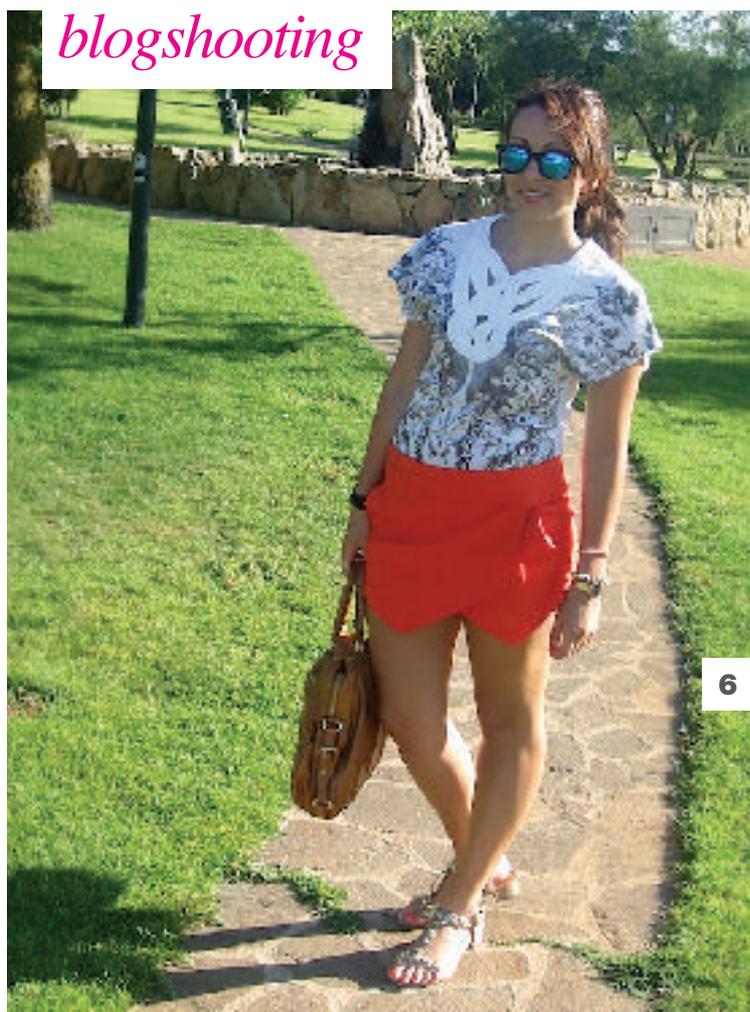
1. La seguitissima Valentina Fradegrada, fashion blogger di *Coop Style*, indossa un paio di shorts Levi's, una canotta Vans, un cappellino New Era e le sneakers New Balance della linea Run. (photo by Luca Viganò)

2. L'autrice di *Vanilla and Soap*, Federica Romani, ha scelto per il suo outfit una canotta FreeSoul, degli shorts Zara, scarpe Olo e cappello Nike

3. Laura Grampa, fondatrice del fashion blog *BarbieLaura*, per la sua mise estiva mescola dei sandali Carmens Padova a una borsa di Chanel, degli shorts in denim Romwe a una camicia da uomo di Armani, impreziosendo il suo look con un orologio Longines

4. Effetti metallizzati per Alessia Gagliano che crea un outfit per il suo blog *Fashion is Passion. What else?*, indossando un completo black & gold di Mariuccia Milano, biker boot borchiati Gold&Gold e bracciale Forever 21

5. L'ideatrice del blog *God bless my new dress*, Alessandra Fazio, per il suo summer look sceglie shorts Zara, crop top H&M, gilet Bershka, orecchini ibridi e anello Saint Laurent



6. Carmelita Falcone, mente creativa del blog *Carmelyta's World*, mescola un top Mango a degli hot pants Zara e dona carattere al proprio outfit con dei sandali bassi Primadonna, una shopping bag Miu Miu e dei sunglasses RiverIsland

7. T-shirt Zara, shorts e sneakers H&M, zaino e occhiali da sole Asos sono i capi e gli accessori proposti da Eleonora Aricò, fashion blogger di *The Smart Flavour*

8. Sembrano una minigonna, i pantaloncini Zara indossati da Veronica Giuffrida, blogger di *Veronica Gi*, insieme a una t-shirt Sheinside, a una tracolla nera di Zara e a dei bracciali Tiffany and Co



10



12



11

9. L'abbinamento sfoggiato da Francesca Borzi nel suo blog *Camelia and Glitters*, mette in mostra una blusa H&M, shorts bershka, décolleté rosa cipria Blocco31, bijoux H&M ed Accessorize e cinturino Zara

10. L'abbinamento di Roberta Puglisi, blogger di *Your Fashion Outfit*, vede come protagonisti una canotta di Gaele Bonehur, shorts Levi's, sneakers Converse All Star, camicia di jeans Bershka e handbag Michael Kors

11. Valentina Coco di *Zagu Fashion* mixa gli shorts in denim used effect firmati Stradivarius a un top a quadretti bianco e azzurro, ma anche a delle sneakers total white Le Crown e agli occhiali da sole Ray Ban

12. Canotta Dress Code, pantaloncini Tally Weijl, sandali H&M, tracolla vintage, bracciali Stradivarius e Airoldi, indosso alla blogger siciliana, Ornella Di Mauro di *Stylegram*

stylist MODA



DI VENERA COCO

I suoi abiti sono rivoluzionari, nel senso più vero del termine. Le sue creazioni esprimono modernità e mirano sempre a qualcosa di nuovo. I suoi volumi sono inaspettati, così come la sua *attitude laissez faire* dall'eleganza innata. Il design di Antonio Berardi, lo stilista siculo-inglese di fama internazionale, non ha eguali. Le vite segnate trovano il giusto posto tra forme squadrate, prese in prestito dalle componenti casual del guardaroba sporty, mentre ogni taglio, ogni cucitura, ogni piega sembra rivelare un'esatta collocazione sui capi del designer, rappresentandone la contemporaneità. La moda con lui sembra davvero approdata nel futuro, pervasa da una vitalità inaspettata, tramite quel centellinare minuzioso di forme fluide e costruzioni grafiche, di patchwork ed elementi reticolati, che contribuiscono a rendere visibile quell'atmosfera futurista. Le sue giustapposizioni rompono la norma. I vividi flash idem. La tridimensionalità, invece, rende tutto più rigoroso e allo stesso tempo più sensuale, ma anche sportivo e formale.

La donna firmata Berardi è dinamica, ma colpisce per via dei suoi risvolti romantici e preziosi, inseriti con maestria per creare degli spaccati di vita, degli squarci che stanno a metà fra l'Art Decò e gli ingranaggi di un marchingegno tecnologico. Sarà per via del suo excursus così denso, sarà perché è figlio di emigrati siciliani degli anni Cinquanta, o perché è cresciuto a Billinghamborough, o forse per aver lavorato come assistente per John Galiano e studiato al Central Saint Martins College di Londra, ma il suo è un talento fuori dal comune. Oggi è uno dei pochi designer influenti a livello mondiale, che opera all'interno di una società completamente autonoma. Tutto ciò che crea mette in scena quella forte connessione tra la fisi-

Il più amato dalle **Star**

ANTONIO BERARDI. SANGUE SICILIANO E FORMAZIONE BRITISH, LO STILISTA HA VESTITO LE PIÙ FAMOSE DIVE DEL MONDO CON CREAZIONI LUXURY E DALL'ALLURE GLAM



LO STILISTA.
ANTONIO BERARDI

cità femminile e la moda, fondendo la tradizione sartoriale tipica di Savile Row con l'heritage più colorato e stravagante della Sicilia, sfruttandone il calore e l'espressività. La prima lezione di stile è arrivata sicuramente dalla madre, il cui stile impeccabile era un riflesso perfetto della sua personale filosofia: i vestiti di una donna dovrebbero riflettere la sua femminilità, correttezza e senso per la qualità. La *second lesson*, invece, da Galiano, che ha avuto una profonda influenza su di lui, quasi diventando il suo mentore; gli ha insegnato a essere fedele alla propria visione personale senza compromessi. Ma Berardi probabilmente anche senza questi insegnamenti sarebbe diventato l'artista delle forme femminili quale è, e i suoi vestiti, ritmicamente vivi sul corpo, avrebbero comunque migliorato le curve naturali delle donne comuni e delle dive di tutto il mondo. L'ultima dote? Quella di "sentire" i materiali e di capire istintivamente quali tessuti possono essere utilizzati per ottenere il massimo effetto sulle silhouette,

creando forme originali che estendono il suo vocabolario stilistico, tramite il solo linguaggio del corpo. **I suoi genitori sono originari di Bivona, in provincia di Agrigento. Le capita di tornare in Sicilia? Cosa le piace di questa terra?**

«In Sicilia mi piace tornare spesso, ho una parte della mia famiglia che ancora vive da quelle parti. Amo quest'Isola, amo i suoi profumi, la sua eleganza, la magia delle feste religiose, la solarità della gente che ti fa sempre sentire a casa. Inoltre, ho un debole per la cucina siciliana che, a mio parere, è unica.

La cultura british è evidente nelle sue collezioni, ma si lascia ispirare, di tanto in tanto, anche da quella siciliana, creando delle commistioni?

«Sono nato in Inghilterra da genitori siciliani, il mio lavoro viene perciò influenzato dalla combinazione di entrambe le provenienze. L'essere cresciuto nel Regno Unito mi ha trasmesso un grande amore per la sartoria, per la precisione nei tagli e nella vestibilità. La femminilità, la sensualità, il romanticismo derivano, invece, dall'anima siciliana.

Qual è il suo primo ricordo modaiolo?

«A nove anni, durante le mie vacanze in Sicilia, ho speso tutti i miei risparmi per comprarmi una maglia di Armani».

Quando si crea, generalmente si ha un punto focale, una visione d'insieme, che varia da persona a persona, il suo da dove nasce?

«Non credo di avere né un unico punto focale, né una visione d'insieme. Quando creo mi lascio influenzare da tutto quello che mi circonda. Creo attraverso tutti i sensi: posso essere contemporaneamente ispirato da una buona fragranza, dalle persone che mi circondano, da un bel libro, un film, o della buona musica. Mi piace lasciarmi stupire a tutto tondo».

Di cosa c'è bisogno nel sistema moda italiano odierno?

«C'è bisogno di più spazio per i giovani, indispensabile per il futuro della moda».

Le piace andare sempre un po' oltre? Oltre il comune senso estetico?

«Sì, ma mantenendo comunque un buon equilibrio con la realtà. Quando progetto un abito, considero sempre ciò che davvero desidererebbe una donna, pur ascoltando il mio istinto, chiaramente».

Le capita di giudicare le persone da come si vestono, da come appaiono?

«Credo che spesso la personalità di un individuo emerga dal modo in cui veste, sarebbe però davvero limitante fermarsi solo all'apparenza per dare un giudizio».

I suoi abiti sembrano anticipare un nuovo tipo di movimento corporeo, reso possibi-



RED CARPET. SOPRA E A DESTRA ALCUNE DELLE DIVE CHE HANNO SFOGGIATO LE CREAZIONI DI ANTONIO BERARDI SUI PIÙ PRESTIGIOSI RED CARPET: NICOLE KIDMAN; CATE BLANCHETT; GWYNETH PALTROW; AMY ADAMS E RIHANNA. NELLA PAGINA A FIANCO ALCUNI MODELLI DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE 2014

le da forme a clessidra, squadrate e casual. In che modo il rapporto abito-corpo ha cambiato il suo linguaggio stilistico?

«Comprendere il corpo femminile fa parte del mio lavoro. Quando penso a una collezione cerco sempre di focalizzare la mia ricerca evidenziando la sensualità del corpo; una volta trovate le linee linguistiche che lo sottolineano, allora si possono aggiungere nuove forme, magari più sofisticate, ma sempre in armonia col corpo stesso».

Com'è per lei un corpo perfetto?

«Il corpo mediterraneo».

Gwyneth Paltrow, Kylie Minogue, Nicole Kidman, Cate Blanchette, Madonna, Anne Hathaway, Beyoncé. Molte celebrities internazionali hanno indossato i suoi abiti. Chi vorrebbe ancora vestire e perché?

«Mi piacerebbe vestire tutte le donne che ancora non ho vestito, se devo però focalizzarmi su una in particolare, allora mi piacerebbe vestire Jessica Lange, che è per me una

bravissima attrice. Sono rimasto estasiato dall'abilità con cui recita il ruolo di Frances Farmer nell'omonimo film "Frances". Ora che recita anche nel serial "American Horror Story" vorrei vestirla ancora di più!».

Il summer look che preferisce?

«Shorts khaki, camicia da smoking, infradito di pelle nera e un buon profumo».

Ci descriva il suo armadio.

«Incasinato».

La moda fa ancora sognare?

«Speriamo».

Come vede il suo futuro?

«Il bello del futuro è non sapere come sarà: mi piace l'idea di un domani inaspettato, mi piace immaginare che ogni giorno del mio futuro sarà diverso dall'altro, che un giorno si faccia una cosa e magari quello dopo se ne faccia un'altra diametralmente opposta, senza nulla di certo e programmato».

non solo BIKINI

a cura di Venera Coco

SWIMMWEAR. DAL CLASSICO ONE PIECE AL MONOSPALLA, DAL BIKINI TROPICAL A QUELLO SPORTY, ECCO I COSTUMI PIÙ TRENDY DELL'ESTATE



- 1. TRIPUDIO DI FIORI PER L'INTERO MODELLANTE NAHLA DI WOLFORD;
- 2. RITAGLI ASIMMETRICI PER IL COSTUME PALAU FUCSIA, CHRISTIES;
- 3. IN STILE FIFTIES LO SLIP A VITA ALTA DEL DUE PEZZI, PARAH;
- 4. FILICUDI IL BIKINI A FASCIA CON RICAMI MARINI, NAORY;
- 5. DI TWIN-SET SIMONA BARBIERI IL TOTAL LOOK DA SPIAGGIA CON FIORI JACQUARD E RICAMI DI ROSE;
- 6. FA PARTE DELLA CAPSULE DEDICATA A GUSTAV KLIMT, IL BIKINI INTRECCIATO, EMAMÓ;
- 7. SI CHIAMA BRERA IL BIKINI TROPICALE FIRMATO PARAH;
- 8. IDEALE PER LA PISCINA IL W SOUTH ONE PIECE CHALLENGE BACK DI ARENA;
- 9. BICOLOR CON PAILLETES L'INTERO CARACAS DI LES COPAINS

PANORAMIC
BELLA BLU
RISTORANTE • PIZZERIA

OFFERTA MENÙ DI PRIMAVERA 

Linguine alle vongole veraci e cozze oppure Risotto alla marinara
oppure Lasagne oppure Casereccia alla Norma

Pepata di cozze oppure Frittura mista di pesce fresco
oppure Pesce spada alla griglia oppure Cotoletta Milanese

più contorno del giorno più sorbetto **€ 18.00** coperto
€ 2,00

MENÙ BAMBINI euro 12,00 coperto
€ 2,00

LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO



OFFERTA COUPON

1 PIZZA a scelta **più 1 PATATINE**
più 1 DRINK a scelta più 1 SORBETTO **€ 9,00** per persona
coperto C 2,00

**ACQUISTA IL COUPON SUL NOSTRO SITO O RITAGLIA QUESTO E
CONSEGNALO ALLA CASSA PER USUFRUIRE DELL'OFFERTA ESCLUSIVA**

Valido tutti i giorni a pranzo e cena, fino al 30/09/2014. Offerta non cumulabile con altre promozioni. Al ristorante e sul sito, si potrà consultare la lista delle pizze e delle bevande disponibili per l'offerta.



www.bellablusormina.it

SCARICA L'APP ANDROID
BELLA BLU SHAKE
SCOPRI E VINCI



Parcheggio Lumbi o Porta Catania
GRATUITI per i nostri clienti ritirare
il Voucher alla cassa del BellaBlu

TAORMINA Via Pirandello, 28
Tel. 0912 24239 Cell. 320 8547607
info@bellablusormina.it

glam da SPIAGGIA

a cura di Venera Coco

FINALMENTE ESTATE. PAREI, TUNICHE E CAFTANI DA MIXARE AD ACCESSORI MARE PER ESSERE COOL ANCHE SUL BAGNASCIUGA





1. JUNGLE EFFECT PER IL KAFTANO FEMME MADDALENA DI CHRISTIES; 2. ARRICCIATA IN VITA LA BLUSA ARANCIO DEDICATA A GUSTAV KLIMT, EMAMÓ; 3. IN VERDE SMERALDO CON LENTI A SPECCHIO GLI H130 DI HYPE GLASS; 4. MIRROR-RED SUNGLASSES ROSSO FUOCO PER I CHRIS VELVET EDITION DI RAY BAN; 5. TRAFORATO IL CAPPELLO PICNIC BURGUNDY, SUPERDUPER HATS; 6. CON FUSCIACCA IN VITA LA CONOTTA CON MOTIVI JACQUARD, NORTH SAILS; 7. LONG DRESS CON FASCIA SCULTURA, PARAH; 8. CON SUOLA IN SUGHERO I PLATFORM CON CINTURINO ALLA CAVIGLIA, JOSEPHINE; 9. IN PVC GROSGRAIN LE INFRADITO CON LOGO E FIOCCO, ARMANI JEANS; 10. UN TOUCH ESTIVO ESALTA LA SACCA IN TELA E PELLE CON DECORI SPARKLING, CATERINA LUCCHI; 11. SICILIAN PATTERNS SULLE ESPADRILLAS, DOLCE&GABBANA; 12. MAXI FLOWERS PER L'AMPIA SHOPPING BAG, JUST CAVALLI; 13. GIALLO LIMONE LA KENZIA BAG FIRMATA GABS; 14. LOGATO IL BAULETTO IN PVC TRASPARENTE, JUST CAVALLI

Corso Italia · CATANIA

dal 1944

Just Cavalli

70 anni

shoes & bags

CESARE P.
by PACIOTTI

JUSTCavalli

BORBONESE

VERSACE JEANS

Jeffrey
Campbell

TWIN-SET

SIMONA BARBIERI

FRATELLI
ROSSETTI

LIU·JO



OBIETTIVO PROTEZIONE. LE NUOVE FORMULE DI CREME, OLI E LOZIONI DIFENDONO DAI DANNI DEL SOLE E GARANTISCONO UN'ABBRONZATURA PERFETTA

Prima che cominci la stagione balneare, le "sun addicted" devono sapere che la foto-esposizione intensa e prolungata senza filtri solari adeguati può provocare danni permanenti, come eritemi, macchie solari, invecchiamento precoce dell'epidermide e scottature. Sarà utile, quindi, ricordarsi di infilare nelle sacche da mare filtri, oli e lozioni ad alta protezione specifici per viso, corpo e capelli, perché le caratteristiche di queste tre zone sono molto diverse tra loro. Attenzione anche a spalmare la crema ogni due ore e a scegliere un fattore di protezione non inferiore a spf 30. L'ideale sarebbe cominciare quindici giorni prima dell'esposizione al sole, spalmando una o due volte al giorno, su viso e corpo, un siero attivatore di abbronzatura, come il nuovo *Sunific Préparateur* di **Lierac Paris (1)** che prepara e migliora la resistenza della pelle, preservandone l'integrità cellulare. Per evitare l'invecchiamento cutaneo e la perdita di radiosità e uniformità dell'abbronzatura, è bene utilizzare emulsioni che creino uno scudo contro gli attacchi agli strati più profondi della pelle. Il *Sun Control SPF50+ Radiant Glow Cream for Face* di **Laenster (2)**, ad esempio, previene l'aridità foto-indotta e lascia la grana cutanea perfettamente liscia e satinata. Man mano che si prende colorito si può scegliere un

filtro solare più basso, come il *Soleil Bronzer Lait Corps SPF 30* di **Lancôme (3)**, un latte dalla texture leggera che lascia la pelle morbida ed elastica. Invece, per le zone più delicate e vulnerabili come labbra, contorno occhi, naso, nei e cicatrici, c'è l'*Ultra Protection Stick Eye - Lip - Nose SPF 40* di **La Prairie (4)**. Consigliato per chi ha già un colorito ambrato, invece, l'*Oleogel Magico Superabbronzante Viso-Corpo SPF 10* di **Collistar (5)**, che unisce il meglio di un olio water resistant a un gel che non unge né macchia gli indumenti, ma stimola l'abbronzatura. Un capitolo a parte occupano i solari per capelli, che possiedono caratteristiche idratanti-filmogeni per salvaguardare la loro setosità, come l'*Essential Haircare SU/MILK* di **Davines (6)**, un latte solare spray senza risciacquo che protegge la struttura del capello dai raggi UV. Si può usare durante l'esposizione al sole, sia sui capelli asciutti che bagnati, anche l'olio protettivo *L'Originale* di **Phyto-Plage (7)** che protegge le chiome fragili dal sale e dal cloro con una miscela di oli vegetali che reidratano in profondità senza appesantirle.



FONDOTINTA EFFETTO LEGGEREZZA

In estate il fondotinta deve essere leggero e impercettibile, come una "seconda pelle". Il nuovo *Perfection Lumière Velvet* di Chanel garantisce copertura e leggerezza, trasformandosi in un velo opaco cipriato che attenua tutte le imperfezioni del viso, affina la grana della pelle e riduce i pori. Evita l'effetto "mascherone" anche il nuovo *Teint Idéal* di Vichy che si fonde con l'epidermide per vestirla di luce e forma sulla pelle un film uniforme che si adatta ai micro-rilievi cutanei. È una

base impeccabile e luminosa per il maquillage, il *Perfect Luminous Liquid Foundation* di Dolce & Gabbana Make Up che finalizza il look con un velo leggerissimo e trasparente per un effetto completamente naturale.



I BEAUTY TOOLS FASHION DI REVLON BY MARCHESA

Sono sette i nuovi "beauty tools" proposti dal marchio americano d'abbigliamento Marchesa, in collaborazione con Revlon. I packaging, decorati con pizzi e merletti secondo le ultime tendenze moda, racchiudono lime, pinzette, kit manicure, specchietti e pennelli che porteranno un tocco lussuoso in tutti i beauty-case femminili.



UNGHIE "ABBAGLIANTI" FIRMATE NAJ-OLEARI

In arrivo a giugno una nuova ricchissima gamma di smalti moda firmati Naj-Oleari. Una festa di colori summer per effetti cromatici stupefacenti, come le sei proposte della linea *Pearl XXL - Sparkling Effect* che, grazie alle perle oversize contenute al loro interno, favoriscono la massima riflessione della luce. La loro formula performante garantisce, inoltre, resistenza, brillantezza e tenuta, per mani "abbaglianti" come il sole estivo.



CAPELLI SPENTI ECCO PERCHÉ

Speso, se i capelli sono spenti e opachi, il problema è legato al cuoio capelluto: le ghiandole sebacee non producono abbastanza sebo, e il capello tende a seccarsi e, di conseguenza, a perdere lucentezza. Bisogna anche tener conto degli agenti che contribuiscono a questo fenomeno, come il sole, l'utilizzo di phon e piastre, un'alimentazione poco equilibrata. Ma capiamo bene cosa avviene ai capelli. I capelli sono lucidi quando la cuticola è integra. Se le cellule della cuticola (squame) si sollevano, come avviene, ad esempio, in seguito a trattamenti cosmetici aggressivi, o sotto l'effetto del calore o del sole, la cuticola non riflette più uniformemente la luce e i capelli diventano opachi, secchi e tendono ad aggrovigliarsi. Uno dei migliori metodi per re-idratare il cuoio capelluto e le fibre capillari è applicare una maschera nutriente, anche fai da te: con tuorlo d'uovo, all'olio di mandorle dolci, al miele, all'avocado, al burro di karité, o anche il lievito di birra in capsule come integratore. Ormai la cosmesi ha fatto passi da gigante in merito a questa problematica, sviluppando prodotti validissimi come quelli ricchi di ceramidi ovvero lipidi che riempiono gli spazi vuoti nella cuticola dei capelli. Quando aggiunte agli shampoo o ai trattamenti, le ceramidi aiutano a combattere la rottura dei capelli. Diffidate dei prodotti a base di siliconi che avvolgendosi al capello formano una pellicola che dà l'illusione di un capello sano e lucente ma sono solo un palliativo e non risolvono il problema.

* Antonio Morici è un hair stylist e look maker siciliano. Il suo salone romano è frequentato da molte celebrities

shop-it

Il fard cambia pelle e si veste di nuovissimi e inediti packaging. Collistar trasforma il suo *Twist XL Fard Satin - Effetto Bonne-Mine* in un matitone-stick in crema che regala un velo di colore deliziosamente poudré a guance e zigomi. Racchiuso in una pratica latta, invece, il kit *Bonjour Soleil* firmato Too Faced, ideale per avere un incarnato da "vacanza" anche in città. La palette ravviva il colorito grazie a polveri mat che neutralizzano i rossori e creano un effetto *sun-kissed*. Infine, il blush *Baby Doll - Kiss & Blush* di Yves Saint Laurent Beauté, assomiglia a un gloss, invece con una sola passata di pennello, si colorano sia labbra che guance.



FLOWER POWER



I fiori hanno per il nostro olfatto un potere ammaliatore, in grado di catturare i nostri sensi come nessun altro odore sa fare. L'esperienza olfattiva del nuovo *Prada Candy Florale* mette in pratica proprio questa forza: partendo dalla Cosmea pura riesce a evocare la grazia primaverile grazie a note cipriate. Stesso imprinting per il bouquet floreale composto da ylang-ylang, gelsomino e rosa di maggio racchiuso nel nuovo *N°5 Eau Première* di Chanel. Magnetiche e penetranti anche le *Mini Fragrance Collection* di Salvatore Ferragamo Parfums. Un'espressione giocosa di creatività, ispirata alla ludicità delle trottole e al loro aspetto brioso.



AUTOANALISI / DERMOCOSMESI / FITOTERAPIA / OMEOPATIA / VETERINARIA



Farmacia Dott. Salvatore Consoli

Promozione Solari

Acquistando 2 prodotti RILASTIL il doposole è in OMAGGIO
Tante altre offerte ti aspettano su una vasta gamma di prodotti solari



ore 9:00/13:00

VISITA DERMATOLOGICA GRATUITA
Prenota in farmacia



TEST MISURAZIONE INSUFFICIENZA VENOSA

L'esame *Pletismografico* agli arti inferiori è semplice, non invasivo e di immediata diagnosi. Prenota

**APERTO
NO-STOP**

ore 08.30 - 20:30

da domenica 8
a sabato 14 giugno



Giornata RILASTIL

Consulenza dermocosmetica. Promozioni e Omaggi



GIORNATA DI PREVENZIONE DELL'OSTEOPOROSI

Prenota in farmacia l'Ultrasonometria Ossea (MOC)

CATANIA via Enea, 400 (ang. viale XX Settembre) Tel. 095 448317 Fax 095 434139
farmaciaconsoli@hotmail.com www.farmaciaconsoli.com

«MI INSEGNANO A SMETTERE di fumare con lo **YOGA**»

DI GABRIELLA PAPAIE

Se pensate di aver già provato tutto per smettere di fumare, tra cerotti, gruppi di sostegno, sigarette elettroniche ed estenuanti prove di volontà, vi resta ancora un'ottima opportunità: lo yoga. Sono infatti numerosi gli studi scientifici che dimostrano come, in un percorso per smettere di fumare, praticare yoga può aumentare le probabilità di successo. In particolare sembra che le donne che praticano regolarmente yoga riescono più facilmente a smettere di fumare, con una notevole riduzione dello stress e dei sintomi da astinenza, una migliore gestione del peso corporeo e uno spiccato senso di benessere. È l'insegnante di yoga **Stefania Cunsolo**, Siciliana di nascita e da qualche anno, americana d'adozione, che ci spiega come questa antica disciplina può essere di supporto per ridurre il desiderio di fumare e lo stress da astinenza, ritrovando benessere fisico e psicologico.

Yoga e fumo, qual è il nesso?

«Lo yoga è una disciplina che, attraverso tecniche di respirazione, posture e meditazione, lavora sinergicamente su corpo e mente, aumentando lo stato di benessere psicofisico. Il fumatore ha una dipendenza dalla nicotina, a cui ricorre per abitudine e per evitare i sintomi causati dall'astinenza. La nicotina, assorbita tramite i polmoni entra nel circolo sanguigno, in circa dieci secondi e arriva al cervello, lì agisce sui neuroni coinvolti in quell'area cerebrale che è responsabile dei meccanismi di ricompensa e, liberando dopamina, attiva le funzioni legate all'umore e alla concentrazione: ecco perché il fumatore pensa di sentirsi meglio grazie alla sigaretta e non vuole più farne a meno. In realtà quel fumo ha sporcato i polmoni e

il sangue, diminuito la sensibilità del gusto e dell'olfatto e drogato il sistema nervoso producendo dipendenza. Lo yoga produce gli stessi effetti positivi della nicotina senza rovinare la salute, anzi, migliorandola».

Quali sono i benefici dello yoga sullo stress?

«Lo yoga, agendo sul sistema nervoso e quello endocrino, crea uno stato di rilassamento profondo che gradualmente permette di trovare dentro di sé, le risorse per gestire lo stress. Il rilassamento è parte integrante di una classe di yoga e consente, in seguito alla sequenza di esercizi, il rilascio di endorfine che migliorano l'umore e diminuiscono dunque l'irritabilità che scaturisce dall'astinenza da sigaretta.

Come agisce sulla respirazione?

«È stato provato che il pranayama (tecniche di yoga per il controllo del respiro) ha effetto sulla gestione dei propri impulsi. Il respiro lungo, lento e profondo attraverso le narici aumenta la capacità polmonare, riduce l'accumulo di sostanze tossi-

che nei polmoni mantenendo puliti gli alveoli, stimola la produzione di sostanze chimiche naturali nel cervello con effetto antidepressivo ed equilibra il sistema nervoso creando quel rilassamento profondo che aiuta a rompere le dipendenze. Consigliabile è anche la pratica del **jala neti**, un sistema di irrigazione nasale proveniente dall'ayurveda, antichissima medicina indiana. Pulendo le narici con acqua tiepida e sale la respirazione migliora e, per alcuni fumatori, questo è sufficiente perché la voglia di sigaretta diminuisca».

La meditazione può essere utile?

«La meditazione è un metodo molto utile per gestire la mente e le emozioni. Con regolari sessioni di meditazione si possono ottenere benefici sulla volontà e sulla motivazione, migliorando la concentra-

ESERCIZI SEMPLICI DA METTERE IN ATTO CHE AGISCONO SUL SISTEMA NERVOSO ASSICURANDO UN RILASSAMENTO PROFONDO E UN MIGLIORAMENTO GENERALE DELL'UMORE. IL RISULTATO È LA DIMINUIZIONE DELL'IRRITABILITÀ CAUSATA DALL'ASTINENZA DAL FUMO. «LA VERA FORZA È DENTRO NOI STESSI BASTA SOLO SCOVARLA»



zione e la disciplina. Il **Kundalini Yoga**, come insegnato da Yogi Bhajan, propone una specifica meditazione che, agendo sul sistema ghiandolaire e in particolare l'epifisi, stimola l'area del cervello corrispondente neutralizzando la sensazione di dipendenza fisica e mentale».

Può spiegare in breve alcuni esercizi?

«Il **pranayama** è un esercizio semplice; si tratta del respiro dalla narice sinistra, utile in caso di nervosismo e ansia, tenendo la schiena dritta e chiudendo gentilmente la narice destra con il dito indice della mano destra, si compie una respirazione lunga, lenta e profonda dalla sola narice sinistra. È un respiro rinfrescante e assai rilassante che agisce sull'emisfero destro del cervello, molto utile anche in caso di insonnia (la perdita di sonno è uno dei sintomi dell'astinenza dal fumo). Consiglio di praticarlo per un minimo di tre minuti e continuare fin quando non ci si sente più calmi.

Il **respiro di fuoco** è una tecnica che aiuta a superare la dipendenza da sostanze tossiche, purifica il corpo favorendo l'eliminazione dei detriti dall'albero respiratorio e delle tossine. È efficace nei momenti di sfiducia, quando manca la motivazione, aumentando la vitalità e la sicurezza in se stessi. È un respiro rapido e costante dal naso (circa due o tre cicli al secondo) che coinvolge la fascia addominale, con inspirazione ed espirazione molto brevi e senza pause fra loro. Quando si inspira l'ombelico è spinto con naturalezza in avanti, quando si espira è spinto in dentro verso la colonna vertebrale. Inspirazione ed espirazione dovrebbero essere della stessa durata e intensità. Bastano tre minuti di questa tecnica, tenendo la schiena dritta il più possibile, includendo la testa che dovrebbe essere in linea con la colonna. Dovrebbe però essere evitata dalle donne quando hanno il ciclo o sono in gravidanza. Nel caso in cui si presentino capogiri praticando il respiro di fuoco, è sufficiente fare una pausa compiendo il respiro lungo, lento e profondo per qualche momento, fino a quando la sensazione scompare.

Infine una postura di Kundalini yoga chiamata **Yoga Mudra**: seduti sui talloni (ma si può anche sedere a gambe incrociate), ci si china in avanti fino a toccare il pavimento con la fronte, mentre le braccia sono distese il più possibile in alto dietro la schiena con le dita delle mani intrecciate. Si può tenere la posizione per un minuto o anche di più, fintanto che ci si senta a proprio agio. Oltre a rilasciare lo stress accumulato nelle spalle e nel petto, la postura ha effetto sulla circolazione cerebrale liberando il cervello dall'influenza di droghe, nicotina compresa.

Le donne ottengono maggiori vantaggi dallo yoga, specialmente se stanno cercando di smettere di fumare. Perché?

«Lo yoga fa bene sia agli uomini sia alle



PRANAYAMA. Un esercizio semplice da poter praticare in ogni luogo e momento che aiuta a liberarsi da ansia e stress

donne ma, sicuramente, noi donne siamo creature assai sensibili ed emotive, governate dalla luna, e non è un caso che la maggioranza nelle classi di yoga è ancora oggi al femminile. Praticare yoga può aiutare le donne a focalizzarsi maggiormente su se stesse e a gestire meglio le emozioni legate alle circostanze esterne».

Per chi decide di iniziare un corso di yoga, è meglio creare un piano perso-

nalizzato con l'insegnante?

«Non è indispensabile: lo yoga fa bene comunque. Se però lo studente preferisce un corso intensivo e su misura che sia esclusivamente dedicato a smettere di fumare, l'insegnante può offrire lezioni con focus su quell'obiettivo. Uno dei sintomi associati all'astinenza da fumo è l'aumento dell'appetito, con il rischio che l'ex fumatore ingrassi. Per di più il metabolismo rallenta (la nicotina lo accelera). Il processo di graduale distacco dal fumo è una vera e propria disintossicazione che richiede tempo, impegno e pazienza a livello mentale e un supporto importante a livello fisico. Importante sarebbe, ovviamente, bere molto per agevolare il processo di purificazione dell'organismo e curare l'alimentazione».

Cosa consiglia a chi vuole iniziare un corso di yoga per smettere di fumare?

«Avvicinarsi con la voglia di divertirsi e farsi del bene, con fiducia e apertura, senza troppe aspettative. È un vero e proprio processo di guarigione che parte dall'interno e mira a riconoscere la forza per star bene con se stessi».





PETTO IN FUORI RIMODELLATO!

GINECOMASTIA. SEMPRE UN NUMERO MAGGIORE DI UOMINI CHIEDE L'INTERVENTO PER CORREGGERE PETTORALI CALANTI O ADIPOSI ECCO LE NUOVE TECNICHE MININVASIVE CHE ASSICURANO OTTIMI RISULTATI ESTETICI E UNA RIPRESA VELOCE DELLE ATTIVITA'

La cura del proprio corpo è ormai un aspetto importante e costante nel nostro vivere quotidiano, che abbraccia qualunque età, dai giovani ai meno giovani. "Avere" un aspetto non curato, dai capelli ai denti, dalle mani al viso, al corpo, ci pone nei confronti degli altri - e di noi stessi - con una immagine triste e spenta.

In questo periodo si prepara la prova costume: la pancia, l'adipe diffuso sui glutei, cosce, ginocchia, braccia e torace comincia sempre più a farsi sentire, anzi, a farsi vedere. Nascosta sotto comodi abiti durante l'inverno, fanno la loro triste comparsa via via che gli indumenti diventano più leggeri e succinti. E allora? Via con diete, massaggi, palestra.

Però, vuoi per la pigrizia di anni, o per problemi di cuscini resistenti ad ogni dieta ed esercizio fisico, o per problemi di pelle rilasciata dopo una gravidanza, alcuni rotolini e pancette "in disordine", nonostante tutti gli sforzi possibili, continuano a resistere. «Proprio In questo periodo dell'anno - spiega il dott. Alfio Scalisi - arrivano pazienti maschi che chiedono oltre alla correzione di difetti dell'addome, l'eliminazione di quei fastidiosi e antiestetici accumuli in sede toracica mammaria: si tratta del seno negli uomini, ovvero **la ginecomastia**.

La ginecomastia è una patologia piuttosto frequente dovuta ad un anomalo sviluppo della ghiandola mammaria che si accompagna ad un accumulo di tessuto adiposo nell'uomo, al quale sono spesso dovuti gli inestetici rigonfiamenti nel torace, ben vi-



sibili sotto magliette e camicie soprattutto quelle alla moda. Le cause possono essere diverse: **invecchiamento, disturbi ormonali, e sovrappeso**, ma soprattutto è presente in pazienti ex obesi o ex in sovrappeso durante l'adolescenza. Si tratta nella maggior parte di (ginecomastia falsa) se c'è un accumulo solo di grasso, (ginecomastia mista) se si tratta di tessuto adiposo e ghiandola, oppure se è presente tessuto ghiandola vero e proprio (ginecomastia vera). L'esercizio fisico può aiutare a migliorare l'area dei pettorali, ma non elimina il problema che, a volte, va affrontato e risolto in maniera chirurgica. In ogni caso, spesso la ginecomastia non rappresenta un problema per chi ne è affetto, anzi non ci si fa proprio caso, ma per molti è un blocco psicologico spesso serio, ed eliminarlo significa non solo riguadagna-

faq

PERCHE' SI FORMA LA GINECOMASTIA?

Essa è dovuta a un problema disendocrino generalmente durante la pubertà, per un'anomala risposta agli stimoli degli ormoni sessuali che determina un aumento di volume della gh. Mammaria, legata molto spesso a sovrappeso con accumuli di tessuto adiposo che in questa sede sono più difficile da eliminare con dieta e esercizio fisico. Diverso è il discorso di ginecomastia in età matura improvvisa o monolaterale, che può avere cause differenti legate o all'utilizzo di particolari farmaci, a cause di natura ormonale o per patologie più importanti; in questo caso è fondamentale prima che il chirurgo plastico intervenga, il consulto di un patologo e endocrinologo.

QUALI ESAMI DIAGNOSTICI POSSONO ESSERE UTILI?

Generalmente per la ginecomastia semplice post puberale, potrebbe essere di ausilio un'ecografia per distinguere la componente adiposa dalla ghiandola e la consistenza. In genere per la ginecomastia improvvisa è necessario un dettagliato studio endocrino ormonale con eventuale studio Tac o RMN.

QUANTO DURA L'INTERVENTO?

La durata è di circa 1 ora compresa l'anestesia da infiltrazione locale, le cicatrici sono invisibili con tagli minimi di 2 cm al massimo se si deve togliere la ghiandola. La situazione è cambiata rispetto al passato dove si effettuavano tagli anche importanti attorno all'areola e sul torace, oggi solo nei casi più severi con abbondante eccesso di cute si rende necessaria una cicatrice periareolare completa per eliminare la cute in eccesso, magari ripetendo l'exeresi della cute in eccesso anche una seconda o terza volta, piuttosto che effettuare l'exeresi della cute tutta in una volta con cicatrici enormi sul torace, mai eliminabili.

QUANDO È POSSIBILE LA RIPRESA DI UN'ATTIVITÀ NORMALE?

Il ritorno alle normali attività è in relazione all'entità dell'intervento subito, alle condizioni fisiche in cui si è affrontato l'operazione chirurgica e alle singole capacità reattive. Una ripresa graduale non comincerà comunque prima di due o tre giorni.

QUANTO COSTA L'INTERVENTO?

Si tratta di un intervento impegnativo, che necessita molto spesso di liposuzione di rifinitura e simmetrizzazione, soprattutto ai lati del torace, pertanto il prezzo varia: da 1000 euro in su, sino anche a 5000 euro.

re un'immagine più virile, ma anche vivere serenamente nel proprio corpo, più sicuri di sé. Forse non si è a conoscenza che esistono moderne tecniche chirurgiche che permettono di eliminare con estrema semplicità il problema, con un piccolo intervento, in anestesia locale e leggera sedazione, in chirurgia ambulatoriale, e soprattutto con piccole e facilmente camuffabili cicatrici. L'obiettivo della correzione chirurgica, infatti, è appianare e rendere tonico il torace, asportando la ghiandola mammaria, dove presente, con una piccola e invisibile cicatrice periareolare inferiore di 2 cm e aspirando con piccole cannule l'eccesso di tessuto adiposo localizzato. Oppure se si tratta di ginecomastia solo adiposa, viene aspirato solo il grasso con le cannule da buchi sulla pelle di pochi mm.

Questa tecnica si chiama short Scar. Dopo l'intervento occorre indossare una guaina compressiva per 7-10 giorni, non si necessita di rimuovere i punti e nel giro di circa 3 settimane il risultato sarà ottimale e soddisfacente.

BATTERE l'alluce valgo

UN RIMEDIO PER OGNI ETÀ' CONTRO QUESTA DOLOROSA PATOLOGIA DEL PIEDE: DALLE ORTESI IN SILICONE ALLA CHIRURGIA "SOFT"

L'alluce valgo è una deformità a carico del primo dito - più precisamente della prima articolazione metatarsofalangea del piede - che porta a deviare l'alluce verso le altre dita, fino a giungere, nei casi più gravi, all'accavallamento del primo dito sul secondo o perfino sul terzo. Statisticamente colpisce più il sesso femminile rispetto a quello maschile soprattutto a causa d'abitudini sbagliate, come l'utilizzo di scarpe con tacchi alti e punte strette. La fascia d'età più a rischio è quella tra 40 e 60 anni, ma negli ultimi tempi la patologia è in notevole aumento in pazienti più giovani (intorno ai 30) e, a volte, perfino sotto i 20 anni. Come intervenire in questi casi? **L'ortesi di silicone** è un presidio medico molto valido per correggere la deformità in soggetti giovani: parziale e rimovibile è in grado di proteggere o correggere le

zone di iperpressione localizzata all'avampiede. È inoltre importante sottolineare che, il silicone, proprio perché malleabile, morbido e ipoallergenico, è adatto a qualsiasi età (anche nell'infanzia). Le ortesi al silicone vengono confezionate ad personam proprio con lo scopo di "scaricare" zone di conflitto dorsali, interdigitali, plantari o correggere le deviazioni assiali delle dita del piede, assicurando una migliore postura podalica dato il corretto riposizionamento delle dita trattate. Quindi, dopo un accurato esame di ortoplastia (la scienza che studia la correzione di segmenti osteo-articolari) attraverso le ortesi si ottiene sia la remissione del dolore sia il miglioramento della funzionalità di tutto il piede. Inoltre è fondamentale sapere che l'ortesi di silicone è un ottimo metodo coadiuvante anche nell'eventuale fase post-operatoria di interventi all'alluce valgo, impedendo i casi di recidiva, anche se con le nuove tecniche chirurgiche, questa ipotesi resta sempre molto remota.



La tecnica per eccellenza adatta ai pazienti che si trovano nella fascia d'età dopo i 30 anni è la chirurgia percutanea messa a punto in America circa dieci anni fa. Questa nuova metodologia utilizza piccole frese, che vengono introdotte attraverso **incisioni della cute di soli 2-3 millimetri**; le frese, guidate dalla mano del chirurgo che "vede" le ossa attraverso un particolare apparecchio radiologico, ha il grande vantaggio di **escludere mezzi di sintesi** (viti o fili), cosa che consente alle fratture di guarire secondo la "necessità" del piede. Immediatamente dopo l'intervento è possibile camminare e l'arto sarà libero da medicazioni già dopo una decina di giorni. «La vera novità di questa tecnica - spiega il **dott. Nicola Del Bianco, dell'équipe del dott. Andrea Bianchi, specialista ortopedico, chirurgo consulente dello Studio Grasso (sarà a Catania a luglio)** - consiste nel ribaltare la convinzione che ogni frattura necessita di una immobilizzazione per guarire. Le fratture provocate vengono, infatti, lasciate libere, dopo il riallineamento, in modo tale che la guarigione avvenga secondo il carico reale e non secondo standard prefissati».



STUDIO GRASSO
SPECIALISTI NELLA CURA DEL PIEDE

Prova l'OZONOTERAPIA
subito per te in OMAGGIO
una consulenza podologica

Via Etnea 248 Catania - Tel/fax 095 315557
mail: studiograssogiuseppe@gmail.com

Riceve per appuntamento
dal lunedì al venerdì
orario continuato dalle 8:30 alle 17:00

Terapia alterazione cutanea e ungueale, ipercheratosi, unghia incarnite, onicomicosi, verruche, ortesi in silicone

Aut. Ass. Regionale del Lavoro n 01/PA/97 del 03/10/1997 Prot. n 5162.



MITI DA SFATARE TARTARUGA D'ACQUA FACILE DA ACCUDIRE

La tartaruga d'acqua è un animale facile da gestire; basta una piccola vaschetta di plastica e dei gamberetti secchi! Questo, purtroppo è quello che pensano la maggior parte delle persone che arrivati in un negozio di animali o in una fiera, si fanno convincere dal proprio figlio o dal venditore ad acquistare questi poveri animali con la promessa di una facile e quasi nulla gestione.

In realtà le esigenze di questi rettili sono molto più complesse, infatti la classica vaschetta di plastica è un vero e proprio lager privo di qualsiasi confort che insieme all'alimentazione con i gamberetti secchi (Gammarus) minacciano la sopravvivenza dell'animale.

Per vivere in maniera adeguata hanno bisogno di un ampio acquaterrario, filtri per la pulizia dell'acqua, termostato per regolare la temperatura ed una zona emersa dotata di lampadine che producano raggi uvb.

L'alimentazione scorretta con i gamberetti è causa di una grave ipovitaminosi A, che è l'origine tra l'altro di metaplasia squamose degli epitelii con un aumento di volume degli occhi.

Le tartarughine, incapaci di aprire gli occhi, finiscono inevitabilmente per morire di inedia se non si interviene con cure adeguate.



COME AFFRONTARE la bella stagione

L'ESPERTO. I CONSIGLI PER EVITARE I PERICOLI DELL'ESTATE AI NOSTRI ANIMALI DA COMPAGNIA

L'estate, la bella stagione per antonomasia, in realtà nasconde diverse insidie per i nostri animali da compagnia. Con l'inizio della primavera, infatti, si ha una presenza più massiccia di **ectoparassiti**, complice l'aumento della temperatura e il maggior tasso di umidità, che favoriscono la riproduzione soprattutto di pulci, zecche ed i tanto temuti flebotomi.

Le pulci oltre all'ovvio fastidio cutaneo possono essere causa di diversi disturbi come dermatiti allergiche, endoparassitosi (le pulci se ingerite possono trasmettere una tenia), malattie ematiche come l'Haemobartonella Felis, responsabile dell'Anemia Infettiva Felina. Le zecche possono essere veicolo di gravi patologie infettive come la Rickettsiosi, l'Ehrlichiosi, la Borreliosi (Malattia di Lyme). Per quanto riguarda gli insetti volanti, zanzare e flebotomi (pappataci), possono essere veicolo di infezioni quali la Dirofilaria (responsabile della Filariosi) e la Leishmania (protozoo agente della Leishmaniosi). Oltre ai parassiti non dobbiamo dimenticare anche le piante, infatti in questo periodo i nostri animali sono succubi di una graminacea **"il forasacco"** che, una volta attaccata nel pelo, si fa strada andando a conficcarsi letteralmente nella cute, le zone più colpite sono lo spazio interdigitale, le orecchie e, nel gatto, il sacco congiuntivale. Anche la temperatura che si raggiunge d'estate non è da sottovalutare, ricordiamo che così come per l'uomo, anche i nostri animali possono essere esposti al rischio di un **colpo di sole e colpo di calore**. Il colpo di sole è causato da una eccessiva esposizione



diretta al sole che provoca un aumento della temperatura. Conseguentemente si verifica una eccessiva vasodilatazione con calo pressorio e stato di shock. Il colpo di calore è dovuto a un aumento della temperatura corporea a causa del clima caldo e umido. L'organismo accusa il malore perché assorbe più calore di quanto riesce a cederne all'esterno con la sudorazione. I soggetti più a rischio sono i cuccioli, cani anziani, animali che soffrono di malattie croniche e convalescenti, cani brachicefali e quelli che soffrono di disturbi respiratori. Per correre ai ripari anzi per evitare queste problematiche, adesso che si conoscono i rischi, basta stare attenti controllando i nostri amati Pet con antiparassitari esterni che difendono da insetti pungitori ematofagi e tutte le volte che portiamo il nostro cane in campagna bisogna ispezionare bene il pelo per vedere se ha dei foracchi attaccati. Non lasciamoli in macchina e se abbiamo animali debilitati o obesi evitiamo di far fare passeggiate troppo lunghe o troppo faticose nelle ore più calde della giornata.



Un cancello automatico COEL
Ti rende più comoda la vita

Industria siciliana
produzione
infissi automatici e
automatismi per infissi
FONDATA NEL 1967



**DIFFIDATE
dalle
IMITAZIONI!**

Sede: Via Nazareno Scolaro, 25 - 95028 Valverde (Ct) Tel. 095 524326 - Fax 095 524837 e-mail: info@coelct.it



Wild FLOWER

Non è possibile esprimere cosa si prova a girare in macchina, in questi giorni, in Sicilia. Il paesaggio è splendido e le fioriture sui cigli delle strade e nei campi incolti, copiose. Un immenso giardino di papaveri rossi, cardi di tutte le sfumature di colore che vanno dal bianco al blu passando per le varie gradazioni di azzurro, rosa tenue e viola, margherite bianche e margherite gialle a non finire. Convolvuli rosa, asfodeli gialli e bianchi, silene bianche e rosa, brassicacee di vario genere di colore giallo, achillee bianche e gialle, lupini viola e cicoria azzurra, macchie di euforie e ginestre gialle, carota selvatica dalla bella ombrella bianca, borragine viola e tarasaco giallo, scabiosa lilla e... potrei continuare all'infinito.

Un paradiso terrestre formato da erbacee spontanee autoctone dalle fioriture spettacolari chiamato dagli esperti "Wildflower" o fiori selvatici. Il termine di recente introduzione in Italia ed utilizzato già nel '700 in Inghilterra viene usato per descrivere le erbe spontanee annuali, biennali e perenni o i prati formati da erbe spontanee. Queste spettacolari fioriture, da qualche tempo sono oggetto di attenzione, non solo da parte di esperti ma, finalmente, anche da molte persone che cominciano a vedere il giardino non solo come lo spazio esclusivo in cui collezionare rarità botaniche o in cui "allevare" un prato esigente al limite dell'artificiale, ma come uno spazio in cui riportare un po' di natura dalla incredibile bellezza e con ridotti costi di allestimento e manutenzione e con l'apporto di ridotti impieghi energetici.

E così, da diversi anni, aziende specializzate si occupano di preparare miscugli di semi di piante spontanee da seminare alla stessa stregua dei prati convenzionali, ma con risultati stupefacenti e un verde sostenibile dal valore ambientale e paesaggistico elevato.

La realizzazione di un "Wildflower" non è difficile, bisogna infatti preparare il terreno come per la semina di un prato all'inglese. Quindi lavorare il terreno, spietrare, livellare e seminare in autunno, stagione in cui di solito germogliano le piante spontanee. Per l'acquisto dei semi è bene rivolgersi ad una azienda specializzata che di solito prepara un miscuglio adatto sia al tipo di terreno che al clima in cui si trova il nostro giardino.

L'effetto primaverile sarà sorprendente e dopo basta solo qualche sfalcio, piuttosto che ripetuti tagli, e qualche annaffiatura per vedere rifiorire le specie a fioritura estiva ed autunnale.

I FIORI SELVATICI POSSONO REGALARE GIARDINI SPONTANEI DI GRANDE BELLEZZA. E UNA VERA ESPLOSIONE DI COLORI AD OGNI FIORITURA, DALLA PRIMAVERA ALL'AUTUNNO



foto di Michele Torrisi





AR s.r.l.
COSTRUZIONE
Professionalità e serietà
al vostro servizio

**Fornitura e Posa di Pavimenti
Autobloccanti e Cordoli**



**Sopralluoghi e
preventivi GRATUITI**



CENTRO ESPOSITIVO:
Via Galermo, 241 - San Giovanni Galermo (CT) Tel./Fax 095 687782 Cell. 320 6229350 www.arcostruzione.it

arredo

Lo stile dietro LA PORTA

L'INGRESSO. UNO SPAZIO FUNZIONALE CHE È ANCHE IL BIGLIETTO DA VISITA DEL PADRONE DI CASA. LE IDEE DEI DESIGNER PER SOLUZIONI CHE CONIUGANO ESTETICA E PRATICITÀ

Per definizione è un posto di passaggio e per questo è una di quelle zone della casa a cui non si dà molta importanza. Un errore madornale, perché l'ingresso non è solo uno spazio funzionale, ma soprattutto il biglietto da visita di chi apre le porte della propria abitazione.

Sull'aspetto pratico sono tutti d'accordo: non possono mancare oggetti come il portaombrelli e l'attaccapanni o, per chi ha più spazio a disposizione, un ripiano con svuotatasche e una rastrelliera per le scarpe. Ma sono i dettagli a fare la differenza: vietato perciò sovraccaricare l'ambiente di oggetti, che darebbero un senso di "soffocamento visivo". Sì, invece, a mobili o ripiani d'impatto, che esprimano da soli la personalità della casa e di chi la abita.

Decisamente ironico è l'appendiabiti del designer Frederic Gooris, **Belleville** (immagine 1) prodotto da **Diamantini&Domeniconi**: grazie alla sua struttura a "grattaciel" componibili, aiuta a fare ordine con minimo ingombro, arredando e soprattutto non trascurando la praticità.

Imponente come un totem o una scultura contemporanea **Piano Hanger** (2), disegnato da Patrick Seha per l'azienda belga Feld. Un semplice appendiabiti, con una struttura a listelli ispirata a quella di un pianoforte. Realizzato in legno di quercia, è disponibile nella sua tonalità naturale o in nero e bianco.

Minimalista ma completo l'appendiabiti con panca **Yak** (3). Disegnato da Rupert Kopp e prodotto da **Moormann**, è in frassino non trattato mentre la seduta è in acciaio.

Molto moderno e giovane è il design dell'appendiabiti firmato Alberto Bro-



1



2



3

1. GRATTACIELI PER BELLEVILLE DI **DIAMANTINI E DOMENICONI** (DIAMANTINIDOMENICONI.IT) **2. COME UNA TEXTURE** L'APPENDIABITI PIANO HANGER **3. MODERNO** IL MOBILE DA INGRESSO YAK (WWW.MOORMANN.DE)

4. L'ALBERO GODOT OSPITA UN PRATICO SVUOTATASCHE (WWW.PLUST.IT) **5. ANCHE** IL PORTAOMBRELLI VUOLE LA SUA PARTE: COME NARCISO DI TONIN CASA (WWW.TONINCASA.IT) **6. PILLOW** È LA MORBIDA PARETE MULTIFUNZIONE (WWW.CASCANDO.NL) **7. NOTE MUSICALI** PER SONG, A STELO O A PARETE (WWW.ARPER.COM) **8. LEGNO E ALLUMINIO** FORMANO BOOMERANG (WWW.ZAVALUCE.IT) **9. TONIC** È IL MOBILE PER UN INGRESSO SUPER PRATICO (WWW.AMESDESIGN.DE)



5

4



6



7



8



9

gliato. Si chiama **Godot (4)** di *Plust* e ricorda un albero spoglio con i suoi rami che diventano supporti per appendere vestiti; la cavità circolare al centro della struttura portante ospita un pratico svuotatasche. Le estremità sono intercambiabili con diverse tonalità, da abbinare alla base della struttura che può essere grigia o nera.

Di *Tonin Casa*, il portaombrelli **Narciso (5)** è realizzato attraverso uno speciale trattamento di curvatura del metallo. Disponibile in tanti colori, è disegnato da Davide Bozzini.

Innovativa l'idea del designer olandese Robert Bronwasser di arredare con una parete-cuscino. Pensata per l'ufficio ma adatta anche per l'ambiente domestico, **Pillow (6)** di *Cascando* è una serie di soffici pannelli da appendere al muro dall'incredibile versatilità d'utilizzo, che si possono combinare secondo le fun-

zioni che si preferiscono e disponibili in diversi colori.

Viene dalla musica l'ispirazione per **Song (7)** appendiabiti a stelo o a parete di *Arper* (design by Lievore Altherr Molina) composto da moduli di bracci a forma di note musicali che, ruotando indipendentemente gli uni dagli altri, creano composizioni dinamiche.

Come un segno scultoreo sulla parete: è **Boomerang** di *Zava (8)* - designer Studio 14. Una sottile lamella di legno curvato ne abbraccia una di alluminio, andando a formare l'appendiabiti. Gli elementi che compongono Boomerang sono tre moduli diversi, che ripetuti e girati possono comporre varie soluzioni. Ripiano, appendiabiti, portaoggetti e panca: massima praticità e ingombro contenuto per **Tonic (9)** di *Ames*. In quercia, noce o faggio, è creato da Reinhard Dienes Diaz.

GfD

genovese home

C.so Sicilia, 5 - Motta S.Anastasia (CT)

e-mail: genovesehome@gmail.com

tel. 095 7553050

atlas concorde

DORN
BRAC IT

COTTO D'ESTE
MARCA SUDORCI

Casa dolce casa
DANTE MONTI

LAMINAM

LAUFEN

hansgrohe

mosaico+

antoniolupi

RAGNO

Dream and living
home design



SEDUTE *alla siciliana*

ORAZIO CANNISTRACI

L'imprinting siciliano contamina da sempre le più svariate categorie merceologiche: dalla frutta di marzapane, alle stoffe, alla pietra lavica, tutto odora di zagara e limoni, anche la tappezzeria d'autore. Non è un caso, infatti, che le opere imbottite prodotte da T.A.N.C.A.F e disegnate da Orazio Cannistraci - manufatti unici a tiratura limitata, numerati con marchio a fuoco e accompagnati da certificato di autenticità - rispecchiano, a loro modo, la tipicità di alcune locations siciliane, evidenziando la flora e la fauna più consueta dello skyline isolano. Sono pezzi unici d'artigianato artistico che, con la loro estetica giocosa e il loro senso decorativo iper-colorato e tridimensionale, valorizzano al massimo l'ambiente circostante, rendendolo vivo e realistico. Sembra quasi di ritornare nei luoghi dell'entroterra siculo quando si ammirano gli "imbottiti" progettati da Orazio, capaci di ricreare l'attrattiva naturale degli agrumeti siciliani, degli irregolari muretti in pietra lavica e delle distese di fichi d'india e girasoli appena sbocciati. Ben lontane dal comune industrial design, queste poltrone-sculture prodotte a Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina, sono frutto dell'arguzia e della dovizia di Orazio, che sin da piccolo ha saputo affinare la sua tecnica frequentando il laboratorio di tappezzeria che fu di proprietà prima del nonno e poi del papà. Dal suo attentissimo "manu facere" si sviluppano forme 3D, dove la commistione tra slancio creativo e l'applicazione pratica non è cosa da poco. Alla passione del cuore si aggiungono l'intelligenza delle mani e la prospettiva visionaria di un artigiano che promuove una sua dimensione poetica nello spazio, come solo i veri maestri d'arte sanno fare.



1. COME UN MURETTO IN PIETRA IL POUF COLORATO ALLIRIA; 2. LA SEDUTA U FIGURINIA RUSSU RIPRENDE LE FORME DELLA TIPICA PIANTA SICILIANA; 3. SI CHIAMA 'A RANCIARA LA SEDIA CHE "ESPRIME LA DOLCEZZA DELL'ESPERIDIO E DELLA ZAGARA"; 4. A FICARAZZARA È LA POLTRONA-SCULTURA DECORATA CON FICODINDIA; 5. IL MARE SICILIANO SULLA PANCA-SCULTURA U PISCIPATU; 6. SEMBRA UNO SCORCIO DI PAESAGGIO SICILIANO LA PANCA L'OMU E A NATURA



angolo HI-TECH

a cura di Giulia Barbanera

1. IL TABLET VERSATILE DAL DESIGN ATTUALE ED ELEGANTE. IL NUOVO CONVERTIBILE 2-IN-1 ACER ASPIRE SW5 SWITCH 10 È IL PIÙ COMPATTO E LEGGERO DELLA CATEGORIA, CON SCOCCHA IN ALLUMINIO E CERNIERA MAGNETICA CHE CONSENTE DI AGGANCIARE IL TABLET ALLA TASTIERA OTTENENDO BEN QUATTRO DIVERSE MODALITÀ D'USO. BASATO SU WINDOWS 8.1, HA UNO SCHERMO IPS DA 10.1 POLLICI CON RISOLUZIONE 1366 X 768 PIXEL, 2 GB DI MEMORIA RAM E 64 GB DI STORAGE INTERNO. 349 EURO.



1

2. LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA BELLEZZA CON LUNA MINI D'ORO. SI TRATTA DI UN PICCOLO APPARECCHIO DA INFILARE IN BORSETTA CHE SFRUTTA UN SISTEMA A PULSAZIONI SONICHE PER PULIRE A FONDO E DELICATAMENTE IL VISO, ANDANDO A STIMOLARE LA MICROCIRCOLAZIONE DEL 450% IN APPENA 60 SECONDI. SI RICARICA FACILMENTE GRAZIE ALLA BATTERIA INTERNA CHE DURA CIRCA 300 TRATTAMENTI E SI PUÒ USARE ANCHE SOTTO LA DOCCIA. DISPONIBILE IN DIVERSE COLORAZIONI A 119 EURO.



2

3. LO SMARTPHONE PER TUTTI. PRESTAZIONI "SMART" MA A UN PREZZO STRAORDINARIO PER IL NUOVO MOTOROLA MOTO E. DOTATO DI UN DISPLAY DA 4.3" AD ALTA RISOLUZIONE, È PROTETTO CON VETRO CORNING GORILLA GLASS RESISTENTE ALL'ACQUA E HA UN'AUTONOMIA DI UNA GIORNATA INTERA GRAZIE ALLA BATTERIA 1980 MAH DI LUNGA DURATA. DISPONIBILE NEI COLORI BIANCO E NERO MA CON OLTRE 20 COVER DI DIVERSI COLORI PER PERSONALIZZARLO SECONDO I PROPRI GUSTI A 129 EURO.



3

4. MOLTO PIÙ DI UN SEMPLICE CONTAPASSI. FITBIT ZIP WIRELESS È UN VERO E PROPRIO PERSONAL TRAINER COMPATTO DA AGGANCIARE AL POLSO O AI PANTALONCINI VISTA LA SUA LEGGEREZZA. SI SINCRONIZZA VIA BLUETOOTH ALLO SMARTPHONE COSÌ DA MONITORARE TUTTE LE ATTIVITÀ QUOTIDIANE O SPORTIVE. PERMETTE DI CALCOLARE LE CALORIE BRUCIATE E FISSARE GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DA VISUALIZZARE POI NELL'APP DEDICATA PER PC, TABLET E CELLULARE. IL PREZZO È DI 50 EURO.



4

5. IL PORTACHIAVI DAL CUORE TECNOLOGICO PER NON SMARRIRE IL CELLULARE. ZOMM È UN PICCOLO DISPOSITIVO CHE SI ILLUMINA, VIBRA O EMETTE UN SEGNALE SONORO QUANDO CI SI ALLONTANA PIÙ DI TRENTA METRI DAL PROPRIO SMARTPHONE. SI COLLEGA VIA BLUETOOTH AL TELEFONO E AIUTA ANCHE A MEMORIZZARE LA POSIZIONE DI UN DETERMINATO OGGETTO, AD ESEMPIO L'AUTO PARCHEGGIATA O LE CHIAVI, E RITROVARLO SFRUTTANDO IL GPS. UTILE ANCHE IN CASO DI FURTO, SI PUÒ ACQUISTARE SUL SITO DEL PRODUTTORE A 69,95 DOLLARI.



5

app corner



LA BEAUTY APP DEL MOMENTO

Per gli amanti della bellezza arriva Beautylish, l'app che propone look, nuovi trend e tante idee per il makeup. Ricco di video tutorial per imparare i trucchi degli esperti e prendere ispirazione su acconciature, manicure e tanti altri consigli utili sulla bellezza, ospita anche le recensioni dei prodotti più usati. Non manca la sezione Celebrity, per essere sempre aggiornate sui look delle star preferite. Gratis su Play Store di Google e App store.

MAGIA di *primi*

Luglio 1975 è la data della mia nascita professionale, il luogo è l'hotel Eden Riviera. Quasi 4 decenni passati tra i fornelli e le sale di ristoranti dove ho accolto in tutti questi anni migliaia di clienti che regolarmente continuano a chiedermi "Marcello cosa ci fa mangiare oggi?". Una lunga e appassionante esperienza che culmina con la voglia di trasferire le mie ricette a casa di tutte le persone che desiderano apprezzarle. Maggio 2014 è la data di nascita di Squisilia un piccolo universo gastronomico fatto di squisiti sughi, succulente salse e saporiti pesti creati per condire le straordinarie paste di semole rigorosamente siciliane sapientemente lavorate con trafile di bronzo. Un'emozione gastronomica che gradirei trasferire ai vostri palati.



la ricetta/1

RIGATONI AL PESTO DI PISTACCHI E PANCETTA AFFUMICATA

Ingredienti

500 g di rigatoni di grano duro Siciliano Squisilia; 1 vasetto di pesto di pistacchi Squisilia; 2 cipolle dorate; 150 gr di pancetta affumicata; 150 gr di pecorino stagionato grattugiato; olio extra vergine di oliva siciliano Squisilia; granella di pistacchi

Preparazione

Tagliare grossolanamente la cipolla, soffriggerla con olio evo, appena comincia a imbiondire aggiungere il pesto di pistacchi e lasciare cuocere il tutto per pochi minuti. Nel frattempo cuocere la pasta al dente e appena pronta scolarla e amalgamarla al sugo di pancetta e pistacchi aggiungendo un po' di acqua di cottura se necessario, finire con pecorino stagionato

la ricetta/2

PAPPARDELLE AL SUGO DI PEPERONI E RICOTTA FRESCA

Ingredienti

500 gr di pappardelle di grano duro siciliano Squisilia; 1 vasetto di sugo ai peperoni; 1 cipolla dorata; 3 cucchiaini di pesto di basilico fresco; olio extravergine di oliva; 250 gr di ricotta fresca; 150 gr di pane grattato abbrustolito.

Preparazione

Pestare il basilico fresco con olio evo, tagliare in maniera grossolana la cipolla e soffriggerla in olio evo, aggiungere il sugo ai peperoni, il pesto di basilico e la ricotta fresca finendo la cottura in pochi minuti. Nel frattempo cuocere la pasta al dente e appena pronta scolarla e amalgamarla al sugo aggiungendo un po' di acqua di cottura se necessario, infine condire con pane grattato abbrustolito.





ELENA BENFANTE
TURISMO E SAPORI



Mamma e moglie, impiegata comunale a Palermo, ufficio turismo, Elena Benfante ha fatto dei fornelli la sua grande passione e del suo blog "la Montagna Incantata" (lamontagnaincantata.blogspot.it), titolo dedicato al romanzo di Thomas Mann) un "diario appassionato di cucina". Palermitana, «anche se parte del mio cuore è a Catania dove ho dei carissimi amici», ha partecipato alla tappa etnea di master Foodie. Vincendola con il suo "burger di mare", la cui ricetta trovate in pagina. Già da piccola «mentre mamma cucinava, prendevo appunti sul mio quaderno, che conservo ancora oggi. Ricordo ancora il suo primo insegnamento: tutte le ricette hanno una base o di aglio o di cipolla». Quel quaderno è diventato un blog, già nel 2008, in tempi "non sospetti", «uno strumento di diffusione di ricette fatte da persone normali e proposte in maniera semplice». Per Elena una foodblogger «non è solo una persona che sa cucinare, ma deve avere conoscenze informatiche di base, essere una discreta fotografa e una buona comunicatrice». Nella sua formazione c'è anche la suocera, nata e cresciuta a Tunisi, dalla quale si fa "passare" le ricette tunisine. «Quando faccio piatti arabi, faccio quelli. Non c'è spazio per il fusion nella mia idea di cucina», dice Elena, «amo viaggiare, ma la cucina è cultura dei luoghi e deve essere rispettata in quanto tale». Tra le ricette di questa simpatica foodblogger tanti antipasti, primi e secondi. Tutto quasi sempre con ingredienti mediterranei e con preferenza per il pesce rispetto alla carne.

BURGER DI MARE IN SALSA CROCCANTE AGLI AGRUMI DI SICILIA E MANDORLE DI AVOLA

Ingredienti per circa 5 persone

Burger: 350 grammi di pesce spada, 150 grammi di scampi sgucciati, 1 albume, un vasetto di yogurt greco (o bianco), due cucchiaini di pan grattato, scorza grattugiata di un limone e succo di un limone, prezzemolo e menta tritati q.b., olio extravergine d'oliva e sale q.b.

Salsa: 100 grammi di polpa di arance pelate a vivo, scorza dell'arancia, scorza di un limone, 15 grammi di succo di limone, 120 grammi di mandorle pelate di Avola, 25 grammi di capperi di Pantelleria, 25 grammi di foglie di basilico, 90 ml di olio extravergine d'oliva, un poco di acqua per rendere la crema più fluida.

Preparazione

Frullate la polpa di pesce spada, unite lo yogurt, il succo e la scorza del limone, gli albu-

mi, il pan grattato, il prezzemolo tritato finemente, la menta tritata finemente, l'olio extravergine d'oliva, il sale. Infine tagliate la polpa di gambero al coltello e unitela al composto. Formate con il composto dei burger di circa 100 grammi ciascuno, aiutandovi con un coppa pasta (di diametro 7/9 cm) oliato e cuocete su piastra calda unta per circa due/tre minuti da entrambi i lati. Roteate velocemente i bordi del burger sulla piastra per colorarli. Servite

IL MEDITERRANEO nel piatto

DUE RICETTE DA "LA MONTAGNA INCANTATA", IL BLOG DELLA VINCITRICE DELLA TAPPA ETNEA DI MASTER FOODIE. «DA PICCOLA, QUANDO MAMMA CUCINAVA, PRENDEVO APPUNTI SUL QUADERNO»



con la salsa agli agrumi ottenuta frullando la polpa di arance pelate a vivo insieme a tutti gli altri ingredienti fino a ottenere una crema omogenea.

TAGLIATELLE CON RAGÙ DI TOTANI E PISTACCHI

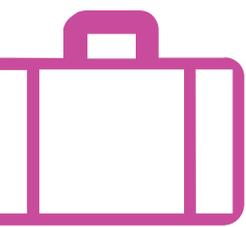
Ingredienti per due

Due totani medio piccoli freschi, due pomodori san Marzano, una decina di cozze fresche, 180 grammi di tagliatelle, un cucchiaino abbondante di pesto di pistacchi di Bronte (comprato pronto oppure ottenuto frullando una manciata di pistacchi sgucciati e non salati). Sale, pepe, una manciata di prezzemolo, due cucchiaini di olio extravergine, mezzo bicchiere di vino bianco.

Preparazione

Pulite i totani eliminando interiora, lamella interna e pelle. Tagliarli a rondelle e lasciare i tentacoli interi. Aprite le cozze scottandole in una pentolina, sgucciatele e tenete da parte l'acqua che rilasceranno. Grattugiate il pomodoro san Marzano. A questo punto, poiché avete tutti gli ingredienti pronti, procedete così: in una padella "saltapasta" fate scaldare l'olio e l'aglio, che toglierete appena comincia a colorirsi. Unite i totani e sfumate

con il vino bianco. Aggiungete il pomodoro, allungate con un poco d'acqua delle cozze e fate cuocere a fiamma dolce fino a cottura dei totani (circa venti minuti). Eventualmente aggiungete acqua, a poco a poco, per non fare troppo asciugare. A fine cottura unite le cozze, il pesto di pistacchio, il prezzemolo, regolate di sale (poco) e pepe. Mantecate le tagliatelle nel condimento e servite decorando con granella di pistacchio.



GALAPAGOS non solo CROCIERE

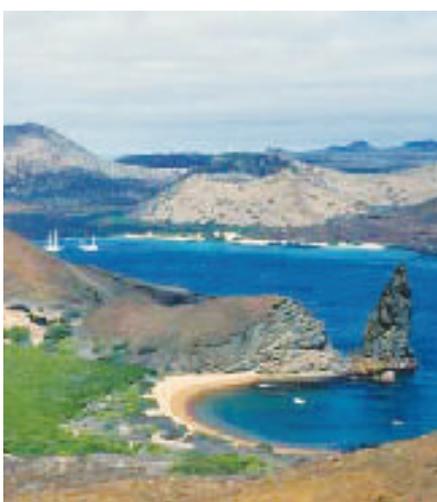


© Giulia Raciti

DALL'ESPERIENZA PERSONALE DELLA BLOGGER GIULIA RACITI, QUALCHE SPUNTO DI VIAGGIO PER VISITARE L'ARCIPELAGO AL CENTRO DEL PACIFICO

TOUR DI TERRA

Un viaggio alle Galapagos non significa automaticamente crociera ma anche **land based tours**. Un tour di terra è organizzato in modo da pernottare nelle isole e prendere parte a tours giornalieri potendo sfruttare il tempo libero come si vuole. Inoltre c'è la possibilità di vivere la notte nelle cittadine e conoscere le comunità locali, senza dimenticare l'inferiore impatto ambientale rispetto alle crociere e i costi inferiori. La base più adatta per un tour di terra è sicuramente **Puerto Ayora**, città dell'isola di **Santa Cruz**, la più grande di tutto l'arcipelago, nonché l'isola di mezzo e di contatto tra tutte le altre isole, in particolare Santa Cruz-Isabela e Santa Cruz-San Cristobal.



NIGHT LIFE

A Puerto Ayora c'è, fondamentalmente, un bar, **il Pongo** alle cui fondamenta c'è l'unica **discoteca** del pueblo, la Panga che il fine settimana si riempie di persone che ballano regaton e salsa. E la sera che si fa? Visti gli alti **costi degli alcolici**, per gli standards sud americani (una birra 3 dollari, una bottiglia di vino a partire da 15) l'unico drink economico è quello locale (**la cana**), un distillato di zucchero di canna, il cui odore ricorda quello della tequila. Poi c'è il gruppo dei **suonatori** e degli amanti della musica che si riuniscono presso il **molle degli artigiani** che cantano e suonano tutta la notte con chitarre di cartongesso. Generalmente sono tutti seduti in cerchio sulle sedie di plastica, birre Pilsener e bottiglie di cana a terra che passano a giro. Si strimpella, si suona anche uno strumento ancestrale fatto con la mandibola dell'asino, i cui denti ancora fissati si muovono nella carcassa producendo un suono. Un altro Maracas fatte con unghia di porco, lisce e di color perla nera, legate da fili di lana colorata creano questo altro strumento musicale.

NATURA SELVAGGIA

La natura alle isole Galapagos dà il meglio di sé, probabilmente perché questo è l'unico luogo nel mondo in cui la biodiversità è rimasta del tutto intatta e perché si è deciso, saggiamente, di tutelarla. Leoni marini, iguana, squali, mante, tartarughe.

In tutto l'arcipelago è possibile stare a stretto contatto con gli animali del luogo senza disturbarli. L'isola di **San Cristobal**, per esempio, è un luogo poco battuto dai classici itinerari. **Puerto Baquerizo Moreno** è molto rilassata, ed è il luogo ideale per i surfisti professionisti e per gli amanti delle immersioni. Ottimo scuba diving lungo tutta la costa dell'isola e la vicinanza al **Leon Dormido** luogo privilegiato dell'intero arcipelago popolato dagli squali martello. Qui dovunque ci si butti in acqua si nuoterà per lo meno con dei leoni marini, in genere si aggiungono tartarughe, peschi tropicali, mante. Le migliori spiagge per fare snorkeling sono: **Punta Carola, La Loberia e la Tijeretas**.



GIRO DEL MONDO ZAINO IN SPALLA

Un laptop e una connessione a internet le bastano per lavorare e mantenere uno stile di vita low cost ma non di certo low profile. Giulia Raciti, 33 anni, è una



Seo e copywriter freelance nonché blogger. Nata a Taormina, oggi vive a Berlino, dopo un'esperienza in giro per il mondo che è durata due anni e mezzo. «Ho vissuto a lungo a Roma, ma sognavo una vita diversa e soprattutto di trasferirmi a Berlino. Sapevo, però, che senza l'inglese non si va da nessuna parte, per questo, ho deciso di andare per un po' a Londra. Dopo tre anni, prima di approdare in Germania, ho pensato che sarebbe stato bello viaggiare per un po'. Il caso ha voluto che mi venisse offerto un lavoro da freelancer che ho potuto svolgere viaggiando. Sono diventata una free lance e una viaggiatrice che dorme negli ostelli, che si sposta con i mezzi pubblici, che mangia nei ristoranti locali, godendo appieno il viaggio e spendendo il meno possibile». Giulia oggi gestisce il suo blog rivolgendosi soprattutto ai backpackers, ovvero coloro che, zaino in spalla, vogliono scoprire il mondo spendendo poco. «Ho fatto la prima esperienza di viaggio zaino in spalla in Marocco. Avevo 24 anni e ho viaggiato da sola per quasi due mesi. Poi nel gennaio 2011 ho cominciato la mia avventura più bella, girando i vari continenti, con una incredibile sosta di 8 mesi alle Galapagos». Il mio blog (www.viaggiare-low-cost.it) è nato perché mi sono resa conto che non c'erano siti in italiano che raccoglievano tutte le informazioni di cui avevo bisogno e ho deciso di crearlo io dando consigli sulla base delle mie esperienze per essere utile a chi decide di partire alla scoperta del mondo».

DANIMARCA

LEGOLAND, IL PARCO *per bambini* DI TUTTE LE ETÀ

Il gioco più amato al mondo è anche un'occasione di vacanza. A Billund, in Danimarca, si trova infatti Legoland il parco più celebre della Danimarca e sicuramente uno dei più amati d'Europa. Fondato nel 1968 il parco continua, ogni anno, ad aggiungere nuove attrazioni. Ogni anno, il parco è visitato da 1,6 milioni di persone, il che la rende l'attrazione turistica della Danimarca più grande al di fuori di Copenaghen. Oltre alle ricostruzioni dell'affascinante Miniland, il mondo ricreato con milioni di mattoncini Lego, i bimbi potranno prendere la loro prima patente di guida alla Toyota Traffic School oppure arrostire il pane con il Capo Grandi Orecchie nel Selvaggio West. Ma non dimenticare di fare un giro sulle montagne russe del Castello del Re o di salire sul sottomarino per un'avventura tra gli squali di Atlantis by Sea Life. Per quanto riguarda le novità, nel 2012 è stata inaugurata Polar Land, una spedizione esplorativa tra le elettrizzanti curve delle montagne russe che attraversano un paesaggio abitato da veri pinguini. Mentre nel 2013 è nato Lego Legend of Chima un mondo di sensazioni realizzato nell'area di Miniland, dove un tunnel permette ai più curiosi di osservare da dentro le costruzioni di Miniland, mentre il nuovo cinema 4d offre un'esperienza davvero divertente e emozionante.



IL FESTIVAL DELLA VIANDANZA, PER CHI AMA I RITMI LENTI

Tre giorni all'aria aperta per chi ama viaggiare a piedi e in bicicletta, per chi ha già scelto o vorrebbe scegliere una vita basata ritmi più lenti, umani. Dal 20 al 22 giugno torna a Monteriggioni, nel cuore della Via Francigena nelle Terre di Siena, il Festival della Viandanza. Quest'anno il tema del festival è il viaggio lento come opportunità di cambiamento, piccolo o grande, della propria vita. Decine di ospiti, tra cui David Riondino, Gianmaria Testa, Giuseppe Cederna, Antonio Moresco, Bernard Ollivier e tanti altri. Incontri, spettacoli, conferenze, camminate, tutto gratuito, tutto in natura, tutto all'insegna dell'amicizia e della condivisione. E per i più piccini, come di consueto, gli asinelli di Massimo Montanari.



DA SAN PAOLO A RIO, IL BRASILE È PRONTO AD ACCOGLIERE I TURISTI DEL PALLONE

Oltre 600mila sono i turisti attesi dal 12 giugno al 13 luglio in Brasile per il Campionato Mondiale di Calcio. Dodici sono le città che ospiteranno i mondiali, tra cui San Paolo, che accoglie la cerimonia di apertura, e Rio de Janeiro, la cidade maravilhosa che è pronta a ricevere le squadre degli ottavi di finale, dei quarti e della partita conclusiva che si svolgerà nello straordinario stadio Maracanà, il più grande del Brasile. La città di Rio è stata tra le prime a essere rinnovate, soprattutto nelle strutture aeroportuali, alberghiere e nello stadio che tra due anni ospiterà anche i giochi olimpici. Un'ottima occasione per andare alla scoperta della città famosa per il carnevale, la spiaggia Copacabana e la statua del Cristo sul Corcovado.



LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO

L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

BEER O'CLOCK

Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 20,00

BREW PUB

Great beer Great food
ALSO GLUTEN FREE

GIROVEDÌ ALLA CAVERNA

social game live music

la birra? il cibo? intrattenimento?
il nostro hobby noi amiamo mangiare siamo nati per divertirvi

VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT) WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT

TAORMINA FILMFEST 60 ANNI AL FEMMINILE

Grande cinema al Teatro Antico, Masterclass e Campus per i giovani, incontri con gli autori e con grandi attrici, da **Claudia Cardinale** ad **Eva Longoria** (oltre alle commedie e agli horror che da qualche anno colorano la programmazione), sono tra gli ingredienti di questa edizione del **Taormina Filmfest** che compie 60 anni. Un anniversario importante che viene festeggiato con una serie di eventi e personaggi che saranno presenti, **dal 14 al 21 giugno** al FilmFest, diretto da Mario Sesti, e Tiziana Rocca. Sono le donne, celebri attrici da tutto il mondo, le muse e le icone di questa speciale edizione, invitate a rappresentare le differenti decadi della vita del festival. Accanto alla intramontabile bellezza di una star italiana e internazionale come **Claudia Cardinale** a cui sarà consegnato il Taormina Arte Award, il fascino solare di **Eva Longoria** che riceverà l'Humanitarian Taormina Award per "The Eva Longoria Foundation", la fondazione che aiuta le ragazze latino-americane a costruire un futuro migliore per se stesse e i loro familiari attraverso l'istruzione e lo sviluppo di attività imprenditoriali. L'apertura della è affidata all'anteprima di **Dragon Trainer 2** in 3D alla presenza del regista **Dean DeBlois**. Tra i film attesi al Festival: **"Synecdoche, New York"** di **Charlie Kaufman** con **Philip Seymour Hoffman** che esce in Italia con **BIM** il 19 giugno e **"Jersey Boys"** di **Clint Eastwood**, la versione per il grande schermo dell'omonimo musical vincitore del Tony Award che uscirà il 18 giugno distribuito dalla Warner Bros. Entertainment Italia. In occasione della 60a edizione sarà pubblicato anche un prezioso volume filologico e commemorativo realizzato dallo scrittore **Roberto Gervaso** con la prefazione di **Giuseppe Tornatore** e un schizzo di **Dante Ferretti**, edito da **Argos** di **Daniele Pergolizzi**.



NOTE IN QUOTA SULL'ETNA

Musica e poesia fra i boschi dell'Etna, per vivere al tramonto, e alle soglie della bella stagione, una intensa e irripetibile emozione. Torna "Note in Quota", il concerto di fine anno delle scuole a indirizzo musicale di Trecastagni e Nicolosi ospitato sull'Etna, a quota 1750 mt di altitudine, vicino alla pineta e al bosco di castagni del cratere spento di Fossa della Nave. L'appuntamento è per giovedì 5 giugno, alle ore 16, a Parco Etnavventura (Etna Sud). Di scena saranno gli alunni degli istituti comprensivi "Ercole Patti" di Trecastagni e "Dusmet" di Nicolosi. I giovani musicisti daranno vita a uno spettacolo in cui arte, cultura, natura, musica, diventano un "unicum", si intersecano e si confondono per diventare splendida armonia da condividere insieme verso il tramonto, sul bordo dell'inizio delle vacanze estive.



ph Roberta Scicali

MANGO L'ACCHIAPPANUVOLE



Dopo il grande successo di **Acchiappanuvole**, **Mango** torna sulle scene con un disco di cover che include anche tre canzoni nuove. **Materdi 6 giugno**, alla **Feltrinelli di Catania**, il cantautore lucano proporrà dal vivo alcuni brani di **L'amore è invisibile** (Sony Music). L'appuntamento è per le 18.

LA FESTA DELLA MUSICA DELL'ARCI

La Festa della Musica dell'Archi 2014 darà dedicata al riconoscimento di pari dignità a tutti i generi musicali. **Domenica 22 giugno dalle ore 20 a Piazza Carlo Alberto a Catania** suoneranno: i milanesi **Figli di Madre ignota** (klezmer, surf, ska, rocksteady). Seguiranno vari dj set. L'intera serata si svolgerà in **plein air con banchetti, bar, antirazzismo, aggregazione, divertimento**.

I SUONI DEL SILENZIO CO-ESISTENZE

Musiche e sabbia arrivano al Teatro Antico di Taormina con **"I Suoni del Silenzio Co - Esistenze"**. Uno spettacolo - evento ideato dal Maestro **Vittorio Terribile**, musicista, compositore, autore, in programma il 22 giugno, in scena nell'ambito della programmazione di Taormina Arte 2014. "I Suoni del Silenzio Co - Esistenze" è un viaggio artistico multidisciplinare il cui cuore pulsante è la musica, ma dove ogni forma creativa si fonde all'altra per dar vita ad una superba armonia del tutto. Il compositore - pianista **Vito Terribile**, autore delle musiche e l'Orchestra, diretta dal Maestro **Francesco Marchetti**, saranno affiancati dalla più grande Sand Artist al mondo, la israeliana **Ilana Yahav** che tradurrà utilizzando la sabbia, in performance live.



ROCK REPUBLIC A LINGUAGLOSSA

Un 2 giugno a suon di musica altra a **Linguaglossa**, con la quarta edizione del **Rock Republic**. La maratona musicale partirà alle 16 - nella **Piazza dei Vespri Siciliani** - dando spazio prima ai giovani musicisti e dopo proseguirà, fino a chiusura, con ospiti tra i più noti artisti emergenti del panorama musicale indipendente italiano, ovvero: **Nicolò Carnesi** uno dei cantautori più talentuosi degli ultimi anni, **Iotatola/Iodasola**, una delle "lady" della musica indie italiana, e **Smegma Bovary**, catanese, finalista siciliano dell'edizione 2014 di **Arezzo Wave**. E poi ancora **Romanov**, **Nazarin**, **Before We Die**, **Claudio Palumbo**, **D-Slaves**, **Fattori Recessivi**, **Marco Giuffrè**, **Basse Frequenze**, **Gli Ultimo Momento** e **Time of Flight**.

A PROPOSITO DI DONNE

Il Comitato imprenditoriale femminile (C.I.F.) della Camera di Commercio di Catania organizza una rassegna cinematografica dedicata alle donne. La rassegna, dal titolo **"A proposito di donne: l'universo femminile e le sue battaglie"** si svolgerà ogni lunedì di giugno all'arena **Argentina di Catania**. Questi i film in programma. Si comincia il 2 giugno con **"Le ricamatrici"**, il 9 **"Come pietra paziente"**, il 16 **"il Hysteria"**, il 23 **Magdalene** e il 30 **"I segreti di Osage County"**.



6-8 GIUGNO, WEEKEND "A TUTTO VOLUME" A RAGUSA

È la spagnola Alicia Giménez-Bartlett ad aprire venerdì 6 giugno il festival letterario di Ragusa "A tutto volume". Racconta il suo lavoro con una conversazione originale intitolata "Petra Delicado e le altre mie creature", dialogando con la scrittrice Alessia Gazzola e con il direttore editoriale della manifestazione Roberto Ippolito. Il festival continuerà fino a domenica 8 giugno, con le voci più rappresentative della cultura. Nel programma di "A tutto volume" messo a punto da Roberto Ippolito figurano per la narrativa, Silvia Avallone, Alessia Gazzola, Carlo Bonini (coautore di De



Cataldo), Pietrangelo Buttafuoco, Luciana Castellina, Chiara Valerio e Marco Steiner. Di cultura, che vede la presenza di Domenico De Masi e Nicola Piovani, si parla con Marino Sinibaldi. Per l'attualità e la saggistica grandi nomi in campo. Due su tutti: Marco Travaglio e Corrado Formigli. Tutti

personaggi di spicco per l'economia che schiera Valerio Castronovo e Innocenzo Cipolletta; per la fotografia con Gianni Berengo Gardin; per la cucina con Alessandro Borghese; per l'arte con Costantino D'Orazio e Antonio Forcellino; per lo sport con Alfio Caruso.

ORESTIADI NEL SEGNO DEL CONTEMPORANEO

Sono 25 i gruppi e le compagnie ospitate per questa prima edizione di Orestiadi nel segno del Contemporaneo, il nuovo festival promosso dalla Fondazione Orestiadi, presieduta da Rosario Fontana, con la direzione artistica di Claudio Collovà.

Il festival - che ha lo scopo di valorizzare Gibellina quale centro di una visione culturale mediterranea - è partito il 30 maggio, continua per tutto il mese di giugno, fino all'avvio delle Orestiadi (il 16 luglio). Inoltre, dal 5 giugno, "Orestiadi nel segno del contemporaneo" è anche cinema in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo.

Documentari che indagano artisti rappresentativi di tutte le arti con forti radici e importanti connessioni con l'isola, da Alberto Burri - artista fondamentale per Gibellina, - a Ignazio Buttitta, Vincenzo Rabito, Lucio Piccolo, i fratelli Mancuso, Giovanni Chiamante e moltissimi altri.



CORRI CON ME A CALTANISSETTA

Lo sport sposa l'impegno sociale. A Caltanissetta, con l'obiettivo principale di sensibilizzare l'opinione pubblica in riferimento al tema dell'integrazione sociale l'Associazione Italiana Persone Down di Caltanissetta organizza per lunedì 2 giugno la maratona non agonistica di solidarietà "Corri con Me" per bambini, ragazzi e adulti. L'iscrizione è aperta a tutti, ma limitata ai primi 100 partecipanti, ed è completamente gratuita.

FONTANE BIANCHE, FESTA DELLA MUSICA EUROPEA

Non sarà Ortigia la location della Festa della musica, ma Fontane Bianche. Il festival della musica è programmato per il prossimo 21 giugno. La festa della musica europea è una grande manifestazione gratuita che si tiene ogni anno per celebrare il solstizio d'estate. L'atmosfera, la tranquillità, e i sorrisi ricalcano lo spirito della festa ecco perché quest'anno si sposta al mare. L'edizione di quest'anno non sarà solo in spiaggia, ma anche in zona terra con ampio spazio per i bimbi.

VOLTI DI MUTOKO 10 ANNI DEL PROGETTO SUSY COSTANZO

La LILA racconta i primi 10 anni del progetto "Susy Costanzo" con una mostra fotografica, un libro di fotografie e una iniziativa al Teatro Coppola. La mostra fotografica, Volti di Mutoko/Faces of a Place, si svolgerà fino al 15 giugno, al Palazzo della Cultura di Catania. Le immagini, che

raccontano la vita "normale" delle persone, sono state realizzate dagli operatori che in questi 10 anni hanno contribuito al consolidamento e al successo del progetto. La serata al Teatro Coppola inizierà alle ore 20 del 6 giugno. Interverranno all'iniziativa: Alessandra Costanzo, Elisa Poidomani, coro di voci bianche "Gaudeamus Igitur" concentus, coropolifonico Incantata Vox. Il progetto Susy Costanzo, della LILA di Catania, nasce con l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno del programma di terapia antiretrovirale e di prevenzione materno-infantile dell'infezione da HIV dell'Ospedale Luisa Guidotti di Mutoko in Zimbabwe; il programma è realizzato insieme alla Scuola di Specializzazione di Malattie Infettive e al Dipartimento di Biomedicina Clinica e Molecolare dell'Università di Catania.



FON.CA.NE.SA. onlus

FONDAZIONE CATANESE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE NEOPLASTICHE DEL SANGUE
(ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.P.R. DEL 7 AGOSTO 1990)



Convegno Medico Scientifico
"L'Età della ricerca e i pazienti"
Monastero del Esteddu 5 Giugno 2013

Anche quest'anno hai una possibilità unica per aiutarci, destinando il **5xmille** dell'IRPEF - P. IVA/C.F. 02299950879

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in una grande azione di concreta solidarietà. Aiutaci a realizzare e costruire la nuova casa di accoglienza "Casa Nambella" all'interno dell'A.O.U. Policlinico Vittorio Emanuele per l'accoglienza degli ammalati e dei loro familiari. Dai il tuo aiuto concreto e spontaneo per tale nobile scopo.

c/c Postale 14197958



Segreteria: 347.3333262 Tel/Fax 095 418779

Sito internet: www.foncanesa.it

seguici su Facebook



TRA LE RIGHE

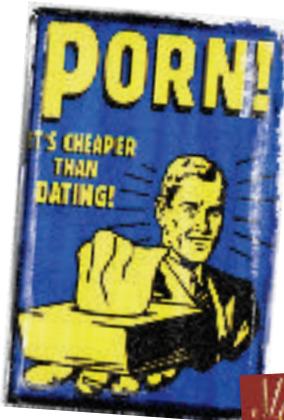
DI ILENIA SUMA

L'INDUSTRIA DEL PORNO SI LIBERA DAI TABU

Quelli del 2014 si sono svolti a Las Vegas, sono gli AVN awards, ovvero il fratello a tre X del più famoso Oscar. A essere premiati sono i vari aspetti dell'industria dell'intrattenimento per adulti: hanno anche loro il red carpet transennato e i pronostici sui vincitori delle varie categorie, che vanno dalle più classiche: miglior attore, miglior attrice... ad altre più "specifiche". Se in passato, ma neppure tanto in là, la puritana America sdoganava il sesso e i suoi tabù grazie a Masters and Jonhson (che studiano la natura delle risposte sessuali, stilandone un manuale che è entrato a far parte della Storia, "L'atto sessuale nell'uomo e nella donna", del 1966), negli ultimi anni a essere liberato da certi cliché e dai tabù è il porno. Con eventi goliardici come gli AVN awards (nati nel 1984), o con l'approccio autoriale di Lars von Trier e il suo Nymphomaniac; il regista danese nel 1992 ha anche fondato la Zoetrope, casa di produzione di film porno per donne fatti da donne. O ancora, attraverso i Dirty Diaries della regista svedese Mia Engberg, antologia di cortometraggi porno-erotici al femminile che ha fatto un po' da apripista all'esperienza de Le ragazze del porno: collettivo di registe italiane capitanate dalla giornalista e scrittrice siciliana Tiziana Lo Porto, che stanno affrontando la produzione di My sex, raccolta di corti a tematica "calda". Da Berlino arriva l'idea di salvaguardare l'ambiente con il progetto "Fuck for Forest". L'associazione che l'ha promosso utilizzerà il cinema porno (ambientazioni esclusivamente naturali) come strumento di raccolta fondi per salvaguardare la vegetazione di Brasile, Perù, Slovacchia, Ecuador e Costa Rica.

Le statistiche indicano che è l'argomento più cliccato sul web, il fenomeno ha incuriosito anche il mondo accademico, e, sfatando il detto "niente sesso siamo inglesi", dall'Inghilterra arriva l'originale novità. Feona Attwood, docente di area sessuale nella cultura contemporanea del Media Department alla Middlesex University di Londra, e Clarissa Smith, docente di culture sessuali presso la facoltà di arte, design e media alla University of Sunderland hanno creato Porn Studies: prima rivista a piazzare sul vetrino di un microscopio il mondo della pornografia, affrontando l'argomento in modo scientifico. «Non possiamo negare che il porno coinvolga la nostra quotidianità - hanno spiegato Attwood e Smith - ora vogliamo analizzare i meccanismi che il porno innesca nel singolo e nella società, l'economia di una simile industria, le relazioni col cinema tradizionale e con i costumi sociali e politici».

Porn Studies è una rivista peer-reviewed, è trimestrale, e il primo numero è online con accesso gratuito. L'indice con cui inaugura le attività, tra gli altri, elenca un articolo sul valore dell'hard femminista organico, un saggio sulle fantasie sessuali e un'intervista sulla pornografia come educazione sessuale.



IL CORAGGIO DELLE DONNE
Alessandra Ziniti
Imprimatur
192 pp
12,75 euro

IL CORAGGIO DELLE DONNE

A volte fare il proprio dovere è un atto eroico che può costare la vita. E le donne mostrano spesso più coraggio degli uomini. Alessandra Ziniti ripercorre alcune storie esemplari di donne che non sono vittime, ma eroine civili: Lucia Annibaldi, avvocato sfregiata con l'acido, che ha intrapreso un percorso di guarigione alla luce del sole; la dottoressa Eleonora Cantamessa, che ha perso la vita per soccorrere un ferito durante una rissa; il sindaco Laura Prati, l'imprenditrice antirackett Elena Ferrara e il sindaco di Lampedusa e Linosa Giusi Nicolini.

CD/DVD



AKA
cd audio
Jennifer Lopez
Epic Records
17 giugno

AKA, IL DISCO DI JLO

Si chiama AKA il nuovo disco di Jennifer Lopez che uscirà il 17 giugno. La cantante e attrice ha pubblicato la copertina sui social, anticipando ai suoi numerosi fan alcuni temi dell'ottavo album. Come i precedenti parlerà d'amore, ma inteso in modo più maturo, ha fatto sapere Lopez. Alla fine d'aprile è già uscito il primo singolo di lancio: "First Love". Il disco vanta collaborazioni del calibro di Robin Thicke, Big Sean e Tyga.



INDIANA JONES, LA COLLEZIONE
Paramount
Cofanetto 5 blueray
in uscita il 4 giugno

OZIONI DI THE BUTLER

Indiana Jones e i Predatori dell'Arca Perduta (1981), Indiana Jones e il Tempio Maledetto (1984), Indiana Jones e l'Ultima Crociata (1989), Indiana Jones e il Regno del Teschio di Cristallo (2008). I quattro capolavori creati da George Lucas, diretti dal Premio Oscar Steven Spielberg e interpretati da Harrison Ford, finalmente rivivono tutti in Alta definizione in un cofanetto da collezione ricco di contenuti speciali mai visti prima.



LA MATTINA DI RAI1 È CASA DOLCE CASA

La mattina estiva di Rai 1 è nel segno della casa. Il 2 giugno parte "Casa dolce casa", il nuovo programma, condotto da Veronica Maya che tratterà i temi quotidiani della vita in casa. Il programma, in onda dalle ore 9.35 alle 10.30 si avvarrà di una piccola sit com (protagonista la stessa Maya), che servirà ad introdurre gli argomenti che verranno poi trattati in studio con ospiti ed esperti dei temi trattati.

MULTIMEDIA

SKYPE LANCIA IL TRADUTTORE SIMULTANEO

Il traduttore universale di Star Trek sta per diventare realtà. Il Ceo di Microsoft Satya Nadella ha svelato una versione demo di Skype Translator, un aggiornamento del celebre servizio di telefonate audio e video via Internet, che consentirà di fare telefonate con un traduttore simultaneo, sia per voce sia con sottotitoli. La tecnologia sarà disponibile in alcune lingue come beta per Windows 8.1 entro la fine dell'anno.



CINEMA

FEMEN - L'UCRAINA NON È UN BORDELLO

"L'Ucraina non è un bordello" è uno degli slogan che le femministe del gruppo ucraino delle Femen urlano durante le loro azioni di protesta. Il 12 giugno arrova nelle sale il documentario "Femen - L'Ucraina non è un bordello" già presentato a Venezia lo scorso settembre. Il documentario della regista Kitty Green tenta di fare luce su chi siano le donne che aderiscono al gruppo Femen e sulle cause che stanno all'origine delle loro manifestazioni.





Tutta la qualità
che esiste su strada.
Da oltre 50 anni al tuo servizio.



www.palmeripneumatici.it

IL SEGNO
DEL MESE

l'oroscopo
di GIUGNO

DI LUCIA ARENA
WWW.LUCIAARENA.COM



gemelli

Aprite le vostre braccia all'Universo con la fronte dritta e il cuore vibrante di eccessi... cari Gemelli siete tra i più fortunati segni della prossima stagione. Tutto inizierà da questo mese di giugno quando il Sole di transito nel segno si andrà a sposare con Mercurio e un'evolutive Luna piena.

PRIMA DECADE. Esplode l'indefinibile, il segno del comando, siete voi i promotori del vostro destino, quindi la responsabilità che avrete non sarà irrilevante anzi dovrà mettervi sull'attenti, il cielo vi aiuta ma voi dovette mettervi subito all'opera. Tante opportunità a disposizione, possibilità notevoli di chiudere il vecchio andazzo, e non solo nel campo del lavoro ma in tutti i settori che vi riguardano. Non esagerate troppo nelle falcate e date un significato ai vostri obiettivi, sia dal punto di vista personale, ma anche quello economico non deve essere sottovalutato perché gli stimoli giusti per rimpolpare le casse non tarderanno ad arrivare...

SECONDA DECADE. Non è una vostra impressione, il nervosismo aleggia nell'aria e soprattutto nell'ambiente a voi circostante. In ogni caso è il momento di tirar fuori gli attributi. Gli ostacoli vi aspettano al varco: se riuscirete a mantenere il controllo, sarà tutto a vostro favore, altrimenti... Non sarà un mese facile, a differenza della prima e terza decade, per voi sarà uno dei mesi più complessi del 2014. Tenete vive le vostre ambizioni, sono ancora fervide e supportate da idee chiare. Riuscirete ad avere mille modi per andare avanti nei vostri obiettivi e senza alcun ripensamento, poiché già da fine mese il settore professionale vedrà sorgere il Sole che illuminerà strade inimmaginabili con diverse opportunità.

TERZA DECADE. Un buon transito di Luna nel vostro segno annuncia una maggiore fortuna negli affari e nelle relazioni autorevoli e di grande spicco, non aspettate la fine della settimana per procedere verso una nuova strategia professionale, rischierete di perdere un punto di riferimento importantissimo, se avete tutto pronto e qualcuno aspetta un primo approccio da parte vostra, non perdetevi tempo, cercate di concludere prima della fine del mese. Non mancheranno i contatti giusti e i personaggi utili nel portare avanti le vostre aspettative ma saranno situazioni disperse nel vento se non penserete bene di metterle a frutto. Non vi si potrà rimproverare nulla, sembrate essere partiti con velocità supersonica, soprattutto quando dai primi giorni di giugno qualcuno di voi, in ufficio, troverà un incarico da dover portare a buon fine entro breve tempo, sarà un buon presagio per il futuro, siate positivi. Il destino vi dà una mano ma fa appello alla costanza che spesso e volentieri viene messa a dura prova da voi stessi e dai piaceri della vita che difficilmente riuscite a snobbare.

I sogni diventano realtà. Sarà difficile convincersene, ma ci sarà chi, con Venere e Luna piena, sarà baciato dalla fortuna e a quel punto dovrà credere...

AMORE



All'inizio di giugno, con l'esattezza nei giorni 10 e 11, Luna Piena opposta al vostro Sole: tutte le relazioni che non vanno devono essere rimosse, ora o mai più.

LAVORO



Sfruttate il genio loquace e fervido che avrete, vi servirà tantissimo per spingere e raggiungere un'affermazione tanto desiderata e alla quale tenete da tempo.

FORTUNA



È il periodo del vostro compleanno, dovrete essere ben protetti da Signora Fortuna ma purtroppo il cielo vi rema contro. Sarà faticoso, ma i successi arriveranno.

VIAGGI



Una bella proposta per mettersi in viaggio di piacere è già nell'aria. A fine mese potrebbero esserci inviti vacanzieri: siate pronti, accettate!

TRATTORIA
VERGA da
Gaetano



Gaetano e il suo staff Vi aspettano nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marine



ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 - Tel. 095 276342 - Cell. 347 5952484

chiusura settimanale giovedì

sotto il segno dei gemelli



Enzo Jannacci (cantautore) 3/6/1935, Milano

Marcella Bella (cantante) 18/6/1952, Catania

Alberto Sordi (attore) 15/6/1920, Roma

MAGGIO SEGNO PER SEGNO



ariete

Siete pronti a mettere in atto tutti i progetti? Giove fra un mese passa in Leone e prepara un terreno fertile. È il momento di prepararsi ai suoi benevoli segnali e fronteggiare gli effetti di un irrequieto Marte opposto a Urano ormai in pianta stabile sul vostro Sole. Nuove scelte sono pronte a rinnovare la vostra esistenza, molte svolte repentine. Gli ultimi eventi del mese scorso vi hanno messo alla gogna ma l'ala protettiva dell'atmosfera di Giove vi ha indirizzati per il meglio. Avete molte armi a disposizione, usatele e vedrete che ricorderete questo periodo tra i più belli della vostra vita.

AMORE



In amore tutto si prospetta grandioso, rivoluzionerà la realtà affettiva, in certi casi sistemerà l'irrimediabile in altri creerà nuovi fini.

LAVORO



Grandi soddisfazioni in arrivo grazie a Giove. Non bisognerà gli eventi, ma occorrerà scattare e muoversi.

FORTUNA



La fortuna sarà sempre dalla vostra parte. Il passaggio di Giove nel cugino segno del Leone avverrà a luglio ma già da questo mese avete un cielo pieno di novità ed energia positiva.

VIAGGI



Rinviate i viaggi di piacere al mese prossimo. Se per lavoro occorrerà spostarsi siate attenti agli orari e ai mezzi di trasporto.



toro

Dal 4 giugno si aprirà un periodo strepitoso. Giove, il grande benefico, familiarizzerà con

Venere, Mercurio e Luna... scoppia l'amore, nascono i sentimenti veri e duraturi, le relazioni importanti e destinate a vivere momenti da favola. Propositivo tutto l'andamento stellare che potrete considerare spalmato per tutto quest'anno fino al 2015. Grandi opportunità, strepitosi eventi, sfide vinte e successi, non mancheranno le grandi rivincite e le soddisfazioni coroneranno ogni singolo giorno.

AMORE



La Luna sigillerà i sentimenti, Giove favorevole creerà le condizioni per legalizzare un nuovo rapporto. Le relazioni navigheranno a vele spiegate.

LAVORO



Novità sin dai primi giorni del mese, opportunità per chi è in cerca di una sistemazione stabile, favorita la carriera.

FORTUNA



Con l'opposizione continua di Saturno al vostro sole non sarà facile parlare di fortuna, tutto sarà più stentato rispetto a qualsiasi attesa, ma del resto dovevate aspettarvelo, le cose belle, importanti si devono sudare.

VIAGGI



Un buon pacchetto vacanze a fine agosto sarà molto più favorito... non allontanate l'idea di dover affrontare un viaggio lontano se vi si prospetterà, non rinunciateci.

vi ha illuminato dentro e fuori, indicandovi la strada migliore da intraprendere vi saluta. Avete davanti una nuova stagione. Ottimo il periodo per fare gitarelle presso località di mare, porta tanta energia e fortuna, sentirete la voglia di vivere all'aria aperta e di osare nell'amore che se prenderà quella giusta piega, come si preannuncia, vi renderà felici.

AMORE



Ci saranno novità e dolci sorprese. Una relazione nascente, un incontro avvenuto da poco vi farà vibrare la pelle, un'attrazione sbloccherà, rimettendovi in gioco, la sfera sentimentale.

LAVORO



Vi dirigerete verso tutto ciò che ha un riscontro economico e professionale. Sarete propensi a lavorare in équipe.

FORTUNA



Ancora l'ala di Giove vi proteggerà dalle insidie della vita, avete fatto una bella scorta di energia positiva.

VIAGGI



Favoriti i viaggi fino al 16 giugno, dopo sarà un po' più difficoltoso combattere con gli eventi inaspettati. Una serie d'inspiegabili contrattempi vi farà passare la voglia di divertirvi, non meravigliatevi se annullerete una vacanza.



cancro

Ancora un ultimo sforzo ed ecco che il cielo di giugno darà finalmente più concretezze. La sfera sentimentale finalmente avrà una ripresa, anche se le ferite bruciano ancora troverete il coraggio per andare avanti e vivere più alla luce del sole. Adesso il grande Giove comincerà a preparare le valigie, tirate le somme e badate a concludere quanto prima. Il faro che



leone

Mercurio non vi ha reso vita facile e continuerà a indispettarvi fino al 16 giugno. Vi sentirete con mani e piedi legati, siete presi di mira dalle circostanze che non vi danno nessuna opportunità per reagire come desiderate e vi limitano nei progetti. Fortunatamente la vostra tempra è eccezionale e niente può facilmente arrestarvi. Cambierete collaborazioni, strate-

Michael Puglisi con Rosaria La Rosa
 Campioni Regionali Sicilia
 Semifinalisti WDSF World Open (Latin)

Finalisti al Campionato Italiano assoluto 2011
 2 classificati RisingStar Maribor (Slovenia) 2012
 1 classificati RisingStar Budapest 2012
 1 classificati RisingStar Madrid 2012
 1 classificati RisingStar Megewa (Francia) 2012
 1 classificati RisingStar San Marino 2012
 6 classificati RisingStar Germania Open 2012

Ficarazzi - Via Tripoli, 79
 tel. 095 7521096 - 347 5081744
 348 5933861 - 349 0775153

APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2013/2014

gie e programmi all'insegna di un nuovo percorso. Nelle relazioni ritornerà l'armonia, quell'atmosfera tesa lascerà il posto a una copiosa dose di dialogo. Non siete mal disposti al confronto, ma sopravvalutate chi vi sta vicino che non sembra pensarla come voi.

AMORE



Se siete già felicemente in coppia nessun problema, mentre chi è single deve avere un po' più di pazienza nell'aspettare il momento giusto per trovare il partner ideale.

LAVORO



Eventi in evoluzione. Dovete cogliere le occasioni al volo. Chi, fino a ieri, era un vostro capo e sottovalutava il vostro operato dovrà ricredersi.

FORTUNA



Non è ancora del tutto sereno il cielo su di voi ma manca poco, l'arrivo di Giove è sempre più imminente.

VIAGGI



La fine del mese si prospetta ideale per mettersi sui mezzi di trasporto qualsiasi essi siano.

♍ vergine

Questo è il momento più atteso dell'anno per quanto vi riguarda. Astrologicamente parlando, dall'inizio della nuova stagione non assisterete a passaggi di pianeti mirati ma soprattutto non ci saranno dissonanze di notevole fastidio, quindi ciò ne deriverà un periodo di grande equilibrio e tranquillità risultato del lungo transito di Giove in Cancro da circa un anno. Si svilupperanno relazioni d'amore serie e durature. Molti del segno si rifaranno il look, gli accorgimenti sul fisico e l'aspetto saranno indiscutibili.

AMORE



Siete sempre esigenti nella coppia... spesso siete presi da forme di acuto pentimento e qualche volta vi date a innocenti marachelle che spesso non riuscite a tenere nascoste.

LAVORO



Tutto sembra essere in alterata tensione e l'aria non è tra le migliori.

FORTUNA



La dea bendata v'ignorerà fino a luglio, poi il cielo ricomincerà ad avere risonanze e all'avvicinarsi del vostro compleanno tutto si allenterà.

VIAGGI



Programmi vacanze vi serviranno per spezzare una routine che vi sta portando a essere tutt'uno con l'ambiente circostante. Pensate ai vostri diletti.

♎ bilancia

Tutto sembrerà complesso e impossibile, non ci sarà aspetto che si salverà rispetto a un altro. Sarà meglio rinviare qualsiasi evento dal 6 al 12 giugno, per adesso mantenetevi calmi e non dimenticate di riflettere più intensamente delle altre volte... Dopo anche la fortuna vi verrà incontro, avrete davanti uno scenario più chiaro e con innumerevoli opportunità, tutte da saper ben gestire nel mese entrante e che rinvigorerà le energie.

AMORE



A parte le prime giornate di giugno il mese andrà avanti favorevole e propositivo... un amore nuovo per la nuova stagione.

LAVORO



Un lavoro che vi soddisfa sarà il vostro obiettivo primario.

FORTUNA



Non è ancora il momento di esultare, la fortuna comincerà a riprendere confidenza con voi ma non è ancora del tutto convinta...

VIAGGI



Il mese di giugno sarà impegnativo, il piacere spesso lascerà il passo alle esigenze, soprattutto quelle professionali, ma ciò non dovrà farvi distogliere dal programmare un viaggio vacanziero e romantico.

♏ scorpione

Non sempre le cose vanno come programmate o perlomeno non danno i risultati sperati. Spesso le delusioni sono più pesanti dei macigni. Non sarà colpa vostra, avete fatto tanto per portare avanti un discorso con tanta sincerità e buona volontà, eravate arrivati a buon punto, le soddisfazioni non vi sono mancate e con grande impegno vi siete meritati il giusto successo e ve lo siete anche goduto abbastanza. Non perdetevi le speranze, sarà solo un calo fisico.

AMORE



Stenterete a vivere positivamente gli eventi. Colpa della stanchezza.

LAVORO



Non mancheranno le difficoltà; le prime settimane e quella di fine mese saranno piuttosto impegnative.

FORTUNA



Saturno e Giove ancora favorevoli vi sosterranno verso il vostro cammino.

VIAGGI



Qualcuno sarà appena tornato da un viaggio, qualche altro sta programmando una vacanza bellissima. Giugno vi vedrà impegnati nell'ambito pratico e lavorativo.

♐ sagittario

Eccellente il cielo di Giugno per chi del Sagittario ha grandi obiettivi per il futuro... e non solo per chi è giovane, ma anche per chi è avanti negli anni. Propositiva sarà la Luna piena d'inizio mese che sistemerà certe relazioni affettive in fase di verifica. L'inizio di giugno sarà stimolante per le giovani coppie che hanno voglia di matrimonio e famiglia. Satisfazioni in arrivo, ogni richiesta sarà accontentata in questo 2014. In settori come quello economico continua la scalata e la

SAPIMM
IMMOBILIARE

WWW.SAPIMM.IT

PEDARA
PIAZZA DON DIEGO, 2
TEL. 095 780.20.31
SAPIMMOBILIARE@ALICE.IT



leggi l'oroscopo anche su www.siciliainrosa.it

professione va di pari passo, la stabilità sarà il vostro unico obiettivo.

AMORE



Nelle relazioni tra coniugi i disappunti potranno assumere un aspetto troppo dirompente, evitate le discussioni, i chiarimenti troppo accesi, finirete per accapigliarvi seriamente...

LAVORO



Il lavoro procede e con ottime prospettive ma ci saranno altri aspetti che porteranno soddisfazioni personali e reddito...

FORTUNA



Non è il massimo, considerate che questo è il mese dell'opposizione al vostro Sole. Non fatevi prendere dallo sconforto e date un senso logico a quello che non girerà per il suo verso.

VIAGGI



Non sarà facile progettare, organizzarsi anche il più semplice fuoriporta, le difficoltà saranno peggiorate dal cielo che renderà tutto troppo complicato tanto da farvi desistere su un vostro ragionamento in merito a un viaggio; fortunatamente dalla fine del mese la tendenza cambia, andrà molto meglio.

capricorno

Arrivano i soldi e le casse traboccano... rispetto agli ultimi periodi le finanze vi daranno una certa soddisfazione soprattutto con l'entrata del sole e Mercurio in Gemelli le prospettive sono sempre più allettanti. Il risparmio sarà un piacevole obiettivo per il futuro, siete degli ottimi affaristi e la tendenza è a vostro favore. Il settore degli immobili è ben favorito, sia per gli acquisti che per le vendite, tutti gli affari beneficeranno del vostro fiuto che verrà favorevolmente stimolato dalle Stelle di giugno, se volete accorciare i tempi cercate di rinviare dopo il 2 ogni possibile contrattazione. Nella sfera sentimentale non dovrete chiedere mai, anzi sarete piuttosto in sintonia con la persona del cuore e la cosa vi renderà felici. Favoriti gli incontri, i single finalmente esulteranno.

AMORE



Le relazioni avranno un periodo meraviglioso, tanti progetti per le coppie giovani, risvegli di sensi anche tra chi pensava di avere congelato le proprie emozioni.

LAVORO



Sempre più vicini i vostri traguardi. Spinti dalle Stelle, adesso sarà una volata per il successo.

FORTUNA



Eccezionale veramente. Una novità favorevole nelle finanze, un investimento sarà fortunato e darà ottimi riscontri.

VIAGGI



Non siete preparati psicologicamente ad affrontare un viaggio, troppi impegni. Ma riuscirete a trascorrere l'ultima settimana del mese dilettandovi.



acquario

Le scorse settimane non sono filate lisce, bisogna pur riconoscerlo... Troppi pianeti contrastanti, ma molto spesso avete anche voi la tendenza a peggiorare la situazione. L'amore non funzionerà come dovrebbe, in famiglia le discussioni sono come colpi di mortaio, tutti contro di voi e tutti a remarvi contro, siete convinti di quello che dite e nessuno potrà accennare qualcosa in contrario. Se invece di piangervi addosso penserete un po' di più al vostro futuro otterrete risultati migliori di questi pilotati da un altalenante stato d'animo, tipico di quando non avete stimoli e particolari interessi. Svegliatevi.

AMORE



Non buttatevi sconsideratamente in storie che sentite a pelle ma che alla fine saranno solo una questione di attrazione fisica e nulla di più.

LAVORO



Fortunatamente Mercurio sopraggiunge in vostro aiuto e qualora ne abbiate di bisogno, potete benissimo sfruttare la sua scia favorevole.

te benissimo sfruttare la sua scia favorevole.

FORTUNA



La fortuna è dalla vostra parte. Sole, Mercurio e Marte saranno stimolanti tanto da farvi scendere in campo e realizzare un sogno importante.

VIAGGI



Sarete supportati dal cielo del viaggiatore, molti saranno quelli che, durante un trasferimento, incontreranno l'amore, serio, stabile e duraturo..

♋ pesci

Sarete stimolati più del solito soprattutto perché non vorrete vedervi sfuggire dalle mani, proprio all'ultimo giro di boa, un successo ambito e un riscontro economico atteso. Siete ambiziosi e loquaci, ciò vi servirà per riprendere una situazione al volo. La vostra sicurezza attirerà l'interesse di un personaggio autorevole nella sfera professionale, vi ha puntato da un po' di tempo ma si farà avanti con un'allettante proposta. Guadagno assicurato.

AMORE



In amore niente sembra darvi preoccupazioni, anzi tutto procede bene. Nulla da segnalare, nessuna novità, la stabilità di coppia è consolidata.

LAVORO



I grandi risultati dipenderanno dall'impegno che metterete nel portare avanti i progetti ai quali avete creduto sin dall'inizio.

FORTUNA



Sarete bravissimi, il genio eclettico che avete darà lo stimolo per essere i primi nel venire scelti, questa sarà la vostra fortuna.

VIAGGI



Guadagnerete un bel gruzzoletto che destinerete a un viaggio lungo e culturale. Un po' di desiderio che si avvera o un sogno chiuso in un cassetto: fatto sta che grazie al favoritismo celeste ma anche a un discreto lascito finanziario v'imbarcherete in qualcosa di stravolgente.

Ristorante
da oltre
50
anni
di Giovanni Sciuto



La Cantina del Sole

.....*La putia dei Catanesi*

**VINO, SALUMI, FORMAGGI
E PRODOTTI SICILIANI**

CATANIA
Via Gesualdo Clementi, 31 - (salita di S. Giuliano)
Tel./Fax 095 310041 - Cell 348 2425725 info@lacantinadelsole.it

MODA

Antonio Berardi
www.antonioberardi.com

Arena
www.arenawaterinstinct.com

Armani Jeans
www.armani.com

Caterina Lucchi
www.caterinalucchi.it

Christies Lingerie
www.christieslingerie.it

Dolce&Gabbana
www.dolcegabbana.it

Emamò
www.emamo.com

Gabs
www.gabs.it

Hype Glass
www.hypeglass.it

Josephine
www.josephineshoes.com

Just Cavalli
www.justcavalli.robertocavalli.com

Les Copains
www.lescopains.com

Naory
www.christieslingerie.it

North Sails
www.northsails-sportswear.com

Parah
www.parah.com

Ray Ban
www.ray-ban.com/italy

Superduper Hats
www.superduperhats.com

Twin-Set Beachwear
www.twin-set.it

Wolford
www.wolfordshop.it

BEAUTY

Chanel Maquillage
www.chanel.com

Collistar
www.collistar.it

Davines
www.davines.com

Dolce&Gabbana Make Up
www.dolcegabbanamakeup.it

La Prairie
www.laprairie.com

Lancaster
www.lancaster-beauty.it

Lancôme
www.lancome.it

Lierac Paris
www.lierac.it

Nai-Oleari
www.euroitalia.it

Phyto
www.phyto.it

Prada Fragrances
www.prada.com

Revlon
www.revlonitaly.com

**Salvatore Ferragamo
Parfums**
www.ferragamo.com

Too Faced
www.toofaced.com

Vichy
www.vichy.it

Yves Saint Laurent
www.ysllexperience.com

DESIGN

Ames Design
www.amesdesign.de

Arper
www.arper.com

Cascando
www.cascando.nl

Moormann
www.moormann.de

Orazio Cannistraci
www.tancaf.it

Plust
www.plust.it

Tonin Casa
www.tonincasa.it

Zava Luce
www.zavaluce.it

HI TECH

Acer
www.acer.it

Fitbit
www.fitbit.com

Foreo
www.foreo.com

Motorola
www.motorola.com

Zomm
www.zomm.com

INSERZIONISTI. In questo numero:

AIL	pag. 4
AR Costruzioni	pag. 49
Archinet	pag. 20
Barbagallo	pag. 41
Bella Blu	pag. 39
Brico	pag. 25
Centro commerciale San Giorgio	pag. 11
Coel	pag. 48
Farmacia Consoli	pag. 43
Fiera Emaia	pag. 2
Financial Consulting	pag. 9
Foncanesa	pag. 59
Genovese Home	pag. 51
Il Rigoletto	pag. 6
La Cantina del Sole	pag. 65
La Caverna del Mastro Birraio	pag. 57
La Sicilia Store	pag. 67
Linus School	pag. 31
Ludoteca Coco	pag. 28
Marcello Santocchini	pag. 23
Mondo Ragazzi	pag. 27
Montalto	pag. 68
Palmeri pneumatici	pag. 61
Sapimm	pag. 64
Soha	pag. 15
Studio Grasso	pag. 47
The Bridge Language	pag. 29
Trattoria Verga	pag. 62
The Panther's Dance	pag. 63
Zappalà maestri orafi	pag. 10

gerenza

SICILIA IN ROSA

Mensile
Anno IV - N. 23
1 giugno 2014
Testata indipendente
Reg. Trib. di Catania
N. 6 del 23 gennaio 2012
www.siciliainrosa.it
redazione@siciliainrosa.it
Il prossimo numero in
edicola il 6 luglio giugno
2014

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Ciancio Sanfilippo

EDITORE
Domenico Sanfilippo
Editore
v.le O. da Pordenone, 50
Catania

STAMPA
Etis 2000 S.p.A.
Viale O. da Pordenone, 50
Catania

REDAZIONE
Blu Media s.c.a r.l.
V.le A. Doria, 69
Catania
www.blumedia.info

tel. 095.447250
fax 095.8166139
redazione@blumedia.info

**PUBBLICITÀ
NAZIONALE**
RCS Pubblicità
tel. 02.25846543
www.rcspubblicita.it

**PUBBLICITÀ
REGIONALE**
PK Sud S.r.l.
Sede operativa:
Corso Sicilia, 37/43
Catania
tel. 095.7306311

lasicilia store

VIOGNIER IGT FONDO FILARA

6 bottiglie
Vino bianco
Cantine Nicosia

€48,48



compralo subito su
www.lasiciliastore.it

o telefonando dal
lunedì al venerdì dalle 9,30/12,30
alle 14,30/16,30 al numero

Numero Verde
800.58.69.04

OLIO AROMATICO AL LIMONE

6 bottiglie da 0,25
di olio extravergine d'oliva
Oro d'Etna

€33.90



INSALATA DI CARCIOFI CONSERVE DI SICILIA

12 Vasetti da 250 gr.
di Carciofi Sott'olio

€21.12



5%
di risparmio
col nostro
borsellino

lasiciliastore
l'ipermercato
on line
del quotidiano
LA SICILIA

5€
in regalo
al primo
ordine



TUFFATI
NEI
NOSTRI
PREZZI

Nei Montalto Outlet è già offertissima d'estate.



MONTALTO

Millenovecento

OUTLET